FORUM
COMPRAVERDE
BUYGREEN
14-15
MAGGIO
2025

Rassegna Stampa

Ufficio stampa
Stefano Di Traglia | Denise Faticante

Agenzie

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

adnkronos

MARTEDÌ 29 APRILE 2025 14.11.31

Ambiente, 14-15/5 a Roma 'Forum Compraverde': Stati generali acquisti verdi

Ambiente, 14-15/5 a Roma 'Forum **Compraverde**': Stati generali acquisti verdi Roma, 29 apr (ADNKRONOS) - In un momento cruciale per il futuro del continente, l'Europa si trova davanti a sfide complesse ma anche a opportunità. Crisi energetiche, transizione digitale, sicurezza alimentare e climatica, dipendenza da risorse esterne: in questo scenario, il Green Deal europeo si conferma come la rotta strategica per costruire un'Unione più resiliente, equa e autonoma. È proprio da questa consapevolezza che nasce la nuova edizione del Forum **Compraverde** Buygreen, dal titolo "L'Europa forte è l'Europa del Green Deal: competitiva, rispettosa e indipendente". Si tratta della manifestazione di riferimento in Italia e in Europa per le politiche, i progetti, i beni e i servizi di Green Procurement, pubblico e privato promosso dalla Fondazione Ecosistemi. La due giorni- mercoledì 14 e giovedì 15 maggio a Roma- si svolgerà negli spazi WeGil, in Largo Ascianghi 5. L'appuntamento sarà l'occasione per fare il punto sul ruolo centrale della sostenibilità nella costruzione dell'Europa di domani, perché senza sostenibilità non esiste equità. Durante l'evento si affronteranno temi chiave come la transizione ecologica e digitale, la giustizia climatica, le nuove filiere industriali sostenibili, l'autonomia energetica e la centralità del lavoro verde. Il Green Deal è il pilastro portante di questa transizione, e il Green Public Procurement (GPP) è lo strumento chiave per trasformare gli impegni in azioni concrete. Attraverso criteri ambientali ambiziosi, il GPP guida il mercato verso modelli produttivi più innovativi e responsabili, premiando le imprese che investono in un'economia circolare e inclusiva, a basse emissioni di carbonio e ad alto valore aggiunto. L'evento sarà presentato lunedì 5 maggio, alle 14.30, nella sala stampa della Camera dei Deputati alla presenza del direttore della Fondazione Ecosistemi Silvano Falocco.

Il Forum **Compraverde** Buygreen si svolge sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo e con il patrocinio e la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della Regione Lazio e di Roma Capitale. Tra i partner principali Legambiente, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, ALI – Autonomie Locali Italiane e Fairtrade Italia. A sostegno dell'iniziativa, un'ampia rete di enti pubblici, associazioni e organizzazioni che condividono l'obiettivo di rendere la transizione ecologica una realtà concreta, accessibile e condivisa. La Fondazione Ecosistemi, nata nel 1998, ha lavorato in modo pionieristico per trasformare concretamente le azioni dei propri partner nella direzione della sostenibilità ambientale e sociale. Collabora con imprese private, pubblica amministrazione, enti locali e organizzazioni del Terzo Settore che vogliono impegnarsi in percorsi di sviluppo sostenibile. Alla base del lavoro l'orientamento delle attività verso la sostenibilità. La Fondazione interviene per ridurre i rischi e gli impatti ambientali, tutelare il lavoro dignitoso, promuovere l'adozione di comportamenti responsabili lungo le catene di fornitura e per contenere i costi di gestione in un'ottica sostenibile. ECO 29 APR 2025

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

adnkronos labitalia

VENERDÌ 02 MAGGIO 2025 13.05.11

UE: TORNA A ROMA IL FORUM COMPRAVERDE, SOSTEGNO AL GREEN DEAL =

LAB0113 7 LAV 0 LAB LAV NAZ UE: TORNA A ROMA IL FORUM **COMPRAVERDE**, SOSTEGNO AL GREEN DEAL = L'evento sarà presentato lunedì 5 maggio alle 14,30 nella sala stampa della Camera dei Deputati Roma, 2 mag. (Labitalia) - In un momento cruciale per il futuro del continente, l'Europa si trova davanti a sfide complesse ma anche a opportunità. Crisi energetiche, transizione digitale, sicurezza alimentare e climatica, dipendenza da risorse esterne: in questo scenario, il Green Deal europeo si conferma come la rotta strategica per costruire un'Unione più resiliente, equa e autonoma. È proprio da questa consapevolezza che nasce la nuova edizione del Forum **COMPRAVERDE** Buygreen, dal titolo "L'Europa forte è l'Europa del Green Deal: competitiva, rispettosa e indipendente". Si tratta della manifestazione di riferimento in Italia e in Europa per le politiche, i progetti, i beni e i servizi di Green Procurement, pubblico e privato promosso dalla Fondazione Ecosistemi. La due giorni- mercoledì 14 e giovedì 15 maggio a Roma- si svolgerà negli spazi WeGil, in Largo Ascianghi 5. L'appuntamento sarà l'occasione per fare il punto sul ruolo centrale della sostenibilità nella costruzione dell'Europa di domani, perché senza sostenibilità non esiste equità. Durante l'evento si affronteranno temi chiave come la transizione ecologica e digitale, la giustizia climatica, le nuove filiere industriali sostenibili, l'autonomia energetica e la centralità del lavoro verde. Il Green Deal è il pilastro portante di questa transizione, e il Green Public Procurement (GPP) è lo strumento chiave per trasformare gli impegni in azioni concrete. Attraverso criteri ambientali ambiziosi, il GPP guida il mercato verso modelli produttivi più innovativi e responsabili, premiando le imprese che investono in un'economia circolare e inclusiva, a basse emissioni di carbonio e ad alto valore aggiunto. L'evento sarà presentato lunedì 5 maggio, alle 14.30, nella sala stampa della Camera dei Deputati alla presenza del direttore della Fondazione Ecosistemi Silvano Falocco. (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166
02-MAG-25 13:04 NNNN

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

adnkronos

LUNEDÌ 05 MAGGIO 2025 15.55.25

SOSTENIBILITA': FONTANA (M5S), 'FONDAMENTALE PARLARE DI GREEN DEAL E AMBIENTE' =

ADN0867 7 ECO 0 ADN EAM NAZ SOSTENIBILITA': FONTANA (M5S), 'FONDAMENTALE PARLARE DI GREEN DEAL E AMBIENTE' = Roma, 5 mag. (Adnkronos) - "Parlare di ambiente e dell'importanza del Green Deal è fondamentale". Così Ilaria Fontana (M5s), Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera, intervendo alla conferenza stampa di presentazione, della nuova edizione del Forum **Compraverde** Buygreen (14-15 maggio, a Roma, negli spazi WeGil). "Eventi come questo servono anche per raccontare che esiste una competitività e una sostenibilità che siano sullo stesso piano in maniera armonica, positiva. Si può fare: ci sono degli attori, degli stakeholder, delle aziende che già lo fanno e sono modelli di sviluppo sostenibile; possono raccontare tutto il lavoro che viene fatto", sottolinea. "Abbiamo costruito con orgoglio il Green Deal, ci crediamo perché non c'è giustizia ambientale senza una giustizia economica e una giustizia sociale e questo vuol dire che il Green Deal è una risposta politica", conclude. (Rof/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 05-MAG-25 15:55 NNNN

LUNEDÌ 05 MAGGIO 2025 15.58.53

SOSTENIBILITA': MANCINI (PD), 'ENTI LOCALI PROTAGONISTI DI TRANSIZIONE ECOLOGICA GIUSTA' =

ADN0880 7 ECO 0 ADN EAM NAZ SOSTENIBILITA': MANCINI (PD), 'ENTI LOCALI PROTAGONISTI DI TRANSIZIONE ECOLOGICA GIUSTA' = Roma, 5 mag. (Adnkronos) - "Gli enti locali non possono che essere i protagonisti di una transizione ecologica che sia giusta. Attraverso le loro scelte quotidiane, gli appalti pubblici e le politiche territoriali possono guidare un cambiamento concreto, duraturo e che non lascia indietro nessuno". Così Claudio Mancini (Pd), Commissione Bilancio, Tesoro e Programmazione della Camera, in un messaggio inviato in occasione della conferenza stampa di presentazione, presso la sala stampa di Montecitorio, della nuova edizione del Forum **Compraverde** Buygreen (14-15 maggio, a Roma, negli spazi WeGil). "Per questo il Forum **Compraverde**, promosso dalla Fondazione Ecosistemi, rappresenta un'opportunità preziosa per approfondire strumenti e buone pratiche che rendono questa transizione non solo possibile, ma anche giusta e capace di valorizzare le specificità dei territori. Iniziative come questa favoriscono l'innovazione nell'uso della leva fiscale pubblica, rafforzando il legame tra sostenibilità ambientale e sviluppo locale", aggiunge. (Rof/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 05-MAG-25 15:58 NNNN

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

LUNEDÌ 05 MAGGIO 2025 17.07.51

SOSTENIBILITA': GREEN DEAL E TRANSIZIONE, AL VIA FORUM COMPRAVERDE BUYGREEN =

ADN1089 7 ECO 0 ADN EAM NAZ SOSTENIBILITA': **GREEN DEAL** E TRANSIZIONE, AL VIA FORUM COMPRAVERDE BUYGREEN = Il 14 e 15 maggio a Roma gli Stati Generali dedicati agli acquisti verdi Roma, 5 mag. (Adnkronos) - In un momento di incertezze politiche e sociali, il **GREEN DEAL** europeo è la rotta strategica per una transizione giusta e sostenibile. Questo il messaggio che verrà lanciato durante gli Stati Generali dedicati agli acquisti verdi previsti a Roma il 14 e 15 maggio (Palazzo WeGil, Largo Ascianghi 5). Il Forum Compraverde Buygreen - evento di riferimento per gli acquisti verdi e le politiche sostenibili in Italia e in Europa, promosso dalla Fondazione Ecosistemi - quest'anno avrà come focus l'importanza del **GREEN DEAL** per un'Europa forte, competitiva, rispettosa e indipendente. Durante l'evento si affronteranno temi chiave come la transizione ecologica e digitale, la giustizia climatica, le nuove filiere industriali sostenibili, l'autonomia energetica e la centralità del lavoro verde. Il **GREEN DEAL** è il pilastro portante di questa transizione, e il **GREEN** Public Procurement (Gpp) è lo strumento chiave per trasformare gli impegni in azioni concrete. Attraverso criteri ambientali ambiziosi, il Gpp guida il mercato verso modelli produttivi più innovativi e responsabili, premiando le imprese che investono in un'economia circolare e inclusiva, a basse emissioni di carbonio e ad alto valore aggiunto. "La nuova direttiva europea sugli appalti pubblici confermerà il ruolo chiave del **GREEN** Public Procurement nel **GREEN DEAL**. Sostenere le imprese che investono nella transizione ecologica genera ritorni economici e occupazionali concreti - osserva Silvano Falocco, direttore di Fondazione Ecosistemi - Secondo il nostro Rapporto sulla decarbonizzazione del sistema elettrico al 2035, gli appalti verdi possono attivare investimenti per 350 miliardi di euro, con un impatto sulla manifattura di oltre 140 miliardi e 140mila nuovi posti di lavoro entro il 2035. L'Europa deve proseguire su questa strada, facendo del Gpp un vero motore di sviluppo, non un mero obbligo burocratico". Il **GREEN** Public Procurement è la leva strategica per una transizione ecologica giusta e competitiva - sottolinea Sabina Nicolella, responsabile Relazioni e Progetti internazionali della Fondazione - ogni euro pubblico speso può orientare il mercato, sostenere l'innovazione e generare lavoro di qualità. Secondo l'Ipcc - il Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico delle Nazioni Unite, l'area del Mediterraneo si sta riscaldando fino a 12 volte più rapidamente rispetto alla media globale. In Italia, solo nel settore alimentare, introdurre un pasto vegetale ogni due settimane nelle mense pubbliche di Roma permetterebbe di risparmiare 130mila tonnellate di CO2 l'anno. Serve ora una visione politica chiara: il Buy European and Sustainable Act non è un'opzione, è una necessità".

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

adnkronos

MARTEDÌ 13 MAGGIO 2025 15.40.30

SOSTENIBILITA': AL VIA IL FORUM COMPRAVERDE BUYGREEN 2025 =

ADN0891 7 ECO 0 ADN EAM NAZ SOSTENIBILITA': AL VIA IL FORUM **COMPRAVERDE** BUYGREEN 2025 = Roma, 13 mag. (Adnkronos) - Rallentare o abbandonare il Green Deal europeo non è un'opzione: sarebbe una follia, oltre che un suicidio industriale. L'urgenza non è solo ambientale, ma anche economica e sociale: serve una transizione ecologica efficace, giusta, concreta. Una transizione che non lasci indietro nessuno - né lavoratori, né piccole imprese - e che trasformi la sfida ambientale in un'opportunità di rilancio per l'industria europea. È questo il cuore della proposta di Fondazione Ecosistemi con il Buy European and Sustainable Act (Besa) che domani, 14 maggio, darà il via al Forum **COMPRAVERDE**: un'iniziativa concreta, pragmatica e fondata sui dati, che mira a trasformare la spesa pubblica europea in un motore di decarbonizzazione, innovazione industriale e occupazione verde. Gli appalti pubblici rappresentano circa il 15% del Pil europeo. Integrare criteri ambientali vincolanti nei bandi pubblici - il cosiddetto Green Public Procurement (Gpp) - significa influenzare in modo determinante le scelte del mercato, orientando la produzione verso beni e servizi più sostenibili, locali e innovativi. Secondo uno studio di una rete di organizzazioni internazionali sostenute da European Cimate Foundation, tra cui Fondazione Ecosistemi, l'adozione su larga scala del Besa in Italia potrebbe: tagliare ogni anno 2,2 milioni di tonnellate di CO2, rilocalizzare 8 miliardi di euro verso attività industriali virtuose, creare oltre 31mila nuovi posti di lavoro a basso impatto ambientale. L'Italia è stato il primo Paese in Europa a rendere obbligatori i Cam - Criteri Ambientali Minimi negli appalti pubblici (dal 2016). Oggi, oltre il 60% delle stazioni appaltanti li applica e la conoscenza del Gpp è quasi universale. Ma, come sottolinea Fondazione Ecosistemi, "serve passare dai principi generali ai numeri: soglie emissive misurabili, contenuto europeo minimo nei beni acquistati, criteri geografici e ambientali chiari". Per rafforzare il ruolo dell'Italia in Europa e costruire una base solida di evidenze, Fondazione Ecosistemi lancia la Rete delle Pubbliche Amministrazioni per il Besa che avrà due obiettivi fondamentali: condividere esperienze e buone pratiche tra enti pubblici italiani ed europei, raccogliere dati misurabili sull'impatto del Gpp in termini economici; ambientali e occupazionali, oggi ancora raccolti in modo frammentario e non confrontabile. ''Solo se possiamo misurare il cambiamento, possiamo difenderlo e ampliarlo - sottolinea Silvano Falocco, direttore di Fondazione Ecosistemi - Servono numeri per incidere nel negoziato europeo e dimostrare che una transizione equa è già possibile. Il Buy European and Sustainable Act non è un esercizio teorico. È uno strumento operativo, pensato per affrontare le debolezze del sistema europeo di rendicontazione - oggi composto da oltre 1.100 voci, spesso troppo complesse per Pmi e Pa - e per dare risposte tangibili a cittadini, imprese e territori. L'Italia ha già mostrato di poter essere un laboratorio avanzato di transizione. Ora deve diventare voce guida in Europa, superando la retorica e offrendo soluzioni che siano realistiche, eque e ambiziose".

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

adnkronos

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 2025 12.38.45

SOSTENIBILITA': FALOCCO (FOND. ECOSISTEMI), 'GREEN DEAL TUTELA NOSTRO MODELLO PRODUTTIVO' =

ADN0456 7 ECO 0 ADN EAM NAZ SOSTENIBILITA': FALOCCO (FOND. ECOSISTEMI), 'GREEN DEAL TUTELA NOSTRO MODELLO PRODUTTIVO' = Roma, 14 mag. (Adnkronos) - "Il Green Deal non è un ostacolo per le imprese europee, ma una conferma e una tutela del nostro modello produttivo. Le regole ambientali e sociali che introduce valorizzano proprio la qualità delle produzioni italiane ed europee, storicamente basate su alti standard e su un uso efficiente delle risorse. Storicamente l'Europa è priva di risorse naturali e ha un modello sociale di riferimento molto elevato". Lo ha dichiarato Silvano Falocco, direttore Fondazione Ecosistemi - Forum **Compraverde** Buygreen, durante il Forum **Compraverde** Buygreen 2025, sottolineando il valore strategico delle norme contenute nel pacchetto europeo per la transizione verde. "Strumenti come l'Ecodesign, il greenwashing, la normativa sul cosiddetto Dnsh (Do No Significant Harm) e il Green Public Procurement servono a proteggere le nostre imprese da concorrenze sleali che non rispettano gli stessi criteri", ha concluso Falocco. (Redazione/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 14-MAG-25 12:38 NNNN

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 2025 12.42.55

SOSTENIBILITA': CIAFANI (LEGAMBIENTE), 'GREEN DEAL OPPORTUNITA' PER EUROPA PIU' COMPETITIVA' =

ADN0466 7 ECO 0 ADN EAM NAZ SOSTENIBILITA': CIAFANI (LEGAMBIENTE), 'GREEN DEAL OPPORTUNITA' PER EUROPA PIU' COMPETITIVA' = Roma, 14 mag. (Adnkronos) - "Il Green Deal europeo è stata una straordinaria intuizione da parte della Commissione europea per rendere più competitivo il Vecchio Continente. E' stato solo in seconda battuta un piano di decarbonizzazione molto demonizzato, ma se si fa tutto quello che già cinque anni fa venne inserito all'interno del Green Deal per prevedere un'indipendenza energetica e di accaparramento delle materie prime da parte del vecchio continente, questo renderà l'economia e l'industria europea molto più competitiva a livello internazionale. Se lo si demonizza, ideologicamente, si vuole in qualche modo condannare l'Europa a dipendere dagli altri continenti e sarebbe un grave errore". Così Stefano Ciafani, presidente Legambiente, durante il convegno 'L'Europa forte è l'Europa del Green Deal: competitiva, rispettosa e indipendente', in occasione della due giorni di Fondazione Ecosistemi al Forum **Compraverde** Buygreen a Roma. "Il Gpp continua ad essere un pezzo fondamentale dell'economia circolare, non c'è transizione ecologica senza economia circolare e non c'è economia circolare senza acquisti verdi - spiega - Purtroppo da una parte il Paese continua a fare passi, non velocissimi, ma comunque in avanti sul tema della differenziazione dei rifiuti urbani o di origine produttiva, sulla realizzazione degli impianti di riciclo, soprattutto nel centro-sud, dall'altra quello che ancora manca è l'anello fondamentale degli acquisti

verdi per creare nuove opportunità a chi realizza manufatti riciclando materia che deriva dalle filiere di recupero e di raccolta differenziata". "Questo problema si risolve solo se gli acquisti verdi diventano una priorità per le pubbliche amministrazioni, che devono essere formate e devono formare persone che su questo lavorano, perché è una materia complessa, che prevede competenze che possono essere costruite, ma se i Comuni, le Regioni, le stazioni appaltanti popolari non credono alla centralità di questa filiera industriale, si farà sempre la fatica che si è fatta in questi anni", conclude. (Redazione/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 14-MAG-25 12:42 NNNN

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 2025 12.47.06

SOSTENIBILITA': BONVICINI (AGENDE 21), 'CAM PER UN FUTURO SOSTENIBILE, DAI COMUNI ALLE SCUOLE' =

ADN0482 7 ECO 0 ADN EAM NAZ SOSTENIBILITA': BONVICINI (AGENDE 21), 'CAM PER UN FUTURO SOSTENIBILE, DAI COMUNI ALLE SCUOLE' = Roma, 14 mag. (Adnkronos) - "Agende 21 da tanti anni supporta i comuni aiutandoli a redigere i Cam a livello locale e in generale le linee guida per avere un approccio sempre più sostenibile a tutti gli appalti che vengono portati in campo dalle singole amministrazioni. Due casi virtuosi sono sicuramente quello di Padova e di Lecco, in cui effettivamente sono stati promossi dei forum locali, con la partecipazione anche diretta della cittadinanza che si è iscritta e attivamente ha preso parte alle attività promosse dall'associazione". Così Carlotta Bonvicini, Coordinamento Agende 21 Locali Italiane - assessora alle Politiche per il Clima e Mobilità sostenibile di Reggio Emilia, intervenuta al convegno 'L'Europa forte è l'Europa del Green Deal: competitiva, rispettosa e indipendente', in occasione della due giorni di Fondazione Ecosistemi al Forum **Compraverde** Buygreen a Roma. "Per quanto riguarda Reggio Emilia, a nostra volta stiamo cercando di applicare i Cam in tutte le politiche che portiamo avanti, in particolare gli appalti legati all'educazione e soprattutto i progetti per la mobilità sostenibile, cercando di promuovere un approccio nuovo ed integrato grazie all'introduzione dei Cam nei nostri contratti", aggiunge. (Redazione/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 14-MAG-25 12:47 NNNN

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 2025 12.51.41

SOSTENIBILITA': GUALTIERI, 'TRANSIZIONE NON VINCOLO MA OCCASIONE DI RILANCIO' =

ADN0495 7 ECO 0 ADN EAM NAZ SOSTENIBILITA': GUALTIERI, 'TRANSIZIONE NON VINCOLO MA OCCASIONE DI RILANCIO' = Il messaggio del sindaco di Roma al Forum **Compraverde** Roma, 14 mag. (Adnkronos) - "Roma ha scelto di affrontare con determinazione la sfida ecologica, nella convinzione che la transizione ambientale non sia un vincolo, ma una straordinaria occasione di rilancio economico e sociale, di innovazione e di creazione di occupazione di qualità. Vogliamo che Roma diventi sempre più la capitale italiana dell'economia circolare e della sostenibilità. Tra le tante iniziative e gli interventi promossi, in particolare, ci tengo a sottolineare il nostro impegno nel Green Public Procurement e per adottare i Criteri Ambientali Minimi (Cam) in tutte le procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori da parte di Roma Capitale". Lo ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri in un messaggio inviato alla

Fondazione Ecosistemi, organizzatrice del Forum **Compraverde** storico appuntamento sugli acquisti verdi, che si tiene alla Wegil di Roma oggi e domani. "Abbiamo iniziato da un settore cruciale come le mense scolastiche - scrive Gualtieri - dove già nel bando attualmente in vigore i Cam sono stati applicati con grande successo in termini di qualità del servizio. Nel nuovo capitolo attualmente in fase di rinnovo stiamo ulteriormente alzando l'asticella: menu a basso impatto climatico, valorizzazione dei prodotti provenienti dall'agricoltura sociale e dalla rete del lavoro agricolo di qualità, riduzione dello spreco alimentare, anche attraverso l'utilizzo di ortofrutta fuori calibro tra tracciabilità e trasparenza dell'impronta ambientale. Il Gpp è attivo in quasi il cento per cento delle gare per sei categorie merceologiche fondamentali con un'applicazione dei Cam pari al 95%". "L'obiettivo è chiaro: promuovere una politica che riduca il prelievo delle risorse naturali, le emissioni di gas serra, l'uso di fonti non rinnovabili, la produzione di rifiuti e il rischio ambientale", aggiunge. "Vorrei inoltre sottolineare il grande merito di Forum **Compraverde**: questa manifestazione promuove una cultura della sostenibilità, non solo per le pubbliche amministrazioni e gli addetti ai lavori. Il Forum svolge un ruolo prezioso nel far maturare la consapevolezza pubblica, alimentare il confronto, valorizzare buone pratiche, soprattutto nel rendere concreta la responsabilità di ciascuno nella cura dell'ambiente", conclude.

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 2025 13.21.53

SOSTENIBILITA': DAL CLIMA ALLA SALUTE, IL RUOLO DELLE MENSE SCOLASTICHE =

ADN0608 7 ECO 0 ADN EAM NAZ SOSTENIBILITA': DAL CLIMA ALLA SALUTE, IL RUOLO DELLE MENSE SCOLASTICHE = I dati di SchoolFood4Change presentati al Forum **Compraverde** in corso a Roma Roma, 14 mag. (Adnkronos) - La mensa scolastica si conferma baluardo quotidiano di salute e giustizia sociale. È quanto emerge dai dati della Fondazione Ecosistemi, partner scientifico del progetto europeo SchoolFood4Change (Sf4C) che ha analizzato il ruolo delle mense in 12 Paesi e 19 regioni europee, con un focus particolare sull'Italia e sulle città di Roma, Milano e Nuoro. Secondo questo studio, l'adozione di ingredienti stagionali nelle mense scolastiche, come previsto dai Criteri Ambientali Minimi (Cam), può portare a significative riduzioni delle emissioni di CO2. Ad esempio, grazie all'applicazione dei Cam si stima che una città come Roma risparmi circa 2mila tonnellate di CO2 all'anno grazie all'utilizzo di prodotti stagionali, mentre l'adozione di alimenti biologici consente una riduzione di ulteriori 21mila tonnellate. Le mense scolastiche, se ben progettate, possono fornire un pasto sano, equilibrato e sostenibile ogni giorno, contribuendo a contrastare malattie croniche come obesità, diabete e disturbi cardiovascolari sin dall'infanzia. Nel progetto Sf4C, città come Malmö (Svezia) dimostrano che un'elevata qualità è possibile: pasti gratuiti per tutti, 89% degli ingredienti biologici e un'impronta di CO2 fortemente ridotta grazie all'incremento di piatti vegetali. Anche Tallinn (Estonia) offre un pasto caldo gratuito per ogni studente, coperto interamente da Stato e Comune. All'opposto, in Paesi come Belgio e Ungheria, il servizio mensa è lasciato alla discrezionalità delle singole scuole, generando forti disparità di accesso e qualità. L'Italia si distingue in Europa per l'obbligatorietà dei Cam nella ristorazione pubblica - come per tutte le gare di appalto pubbliche - un unicum normativo che rende vincolanti criteri minimi di sostenibilità ambientale e qualità nutrizionale. Tali criteri stabiliscono, tra l'altro, che almeno il 50% di frutta, verdura, legumi e cereali serviti debba

essere biologico e di stagione. Un obbligo che ha reso il modello italiano un riferimento internazionale. Per questo le mense scolastiche sono uno strumento essenziale contro la povertà alimentare, soprattutto per i bambini provenienti da famiglie a basso reddito, i cui pasti a scuola possono rappresentare l'unica fonte giornaliera di frutta, verdura e proteine di qualità. (segue) (Redazione/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 14-MAG-25 13:21 NNNN

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 2025 16.57.25

SOSTENIBILITA': NICOLELLA (FOND. ECOSISTEMI), 'MENSE PIU' GREEN PER PIANETA E SALUTE' =

ADN1227 7 ECO 0 ADN EAM NAZ SOSTENIBILITA': NICOLELLA (FOND. ECOSISTEMI), 'MENSE PIU' GREEN PER PIANETA E SALUTE' = Roma, 14 mag. (Adnkronos) - "Il settore agroalimentare è uno dei settori più inquinanti in assoluto. Larga parte di queste emissioni sono dovute all'allevamento, perché produciamo tantissimo mangime e consumiamo molte risorse, quindi è fondamentale trovare delle modalità per consumare il cibo in modo più sostenibile e diverso. Il progetto SchoolFood4Change mette le scuole al centro della trasformazione dei sistemi agroalimentari perché va a incidere sulla modifica degli appalti: cambia la qualità ambientale del cibo che acquistiamo e che proponiamo ai bambini, lavora sull'appetibilità dei pasti, che devono avere una componente vegetale significativa e lavora anche sul tema dell'inclusione". Queste le parole di Sabina Nicolella, responsabile Relazioni e progetti internazionali Fondazione Ecosistemi, intervenuta alla conferenza 'La rete delle Pubbliche Amministrazioni per gli acquisti pubblici europei e sostenibili' durante il Forum **Compraverde** Buygreen 2025 a Roma. "Sappiamo oggi che l'obesità e la malnutrizione, che sono due facce dello stesso aspetto della povertà alimentare, stanno dilagando in tutta Europa e interessano anche molto l'Italia. Quindi le mense sono un presidio fondamentale per l'inclusione sociale e l'equità, ma anche per la salute dei nostri cittadini - continua - Introducendo nelle mense dei criteri che permettono di selezionare il cibo in base a qualità ambientali e di salubrità dal punto di vista nutrizionale, possiamo produrre un enorme impatto. Basti pensare che il consumo di carne arriva a incidere fino al 90% sulle emissioni del pasto. Il Comune di Roma ha inserito una volta al mese un piatto a base vegetale e ha ottenuto una riduzione di 65mila tonnellate all'anno di CO2. Quindi anche con una piccola modifica nei menù delle mense possiamo produrre un grandissimo impatto sulla salute". "Naturalmente non basta cambiare il menù, dobbiamo fare in modo che questo cibo venga consumato, altrimenti produciamo solo del rifiuto. Il progetto europeo SchoolFood4Change, che interessa 3mila scuole in Europa e 600mila studenti e ha avviato una sperimentazione con 16 città europee, punta molto anche sull'educazione alimentare nella scuola, ma soprattutto sulla formazione dei cuochi, perché mangiare diversamente non significa mangiare cose meno buone, dobbiamo rendere il cibo sano, salutare e sostenibile anche appetibile", conclude Nicolella. (Redazione/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 14-MAG-25 16:57 NNNN

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 2025 18.06.41

SOSTENIBILITA': BARBARO, 'DIMENSIONE AMBIENTALE 'TERZA GAMBA' DELLO SPORT' =

ADN1417 7 ECO 0 ADN EAM NAZ SOSTENIBILITA': BARBARO, 'DIMENSIONE AMBIENTALE 'TERZA GAMBA' DELLO SPORT' = Roma, 14 mag. (Adnkronos) - "Abbiamo istituito una divisione specifica che si occupa di sostenibilità ambientale all'interno del ministero dell'Ambiente, una novità assoluta. Inoltre, ho ricevuto una delega formale - pubblicata in Gazzetta Ufficiale - che riconosce all'ambiente un ruolo strategico nel mondo dello sport. Oggi possiamo dire che la dimensione ambientale è destinata a diventare la 'terza gamba' dello sport, insieme a salute e istruzione". Lo ha dichiarato il sottosegretario al ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Claudio Barbaro, commentando le azioni messe in campo per rendere lo sport sempre più sostenibile durante la conferenza 'Le politiche, le esperienze e le buone pratiche per uno sport sostenibile' in occasione della due giorni di Fondazione Ecosistemi al Forum **Compraverde** Buygreen a Roma. Barbaro ha inoltre affrontato il tema del Green Deal europeo: "Il Green Deal ha provocato qualche danno. Stiamo cercando di capire come andare a correggere le problematicità all'interno dell'Unione Europea. Ci sono una serie di concause che non dipendono esclusivamente dal nostro ministero, dipendono anche da altre nazioni. C'è maggiore consapevolezza in Europa, ma non siamo soltanto noi responsabili di un cambiamento, dobbiamo far sì che diventi coscienza comune". (Redazione/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 14-MAG-25 18:06 NNNN

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 2025 18.23.09

SOSTENIBILITA': DEL BORGHI (UNIV. GENOVA), 'ARRIVA LO STANDARD INTERNAZIONALE PER GLI EVENTI' =

ADN1458 7 ECO 0 ADN ECO NAZ SOSTENIBILITA': DEL BORGHI (UNIV. GENOVA), 'ARRIVA LO STANDARD INTERNAZIONALE PER GLI EVENTI' = Roma, 14 mag. - (Adnkronos) - 'Le nuove PCR permettono una valutazione dell'impronta ambientale di eventi sportivi, culturali e musicali, includendo logistica, allestimenti e dismissione". "Il settore degli eventi sportivi, ma anche culturali e musicali ha bisogno di strumenti credibili per misurare la sostenibilità, basati su metodologie scientifiche condivise a livello internazionale. La misura dell'impronta di carbonio deve basarsi su un metodo scientifico che consideri non solamente l'evento in sé, ma anche l'allestimento dell'evento e la sua dismissione e la logistica dei partecipanti, aspetti fondamentali soprattutto negli eventi che coinvolgono grandi numeri". Così Adriana Del Borghi, Prorettrice alla sostenibilità Università di Genova, in occasione della conferenza "Le politiche, le esperienze e le buone pratiche per uno sport sostenibile" durante la due giorni di Fondazione Ecosistemi al Forum **Compraverde** Buygreen a Roma. Del Borghi ha ricordato anche l'impegno del mondo accademico attraverso la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS): "Dal 2014 l'Università di Genova integra la sostenibilità nelle sue politiche, sia per ridurre la propria impronta ambientale che per promuovere ricerca e didattica sui temi del cambiamento climatico". (Red-Eco/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 14-MAG-25 18:22 NNNN

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 2025 18.25.45

SOSTENIBILITA': VELANI (PROMO PA FONDAZIONE), 'CULTURA E AMBIENTE, ALLEANZA PER IL FUTURO SOSTENIBILE' =

ADN1465 7 ECO 0 ADN ECO NAZ SOSTENIBILITA': VELANI (PROMO PA FONDAZIONE), 'CULTURA E AMBIENTE, ALLEANZA PER IL FUTURO SOSTENIBILE' = Roma, 14 mag. - (Adnkronos) - "Il cambiamento della cultura nei confronti della sostenibilità è un cambiamento strutturale. Da 25 anni la Convenzione di Faro ha sancito l'incontro tra la cultura e lo sviluppo sostenibile e questo ha portato a un cambiamento. Oggi le organizzazioni culturali pubbliche e private si sentono una missione, quella di essere oltre che protagoniste di un cambiamento rispetto all'impatto ambientale, anche esserlo in prima persona, per i loro dipendenti, per le loro organizzazioni e per gli stakeholder che rappresentano. Sicuramente il valore della cultura insieme al valore del rispetto dell'ambiente, possono essere insieme potenti leve di cambiamento. E' una strada che è stata intrapresa su cui però servono tanti strumenti e in questo è importante che il Ministero dell'Ambiente e il Ministero della Cultura vadano a braccetto, anche insieme ad altri protagonisti di questo cambiamento come, per esempio, le istituzioni bancarie perché servono investimenti importanti e per la cultura sappiamo che i fondi di investimento seguono delle logiche che hanno bisogno di propri canali e, anche in questo, l'Istituto per il Credito Sportivo potrebbe essere determinante". Lo ha dichiarato Francesca Velani, vicepresidente e direttrice cultura e sostenibilità Promo PA Fondazione, intervenuta alla conferenza "Attività culturali e sostenibilità ambientale: buone pratiche, criticità e sfide per il futuro" durante la due giorni di Fondazione Ecosistemi al Forum **Compraverde** Buygreen a Roma. (Red-Eco/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 14-MAG-25 18:25 NNNN

adnkronos

GIOVEDÌ 15 MAGGIO 2025 12.28.16

SOSTENIBILITA': OSSERVATORIO APPALTI VERDI, GLI ACQUISTI SOSTENIBILI NON DECOLLANO =

ADN0450 7 ECO 0 ADN EAM NAZ SOSTENIBILITA': OSSERVATORIO APPALTI VERDI, GLI ACQUISTI SOSTENIBILI NON DECOLLANO = Roma, 15 mag. (Adnkronos) - Il Green Public Procurement (Gpp) avanza nella pubblica amministrazione italiana, ma resta lontano dall'essere uno strumento pienamente efficace e sistematico per guidare la transizione ecologica. È quanto emerge dall'ottavo rapporto dell'Osservatorio Appalti Verdi, promosso da Legambiente e Fondazione Ecosistemi, presentato oggi nella seconda giornata del Forum **Compraverde** Buygreen a Roma. L'indagine ha analizzato 137 stazioni appaltanti - tra cui centrali di committenza regionali, enti gestori di aree protette, Asl e città metropolitane - rilevando un indice medio di performance del 71%. In testa le centrali di committenza regionali, con una media del 90%, seguite

dai comuni metropolitani (79%). In coda le Asl e gli enti gestori di aree naturali protette, entrambi al 57%. Nonostante la diffusione dei Criteri Ambientali Minimi (Cam) nei bandi di gara 2024, il report evidenzia criticità strutturali: il 50% degli enti segnala carenze nella formazione del personale, il 48,5% lamenta difficoltà nella redazione dei bandi, solo il 32% effettua un monitoraggio sugli acquisti sostenibili, e appena il 16,5% ha nominato un referente per il Gpp, figura ritenuta strategica per garantire coerenza nell'applicazione dei Cam. (segue) (Rof/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 15-MAG-25 12:27 NNNN

GIOVEDÌ 15 MAGGIO 2025 14.55.37

AGROALIMENTARE: JACQ (SF4C), 'PRODOTTI LOCALI NELLE MENSE SCOLASTICHE DI LIONE ' =

ADN0825 7 ECO 0 ADN EAM NAZ AGROALIMENTARE: JACQ (SF4C), 'PRODOTTI LOCALI NELLE MENSE SCOLASTICHE DI LIONE ' = Roma, 15 mag. (Adnkronos) - "Negli ultimi anni ci sono stati cambiamenti importanti nei menù delle scuole e degli asili nido della città di Lione. Adesso ci sono alte percentuali di prodotti organici che vengono dall'agricoltura locale e, per poter lavorare al meglio con i produttori locali, la città ha sviluppato una commissione agricola che permette di riunire più volte all'anno rappresentanti della città, della società che produce i pasti e del mondo agricolo". Così Estelle Jacq, responsabile del progetto SchoolFood4Change, ha spiegato le politiche che la città francese sta adottando per implementare la fornitura di prodotti locali nelle mense scolastiche, in occasione della presentazione del Rapporto di Legambiente e Fondazione Ecosistemi, nel corso del XIX Forum **Compraverde** Buygreen, presso il WeGil di Roma. "Questi attori si riuniscono e si scambiano idee e informazioni su come migliorare l'approvvigionamento locale, su come si può lavorare sempre meglio con i produttori pagando loro un prezzo equo. Queste riunioni hanno, quindi, permesso di aumentare le forniture locali e di trovare sempre soluzioni per lavorare meglio insieme", ha detto. (Redazione/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 15-MAG-25 14:55 NNNN

GIOVEDÌ 15 MAGGIO 2025 15.34.06

SOSTENIBILITA': DI MARIA (UNIVERSITA' PADOVA), 'GPP IN PROGRESSIVO MIGLIORAMENTO' =

ADN0902 7 ECO 0 ADN EAM NAZ SOSTENIBILITA': DI MARIA (UNIVERSITA' PADOVA), 'GPP IN PROGRESSIVO MIGLIORAMENTO' = Roma, 158 mag. (Adnkronos) - "L'Osservatorio Appalti Verdi mostra una situazione italiana in progressivo miglioramento. Quello che ci mostrano i dati mette in evidenza come tutte le stazioni appaltanti e chi si occupa di Green Public Procurement stia progressivamente conoscendo non soltanto di cosa si parla, ma sia piano piano in grado anche di implementarlo". Lo ha dichiarato Eleonora Di Maria, professoressa ordinaria del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Padova, in occasione della presentazione del Rapporto di Legambiente e Fondazione Ecosistemi, nel corso del XIX Forum **Compraverde** Buygreen, presso il WeGil di Roma. "Esistono naturalmente delle luci e delle ombre, perché se da un lato ci sono dei contesti, in particolare delle pubbliche amministrazioni,

che conoscono molto bene questi strumenti e riescono a implementarli, grazie in particolare anche al fatto di aver investito in una figura come quella del responsabile del Gpp all'interno della propria organizzazione, dall'altro ci sono comunque una serie di elementi che riguardano, per esempio, la mancanza ancora di una conoscenza piena di come questo strumento può essere applicato o, in alcuni casi, anche una difficoltà di incontrare poi sul mercato quella che è la risposta, soprattutto da un punto di vista delle imprese", ha spiegato. In questo caso, quindi, "emerge sempre più la necessità di una formazione, di un accompagnamento che può essere fatto anche a livello collettivo, scambiandosi le pratiche, e allo stesso tempo anche la necessità di investire in modo più chiaro su un percorso di allargamento di quello che è il contesto dell'applicazione dei Cam Quindi, riuscire in qualche modo a valorizzare sempre di più quelli che sono i percorsi anche che le imprese, che il mondo degli operatori economici, è in grado di affrontare, riuscendo poi nel tempo a far sì che i Cam possano applicarsi in contesti sempre più ampi e quindi favorire questo processo di transizione verso la sostenibilità, che anche il mondo degli appalti verdi può essere in grado di assicurare". (Redazione/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 15-MAG-25 15:34 NNNN

GIOVEDÌ 15 MAGGIO 2025 15.47.05

AGROALIMENTARE: SOSSAN (SF4C), 'A MILANO PERCORSI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE' =

ADN0985 7 ECO 0 ADN EAM NAZ AGROALIMENTARE: SOSSAN (SF4C), 'A MILANO PERCORSI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE' = Roma, 15 mag. (Adnkronos) - "Milano, grazie a Expo 2015, è riuscita a dare un forte impulso alla refezione scolastica, all'interno della propria food policy. Sono stati avviati tanti percorsi per promuovere la sostenibilità all'interno delle gare, dei bandi, ma anche attività di educazione alimentare". Lo ha detto Cristina Sossan, responsabile del progetto SchoolFood 4 Change per la città di Milano, in occasione della presentazione del Rapporto di Legambiente e Fondazione Ecosistemi, nel corso del XIX Forum **Compraverde** Buygreen, presso il WeGil di Roma. "Grazie anche alla collaborazione con il nostro fornitore del servizio, Milano Ristorazione, una società pubblica del comune di Milano, attraverso il quale serviamo oltre 80mila bambini al giorno, oggi il menù propone piatti ricchi di frutta e verdura e riusciamo anche a promuovere attività di educazione alimentare, garantendo attenzione a tutti, secondo le necessità etico-religiose, sanitarie o di diete particolari", ha aggiunto. "Questo modello è stato di ispirazione per tante altre città. Con il Milano Urban Food Policy Pact e il progetto School Food for Change, stiamo condividendo altre modalità di innovazione, sia per quanto riguarda le forniture che nelle le modalità di fruizione, con attività di educazione alimentare con le famiglie, con gli insegnanti, con i cuochi e con i bambini stessi", ha concluso. (Redazione/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 15-MAG-25 15:47 NNNN

GIOVEDÌ 15 MAGGIO 2025 18.23.17

LAZIO: AL VIA COORDINAMENTO SU EDUCAZIONE AMBIENTALE E SOSTENIBILITA' =

ADN1323 7 CRO 0 ADN CRO NAZ LAZIO: AL VIA COORDINAMENTO SU EDUCAZIONE AMBIENTALE E SOSTENIBILITA' = Roma, 15 mag. (Adnkronos) - La Regione Lazio dà il via al

nuovo coordinamento regionale Infeas (Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale per la Sostenibilità) e lo fa in occasione del Forum **Compraverde** BuyGreen 2025 con il convegno 'Crea Infeas' che si è svolto presso il WeGil di Roma. L'iniziativa segna un passo importante nella promozione dell'educazione ambientale nella Regione Lazio, attraverso la creazione di una rete che connette enti, esperti, imprese e cittadini per sviluppare percorsi condivisi di sostenibilità, scambio di buone pratiche e innovazione educativa. Durante l'incontro è stato presentato il Manifesto della Rete Infeas, che definisce i valori, le finalità e le modalità di adesione. I partecipanti sono stati coinvolti in una sessione interattiva con tecniche partecipative per immaginare insieme il futuro dell'educazione alla sostenibilità nella Regione in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. "Attraverso la Rete Infeas - ha dichiarato Elena Palazzo, assessore regionale all'Ambiente - vogliamo creare un modello regionale condiviso che parta dai territori e coinvolga tutte le energie positive del Lazio per costruire una rete viva, dinamica e orientata al cambiamento. Parte così un lavoro che ci porterà a definire la prima legge regionale sull'educazione ambientale, strumento fondamentale per la programmazione delle azioni che ci guideranno nei prossimi anni". Il convegno ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali, del mondo accademico e della società civile. (Sib/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 15-MAG-25 18:23 NNNN

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

ANSA

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 2025 12.26.52

Gualtieri, transizione ambientale non vincolo ma motivo rilancio

Gualtieri, transizione ambientale non vincolo ma motivo rilancio Il messaggio del sindaco di Roma al Forum **Compraverde** (ANSA) - ROMA, 14 MAG - "Roma ha scelto di affrontare con determinazione la sfida ecologica, nella convinzione che la transizione ambientale non sia un vincolo, ma una straordinaria occasione di rilancio economico e sociale, di innovazione e di creazione di occupazione di qualità. Vogliamo che Roma diventi sempre più la capitale italiana dell'economia circolare e della sostenibilità. Tra le tante iniziative promosse, in particolare, ci tengo a sottolineare il nostro impegno nel Green Public Procurement e per adottare i Criteri Ambientali Minimi (Cam) in tutte le procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori da parte di Roma Capitale". Così il sindaco di Roma Roberto Gualtieri in un messaggio inviato alla Fondazione Ecosistemi, organizzatrice del Forum **Compraverde**, appuntamento sugli acquisti verdi, che si tiene a Roma oggi e domani. "Abbiamo iniziato da un settore cruciale come le mense scolastiche, dove già nel bando attualmente in vigore i Cam sono stati applicati con grande successo in termini di qualità del servizio - dice il sindaco - Nel nuovo capitolo attualmente in fase di rinnovo stiamo ulteriormente alzando l'asticella: menu a basso impatto climatico, valorizzazione dei prodotti provenienti dall'agricoltura sociale e dalla rete del lavoro agricolo di qualità, riduzione dello spreco alimentare, anche attraverso l'utilizzo di ortofrutta fuori calibro tra tracciabilità e trasparenza dell'impronta ambientale. Il Gpp è attivo in quasi il cento per cento delle gare per sei categorie merceologiche fondamentali con un'applicazione dei Cam pari al 95%. L'obiettivo è chiaro: promuovere una politica che riduca il prelievo delle risorse naturali, le emissioni di gas serra, l'uso di fonti non rinnovabili, la produzione di rifiuti e il rischio ambientale. Una scelta che può rafforzare anche le filiere locali e contribuire a creare occupazione e di prossimità, come stiamo facendo anche con la chiusura dentro il Comune del ciclo dei rifiuti, ricavandone energia e bioetanolo, plastica e carta riciclata. Quella degli acquisti verdi, è quindi, una leva fondamentale della nostra azione amministrativa e uno dei tasselli del piano più ampio di trasformazione ecologica che stiamo realizzando. Vorrei inoltre sottolineare il grande merito di Forum **Compraverde**: questa manifestazione promuove una cultura della sostenibilità, non solo per le pubbliche amministrazioni e gli addetti ai lavori. Il Forum svolge un ruolo prezioso nel far maturare la consapevolezza pubblica, alimentare il confronto, valorizzare buone pratiche, soprattutto nel rendere concreta la responsabilità di ciascuno nella cura dell'ambiente". (ANSA). 2025-05-14T12:26:00+02:00 TAG ANSA per CAMERA13

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS

MARTEDÌ 29 APRILE 2025 11.43.09

Ambiente: torna a Roma il Forum Compraverde, stati generali acquisti green

Ambiente: torna a Roma il Forum **Compraverde**, stati generali acquisti green Roma, 29 apr. (LaPresse) - In un momento cruciale per il futuro del continente, l'Europa si trova davanti a sfide complesse ma anche a opportunità. Crisi energetiche, transizione digitale, sicurezza alimentare e climatica, dipendenza da risorse esterne: in questo scenario, il Green Deal europeo si conferma come la rotta strategica per costruire un'Unione più resiliente, equa e autonoma.È proprio da questa consapevolezza che nasce la nuova edizione del Forum **Compraverde** Buygreen, dal titolo 'L'Europa forte è l'Europa del Green Deal: competitiva, rispettosa e indipendente'. Si tratta della manifestazione di riferimento in Italia e in Europa per le politiche, i progetti, i beni e i servizi di Green Procurement, pubblico e privato promosso dalla Fondazione Ecosistemi. La due giorni- mercoledì 14 e giovedì 15 maggio a Roma- si svolgerà negli spazi WeGil, in Largo Ascianghi 5.

L'appuntamento sarà l'occasione per fare il punto sul ruolo centrale della sostenibilità nella costruzione dell'Europa di domani, perché senza sostenibilità non esiste equità. Durante l'evento si affronteranno temi chiave come la transizione ecologica e digitale, la giustizia climatica, le nuove filiere industriali sostenibili, l'autonomia energetica e la centralità del lavoro verde. Il Green Deal è il pilastro portante di questa transizione, e il Green Public Procurement (GPP) è lo strumento chiave per trasformare gli impegni in azioni concrete. Attraverso criteri ambientali ambiziosi, il GPP guida il mercato verso modelli produttivi più innovativi e responsabili, premiando le imprese che investono in un'economia circolare e inclusiva, a basse emissioni di carbonio e ad alto valore aggiunto.L'evento sarà presentato lunedì 5 maggio, alle 14.30, nella sala stampa della Camera dei Deputati alla presenza del direttore della Fondazione Ecosistemi Silvano Falocco.Il Forum **Compraverde** Buygreen si svolge sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo e con il patrocinio e la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della Regione Lazio e di Roma Capitale. Tra i partner principali Legambiente, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, ALI - Autonomie Locali Italiane e Fairtrade Italia. A sostegno dell'iniziativa, un'ampia rete di enti pubblici, associazioni e organizzazioni che condividono l'obiettivo di rendere la transizione ecologica una realtà concreta, accessibile e condivisa.

La Fondazione Ecosistemi, nata nel 1998, ha lavorato in modo pionieristico per trasformare concretamente le azioni dei propri partner nella direzione della sostenibilità ambientale e sociale. Collabora con imprese private, pubblica amministrazione, enti locali e organizzazioni del Terzo Settore che vogliono impegnarsi in percorsi di sviluppo sostenibile. Alla base del lavoro l'orientamento delle attività verso la sostenibilità. La Fondazione interviene per ridurre i rischi e gli impatti ambientali, tutelare il lavoro dignitoso, promuovere l'adozione di comportamenti

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

responsabili lungo le catene di fornitura e per contenere i costi di gestione in un’ottica sostenibile. ENV LAZ alm 291142 APR 25

LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS

VENERDÌ 02 MAGGIO 2025 14.10.17

Camera: lunedì alla Camera presentazione del Forum Compraverde Buygreen

Camera: lunedì alla Camera presentazione del Forum **Compraverde** Buygreen Roma, 2 mag. (LaPresse) - Lunedì 5 maggio, alle 14.30, nella sala stampa della Camera dei Deputati alla presenza del direttore della Fondazione Ecosistemi, Silvano Falocco si terrà la conferenza stampa di presentazione della due giorni dedicata agli acquisti verdi. Il 14 maggio, infatti, parte la nuova edizione del Forum **Compraverde** Buygreen, dal titolo 'L’Europa forte è l’Europa del Green Deal: competitiva, rispettosa e indipendente'. Si tratta della manifestazione di riferimento in Italia e in Europa per le politiche, i progetti, i beni e i servizi di Green Procurement, pubblico e privato promosso dalla Fondazione Ecosistemi. L'evento - mercoledì 14 e giovedì 15 maggio a Roma- si svolgerà negli spazi WeGil, in Largo Ascianghi 5. In un momento cruciale per il futuro del continente, l’Europa si trova davanti a sfide complesse ma anche a opportunità. Crisi energetiche, transizione digitale, sicurezza alimentare e climatica, dipendenza da risorse esterne: in questo scenario, il Green Deal europeo si conferma come la rotta strategica per costruire un’Unione più resiliente, equa e autonoma.Il Forum **Compraverde** Buygreen si svolge sotto l’Alto Patrocinio del Parlamento Europeo e con il patrocinio e la partecipazione del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, della Regione Lazio e di Roma Capitale. Tra i partner principali Legambiente, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, ALI - Autonomie Locali Italiane e Fairtrade Italia. A sostegno dell’iniziativa, un’ampia rete di enti pubblici, associazioni e organizzazioni che condividono l’obiettivo di rendere la transizione ecologica una realtà concreta, accessibile e condivisa. La Fondazione Ecosistemi, nata nel 1998, ha lavorato in modo pionieristico per trasformare concretamente le azioni dei propri partner nella direzione della sostenibilità ambientale e sociale. Collabora con imprese private, pubblica amministrazione, enti locali e organizzazioni del Terzo Settore che vogliono impegnarsi in percorsi di sviluppo sostenibile. Alla base del lavoro l’orientamento delle attività verso la sostenibilità. La Fondazione interviene per ridurre i rischi e gli impatti ambientali, tutelare il lavoro dignitoso, promuovere l’adozione di comportamenti responsabili lungo le catene di fornitura e per contenere i costi di gestione in un’ottica sostenibile POL LAZ alm 021409 MAG 25

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS

LUNEDÌ 05 MAGGIO 2025 15.34.06

Conclave: fond.Ecosistemi, impossibili per nuovo Papa passi indietro su ambiente

Conclave: fond.Ecosistemi, impossibili per nuovo Papa passi indietro su ambiente Roma, 5 mag. (LaPresse) - "Papa Francesco ha aperto una porta gigantesca sull'ambiente descrivendo un disegno che non ha uguali nella storia della chiesa e di altre religioni. Un'attenzione sistemica che non si è mai vista prima. Questa porta che si è aperta, non sarà facile chiuderla. La Chiesa, rispettando i dettami del Vangelo, non può non mantenere un'attenzione ambientale alta". Così Silvano **Falocco**, direttore di Fondazione Ecosistemi presentando alla Camera gli Stati Generali sugli Acquisti verdi a Roma per il 14 e 15 maggio. POL NG01 npf 051533 MAG 25

LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS

MARTEDÌ 13 MAGGIO 2025 14.38.09

Ambiente: al via Forum Compraverde 2025, 'L'Italia non può fermarsi'

Ambiente: al via Forum Compraverde 2025, 'L'Italia non può fermarsi' Roma, 13 mag. (LaPresse) - Con il Mediterraneo che si riscalda a una velocità dodici volte superiore alla media globale e 351 eventi meteorologici estremi registrati in Italia solo nel 2024, la crisi climatica non è più una minaccia futura, ma una realtà che colpisce territori, imprese e comunità. In questo scenario, abbandonare il **Green Deal** europeo equivarrebbe a un suicidio economico e ambientale. È da questa urgenza che prende il via domani, 14 maggio, a Roma il Forum Compraverde Buygreen 2025, promosso da Fondazione Ecosistemi. Al centro dell'evento, il Buy European and Sustainable Act (BESA): una proposta concreta per rilanciare l'economia e l'occupazione attraverso gli acquisti pubblici verdi (**Green** Public Procurement – GPP).Gli appalti pubblici rappresentano il 15% del PIL europeo: integrarvi criteri ambientali vincolanti significa orientare il mercato verso soluzioni più sostenibili. Secondo uno studio sostenuto dalla European Climate Foundation, l'adozione del BESA in Italia potrebbe: ridurre 2,2 milioni di tonnellate di CO2 l'anno, rilocalizzare 8 miliardi di euro in attività industriali virtuose, generare oltre 31.000 posti di lavoro a basso impatto ambientale.Per rendere più efficace il BESA, Fondazione Ecosistemi lancia la Rete delle Pubbliche Amministrazioni per gli Acquisti Sostenibili, con l'obiettivo di costruire una base dati condivisa sugli impatti economici, ambientali e occupazionali del GPP. Un passo fondamentale per rafforzare il ruolo dell'Italia nei negoziati europei e dare credibilità alla transizione.L'Italia ha già una solida base normativa: è stata la prima in Europa a rendere obbligatori i CAM (Criteri Ambientali Minimi)

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

negli appalti pubblici. Tuttavia, avverte la Fondazione, è necessario un salto di qualità: servono soglie emissive misurabili, tracciabilità dei materiali e criteri europei minimi nei prodotti acquistati.“Il Buy European and Sustainable Act non è un esercizio teorico – sottolinea Silvano Falocco, direttore di Fondazione Ecosistemi – ma uno strumento operativo per trasformare la spesa pubblica in leva di innovazione industriale, giustizia sociale e decarbonizzazione. L’Italia può e deve guidare questa sfida, portando in Europa soluzioni ambiziose ma realistiche.” POL NG01 npf 131437 MAG 25

LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 2025 14.19.04

Roma: Gualtieri, transizione ambientale non è vincolo ma occasione rilancio

Roma: Gualtieri, transizione ambientale non è vincolo ma occasione rilancio Roma, 14 mag. (LaPresse) - "Roma ha scelto di affrontare con determinazione la sfida ecologica, nella convinzione che la transizione ambientale non sia un vincolo, ma una straordinaria occasione di rilancio economico e sociale, di innovazione e di creazione di occupazione di qualità. Vogliamo che Roma diventi sempre più la capitale italiana dell'economia circolare e della sostenibilità. Tra le tante iniziative e gli interventi promossi, in particolare, ci tengo a sottolineare il nostro impegno nel Green Public Procurement e per adottare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) in tutte le procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori da parte di Roma Capitale". Lo ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri in un messaggio inviato alla Fondazione Ecosistemi, organizzatrice del Forum **Compraverde** storico appuntamento sugli acquisti verdi, che si tiene alla Wegil di Roma oggi e domani. CRO LAZ alm 141418 MAG 25

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 2025 14.22.13

Scuola: studio, mense in prima linea contro obesità e disuguaglianze sociali

Scuola: studio, mense in prima linea contro obesità e disuguaglianze sociali Roma, 14 mag. (LaPresse) - Le mense scolastiche rappresentano un presidio essenziale di salute pubblica, equità sociale e sostenibilità ambientale. È quanto emerge dallo studio della Fondazione Ecosistemi nell’ambito del progetto europeo SchoolFood4Change (SF4C), presentato al Forum **Compraverde** di Roma. L’indagine ha coinvolto 12 Paesi e 19 regioni europee, con focus sull’Italia e le città di Roma, Milano e Nuoro.Secondo i dati, la povertà alimentare assume sempre più le forme della malnutrizione da cibo ultra-processato e povero di nutrienti, colpendo soprattutto i bambini delle famiglie a basso reddito. In questo contesto, le mense scolastiche possono garantire un pasto sano e completo al giorno, contribuendo a contrastare obesità infantile (che secondo l’OMS riguarda il 25% dei bambini europei tra i 7 e i 9 anni), diabete e malattie cardiovascolari.L’Italia si distingue in Europa per l’obbligatorietà dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) nelle gare pubbliche, che prevedono l’uso di alimenti biologici e stagionali. Questo approccio consente anche importanti benefici ambientali: a Roma, ad esempio, l’applicazione dei CAM consente di risparmiare ogni

anno circa 2.000 tonnellate di CO2 con prodotti stagionali e oltre 21.000 tonnellate grazie all'uso del biologico.Eccellenze e disuguaglianze territorialiRoma ha introdotto un menù 100% vegetale una volta al mese, con risultati ambientali rilevanti. Se adottato due volte al mese, si stima una riduzione di 130.000 tonnellate di CO2 all'anno. La Capitale coinvolge anche le scuole in percorsi educativi su alimentazione e sostenibilità.Milano, tramite la società pubblica Milano Ristorazione, serve oltre 83.000 pasti al giorno, con menù stagionali, tracciabilità degli ingredienti e opzioni vegetariane e vegane giornaliere. La città ha ridotto del 34% le emissioni legate alla ristorazione scolastica dal 2015 al 2022.

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 2025 14.22.13

Scuola: studio, mense in prima linea contro obesità e disuguaglianze sociali-2-

Scuola: studio, mense in prima linea contro obesità e disuguaglianze sociali-2- Roma, 14 mag. (LaPresse) - Anche in territori più periferici, come Nuoro, la mensa diventa strumento di valorizzazione delle filiere locali. Il Comune utilizza cucine interne e prodotti tipici, con un menù attento alla stagionalità e alle esigenze nutrizionali infantili, pur registrando un consumo di carne superiore alle raccomandazioni.Tuttavia, permane una forte disomogeneità nazionale: secondo Save the Children, solo il 55,2% degli alunni della primaria usufruisce della mensa scolastica, con punte superiori all'80% in regioni come Toscana e Piemonte e meno del 20% in Sicilia, Campania e Puglia.Verso una strategia europea condivisaIl progetto SchoolFood4Change evidenzia l'urgenza di una strategia europea che renda effettivo il diritto a un pasto sano al giorno per ogni bambino, come previsto dalla European Child Guarantee. Oggi, in molti Paesi europei mancano standard minimi vincolanti su qualità, accesso e sostenibilità."La mensa scolastica non è un lusso, ma un diritto e un investimento strategico - afferma Sabina Nicolella, responsabile progetti internazionali della Fondazione Ecosistemi - È uno strumento concreto per ridurre le disuguaglianze, migliorare la salute, sostenere le economie locali e accelerare la transizione ecologica. L'Italia, con le esperienze di Roma, Milano e Nuoro, dimostra che un modello pubblico, sano e sostenibile è possibile. Ora serve una visione europea condivisa". CRO NG01 **alm** 141421 MAG 25

LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS

GIOVEDÌ 15 MAGGIO 2025 15.29.10

Ambiente: Osservatorio Appalti verdi, acquisti green in Pa non decollano

Ambiente: Osservatorio Appalti verdi, acquisti green in Pa non decollano Roma, 15 mag. (LaPresse) - Il Green Public Procurement (GPP) avanza nella pubblica amministrazione italiana, ma resta lontano dall'essere uno strumento pienamente efficace e sistematico per guidare la transizione ecologica. È quanto emerge dall'ottavo rapporto dell'Osservatorio Appalti Verdi,

promosso da Legambiente e Fondazione Ecosistemi, presentato oggi nella seconda giornata del Forum **Compraverde** Buygreen a Roma.L'indagine ha analizzato 137 stazioni appaltanti - tra cui centrali di committenza regionali, enti gestori di aree protette, ASL e città metropolitane - rilevando un indice medio di performance del 71%. In testa le centrali di committenza regionali, con una media del 90%, seguite dai comuni metropolitani (79%). In coda le ASL e gli enti gestori di aree naturali protette, entrambi al 57%.Nonostante la diffusione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nei bandi di gara 2024, il report evidenzia criticità strutturali: il 50% degli enti segnala carenze nella formazione del personale, il 48,5% lamenta difficoltà nella redazione dei bandi, solo il 32% effettua un monitoraggio sugli acquisti sostenibili, e appena il 16,5% ha nominato un referente per il GPP - figura ritenuta strategica per garantire coerenza nell'applicazione dei CAM.(Segue). ENV NG01 alm 151528 MAG 25

GIOVEDÌ 15 MAGGIO 2025 16.30.07

Lazio: Regione dà via a coordinamento educazione ambiente e sostenibilità

Lazio: Regione dà via a coordinamento educazione ambiente e sostenibilità Roma, 15 mag. (LaPresse) - La Regione Lazio dà il via al nuovo coordinamento regionale INFEAS (Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale per la Sostenibilità) e lo fa in occasione del Forum **Compraverde** BuyGreen 2025 con il convegno "CREA INFEAS" che si è svolto presso il WeGil di Roma. L'iniziativa segna un passo importante nella promozione dell'educazione ambientale nella Regione Lazio, attraverso la creazione di una rete che connette enti, esperti, imprese e cittadini per sviluppare percorsi condivisi di sostenibilità, scambio di buone pratiche e innovazione educativa.Durante l'incontro è stato presentato il Manifesto della Rete INFEAS, che definisce i valori, le finalità e le modalità di adesione. I partecipanti sono stati coinvolti in una sessione interattiva con tecniche partecipative per immaginare insieme il futuro dell'educazione alla sostenibilità nella Regione in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. "Attraverso la Rete INFEAS – ha dichiarato Elena Palazzo, assessore regionale all'Ambiente – vogliamo creare un modello regionale condiviso che parta dai territori e coinvolga tutte le energie positive del Lazio per costruire una rete viva, dinamica e orientata al cambiamento. Parte così un lavoro che ci porterà a definire la prima legge regionale sull'educazione ambientale, strumento fondamentale per la programmazione delle azioni che ci guideranno nei prossimi anni". Il convegno ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali, del mondo accademico e della società civile. CRO LAZ tma 151629 MAG 25

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

askanews

MARTEDÌ 29 APRILE 2025 14.02.42

Roma, torna Forum Compraverde: gli Stati generali degli acquisti verdi

Roma, torna Forum **Compraverde**: gli Stati generali degli acquisti verdi Roma, torna Forum **Compraverde**: gli Stati generali degli acquisti verdi La nuova edizione si svolgerà mercoledì 14 e giovedì 15 maggio a Roma Roma, 29 apr. (news) - In un momento cruciale per il futuro del continente, l'Europa si trova davanti a sfide complesse ma anche a opportunità. Crisi energetiche, transizione digitale, sicurezza alimentare e climatica, dipendenza da risorse esterne: in questo scenario, il Green Deal europeo si conferma come la rotta strategica per costruire un'Unione più resiliente, equa e autonoma. È proprio da questa consapevolezza che nasce la nuova edizione del Forum **Compraverde** Buygreen, dal titolo "L'Europa forte è l'Europa del Green Deal: competitiva, rispettosa e indipendente". Si tratta della manifestazione di riferimento in Italia e in Europa per le politiche, i progetti, i beni e i servizi di Green Procurement, pubblico e privato promossa dalla Fondazione Ecosistemi. La due giorni - mercoledì 14 e giovedì 15 maggio a Roma - si svolgerà negli spazi WeGil, in Largo Ascianghi 5. L'appuntamento sarà l'occasione per fare il punto sul ruolo centrale della sostenibilità nella costruzione dell'Europa di domani, perché senza sostenibilità non esiste equità. Durante l'evento si affronteranno temi chiave come la transizione ecologica e digitale, la giustizia climatica, le nuove filiere industriali sostenibili, l'autonomia energetica e la centralità del lavoro verde. Il Green Deal è il pilastro portante di questa transizione, e il Green Public Procurement (GPP) è lo strumento chiave per trasformare gli impegni in azioni concrete.

Attraverso criteri ambientali ambiziosi, il GPP guida il mercato verso modelli produttivi più innovativi e responsabili, premiando le imprese che investono in un'economia circolare e inclusiva, a basse emissioni di carbonio e ad alto valore aggiunto. L'evento sarà presentato lunedì 5 maggio, alle 14.30, nella sala stampa della Camera dei Deputati alla presenza del direttore della Fondazione Ecosistemi Silvano Falocco. Il Forum **Compraverde** Buygreen si svolge sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo e con il patrocinio e la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della Regione Lazio e di Roma Capitale. Tra i partner principali Legambiente, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, ALI - Autonomie Locali Italiane e Fairtrade Italia. A sostegno dell'iniziativa, un'ampia rete di enti pubblici, associazioni e organizzazioni che condividono l'obiettivo di rendere la transizione ecologica una realtà concreta, accessibile e condivisa. Red/Gtu 20250429T140218Z

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

agenzia NOVA

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 2025 11.37.14

Roma: Gualtieri, transizione ambientale non e' vincolo ma occasione rilancio economico e sociale

NOVA0043 3 POL 1 NOV AMB CRO Roma: Gualtieri, transizione ambientale non e' vincolo ma occasione rilancio economico e sociale Roma, 14 mag - (Agenzia_Nova) - "Roma ha scelto di affrontare con determinazione la sfida ecologica, nella convinzione che la transizione ambientale non sia un vincolo, ma una straordinaria occasione di rilancio economico e sociale, di innovazione e di creazione di occupazione di qualita'. Vogliamo che Roma diventi sempre piu' la capitale italiana dell'economia circolare e della sostenibilita'". Lo ha detto, riferisce una nota, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri in un messaggio inviato alla Fondazione Ecosistemi, organizzatrice del Forum **Compraverde** storico appuntamento sugli acquisti verdi, che si tiene alla Wegil di Roma oggi e domani. "Tra le tante iniziative e gli interventi promossi, in particolare, ci tengo a sottolineare il nostro impegno nel Green Public Procurement e per adottare i Criteri Ambientali Minimi (Cam) in tutte le procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori da parte di Roma Capitale", ha aggiunto. Di seguito il messaggio completo di Gualtieri: "Abbiamo iniziato da un settore cruciale come le mense scolastiche, dove gia' nel bando attualmente in vigore i Cam sono stati applicati con grande successo in termini di qualita' del servizio".

Nel nuovo capitolo attualmente in fase di rinnovo - ha spiegato Gualtieri - stiamo ulteriormente alzando l'asticella: menu a basso impatto climatico, valorizzazione dei prodotti provenienti dall'agricoltura sociale e dalla rete del lavoro agricolo di qualita', riduzione dello spreco alimentare, anche attraverso l'utilizzo di ortofrutta fuori calibro tra tracciabilita' e trasparenza dell'impronta ambientale. Il Gpp e' attivo in quasi il cento per cento delle gare per sei categorie merceologiche fondamentali con un'applicazione dei Cam pari al 95 per cento. L'obiettivo e' chiaro: promuovere una politica che riduca il prelievo delle risorse naturali, le emissioni di gas serra, l'uso di fonti non rinnovabili, la produzione di rifiuti e il rischio ambientale. Una scelta che puo' rafforzare anche le filiere locali e contribuire a creare occupazione e di prossimita', come stiamo facendo anche con la chiusura dentro il Comune del ciclo dei rifiuti, ricavandone energia e bioetanolo, plastica e carta riciclata. Quella degli acquisti verdi, e' quindi, una leva fondamentale della nostra azione amministrativa ed e' uno dei tasselli del piano piu' ampio di trasformazione ecologica che stiamo realizzando. Vorrei inoltre sottolineare il grande merito di Forum **Compraverde**: questa manifestazione promuove una cultura della sostenibilita', non solo per le pubbliche amministrazioni e gli addetti ai lavori. Il Forum svolge un ruolo prezioso nel far maturare la consapevolezza pubblica, alimentare il confronto, valorizzare buone pratiche, soprattutto nel rendere concreta la responsabilita' di ciascuno nella cura dell'ambiente".

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

agenzia NOVA

GIOVEDÌ 15 MAGGIO 2025 16.43.18

Lazio: Regione, al via coordinamento su educazione ambientale e sostenibilità

NOVA0116 3 POL 1 NOV AMB CRO Lazio: Regione, al via coordinamento su educazione ambientale e sostenibilita' Roma, 15 mag - (Agenzia_Nova) - La Regione Lazio da' il via al nuovo coordinamento regionale Infeas (Informazione, formazione ed educazione ambientale per la sostenibilita') e lo fa in occasione del Forum **Compraverde** BuyGreen 2025 con il convegno "Crea Infeas" che si e' svolto presso il WeGil di Roma. L'iniziativa segna un passo importante nella promozione dell'educazione ambientale nella Regione Lazio, attraverso la creazione di una rete che connette enti, esperti, imprese e cittadini per sviluppare percorsi condivisi di sostenibilita', scambio di buone pratiche e innovazione educativa. Durante l'incontro e' stato presentato il Manifesto della Rete Infeas, che definisce i valori, le finalita' e le modalita' di adesione. I partecipanti sono stati coinvolti in una sessione interattiva con tecniche partecipative per immaginare insieme il futuro dell'educazione alla sostenibilita' nella Regione in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. (segue) (Com) NNNN

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

9colonne

LUNEDÌ 05 MAGGIO 2025 11.18.38

CAMERA, PRESENTAZIONE FORUM COMPRAVERDE

9CO1657234 4 POL ITA R01 CAMERA, PRESENTAZIONE FORUM **COMPRAVERDE**
(9Colonne) Roma, 5 mag - Oggi, alle 14.30, nella sala stampa della Camera, alla presenza del direttore della Fondazione Ecosistemi, Silvano Falocco si terrà la presentazione della due giorni degli stati generali degli acquisti verdi, nuova edizione del Forum **COMPRAVERDE** Buygreen, dal titolo "L'Europa forte è l'Europa del Green Deal: competitiva, rispettosa e indipendente". Si tratta della manifestazione di riferimento in Italia e in Europa per le politiche, i progetti, i beni e i servizi di Green Procurement, pubblico e privato promosso dalla Fondazione Ecosistemi. L'evento - mercoledì 14 e giovedì 15 maggio a Roma - si svolgerà negli spazi WeGil. "In un momento cruciale per il futuro del continente, l'Europa si trova davanti a sfide complesse ma anche a opportunità. Crisi energetiche, transizione digitale, sicurezza alimentare e climatica, dipendenza da risorse esterne: in questo scenario, il Green Deal europeo si conferma come la rotta strategica per costruire un'Unione più resiliente, equa e autonoma" si legge nella presentazione dell'iniziativa che si svolge sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo e con il patrocinio e la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della Regione Lazio e di Roma Capitale. Tra i partner principali Legambiente, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, ALI - Autonomie Locali Italiane e Fairtrade Italia. A sostegno dell'iniziativa, un'ampia rete di enti pubblici, associazioni e organizzazioni che condividono l'obiettivo di rendere la transizione ecologica una realtà concreta, accessibile e condivisa. La Fondazione Ecosistemi, nata nel 1998, ha lavorato in modo pionieristico per trasformare concretamente le azioni dei propri partner nella direzione della sostenibilità ambientale e sociale. Collabora con imprese private, pubblica amministrazione, enti locali e organizzazioni del Terzo Settore che vogliono impegnarsi in percorsi di sviluppo sostenibile. Alla base del lavoro l'orientamento delle attività verso la sostenibilità. La Fondazione interviene per ridurre i rischi e gli impatti ambientali, tutelare il lavoro dignitoso, promuovere l'adozione di comportamenti responsabili lungo le catene di fornitura e per contenere i costi di gestione in un'ottica sostenibile. (grc) 051118 MAG 25

LUNEDÌ 05 MAGGIO 2025 16.37.35

GREEN DEAL, FONDAZIONE ECOSISTEMI: UNICA STRADA PER SALVARE IMPRESE E CITTADINI (1)

9CO1657489 4 POL ITA R01 **GREEN DEAL**, FONDAZIONE ECOSISTEMI: UNICA STRADA PER SALVARE IMPRESE E CITTADINI (1) (9Colonne) Roma, 5 mag - In un momento di incertezze politiche e sociali, il **GREEN DEAL** europeo è la rotta strategica per una transizione giusta e sostenibile. Questo il messaggio che verrà lanciato durante gli Stati Generali dedicati agli acquisti verdi previsti a Roma il 14 e 15 maggio. L'evento è stato illustrato nella sala stampa della Camera

dei Deputati alla presenza di Silvano Falocco direttore di Fondazione Ecosistemi che organizza l'evento e del deputato Claudio Mancini, Ilaria Fontana e Augusto Curti della Commissione Bilancio, Tesoro e Programmazione. Il Forum Compraverde Buygreen - evento di riferimento per gli acquisti verdi e le politiche sostenibili in Italia e in Europa - quest'anno avrà come focus l'importanza del **GREEN DEAL** per un'Europa forte, competitiva, rispettosa e indipendente. Un messaggio che risuona particolarmente forte in un momento storico in cui la transizione ecologica si trova al centro del dibattito pubblico europeo, ma anche italiano, con sfide e contraddizioni sempre più evidenti. La due giorni che si svolgerà al Palazzo WeGil in Largo Ascianghi 5, non è solo un'occasione di confronto: è un momento cruciale per definire le politiche che, in Italia e in Europa, plasmeranno il nostro futuro prossimo. L'appuntamento sarà l'occasione per fare il punto sul ruolo centrale della sostenibilità nella costruzione dell'Europa di domani, perché senza sostenibilità non esiste equità. Durante l'evento si affronteranno temi chiave come la transizione ecologica e digitale, la giustizia climatica, le nuove filiere industriali sostenibili, l'autonomia energetica e la centralità del lavoro verde. Il **GREEN DEAL** è il pilastro portante di questa transizione, e il **GREEN** Public Procurement (GPP) è lo strumento chiave per trasformare gli impegni in azioni concrete. Attraverso criteri ambientali ambiziosi, il GPP guida il mercato verso modelli produttivi più innovativi e responsabili, premiando le imprese che investono in un'economia circolare e inclusiva, a basse emissioni di carbonio e ad alto valore aggiunto. L'Istat, proprio oggi, ha certificato che l'adozione di pratiche di sostenibilità ambientale è correlata positivamente alla performance economica delle imprese manifatturiere italiane. Lo studio conferma la conciliabilità tra sostenibilità ambientale e risultati economici adeguati. Nel biennio 2021-2022, il 59,0% di tali imprese ha intrapreso almeno un'azione ambientale, e il 42,0% ha realizzato investimenti specifici per una gestione più efficiente di energia e trasporti. "La nuova direttiva europea sugli appalti pubblici confermerà il ruolo chiave del **GREEN** Public Procurement nel **GREEN DEAL**. Sostenere le imprese che investono nella transizione ecologica genera ritorni economici e occupazionali concreti- così Silvano Falocco, direttore di Fondazione Ecosistemi - Secondo il nostro Rapporto sulla decarbonizzazione del sistema elettrico al 2035, gli appalti verdi possono attivare investimenti per 350 miliardi di euro, con un impatto sulla manifattura di oltre 140 miliardi e 140.000 nuovi posti di lavoro entro il 2035. L'Europa deve proseguire su questa strada, facendo del GPP un vero motore di sviluppo, non un mero obbligo burocratico".

9colonne

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 2025 10.21.42

AMBIENTE, A ROMA STATI GENERALI ACQUISTI VERDI

9CO1661029 4 ECO ITA R01 AMBIENTE, A ROMA STATI GENERALI ACQUISTI VERDI (9Colonne) Roma, 14 mag - La Fondazione Ecosistemi organizza oggi e domani negli spazi WeGil a Roma la due giorni degli Stati generali degli acquisti verdi, nuova edizione del Forum **Compraverde** Buygreen, dal titolo "L'Europa forte è l'Europa del Green Deal: competitiva, rispettosa e indipendente", manifestazione di riferimento in Italia e in Europa per le politiche, i

progetti, i beni e i servizi di Green Procurement, pubblico e privato promosso dalla Fondazione Ecosistemi. "In un momento cruciale per il futuro del continente, l'Europa si trova davanti a sfide complesse ma anche a opportunità. Crisi energetiche, transizione digitale, sicurezza alimentare e climatica, dipendenza da risorse esterne: in questo scenario, il Green Deal europeo si conferma come la rotta strategica per costruire un'Unione più resiliente, equa e autonoma" si legge nella presentazione dell'iniziativa che si svolge sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo e con il patrocinio e la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della Regione Lazio e di Roma Capitale. Tra i partner principali Legambiente, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, ALI - Autonomie Locali Italiane e Fairtrade Italia. A sostegno dell'iniziativa, un'ampia rete di enti pubblici, associazioni e organizzazioni che condividono l'obiettivo di rendere la transizione ecologica una realtà concreta, accessibile e condivisa. La Fondazione Ecosistemi, nata nel 1998, ha lavorato in modo pionieristico per trasformare concretamente le azioni dei propri partner nella direzione della sostenibilità ambientale e sociale. Collabora con imprese private, pubblica amministrazione, enti locali e organizzazioni del Terzo Settore che vogliono impegnarsi in percorsi di sviluppo sostenibile. Alla base del lavoro l'orientamento delle attività verso la sostenibilità. La Fondazione interviene per ridurre i rischi e gli impatti ambientali, tutelare il lavoro dignitoso, promuovere l'adozione di comportamenti responsabili lungo le catene di fornitura e per contenere i costi di gestione in un'ottica sostenibile. (grc) 141019 MAG 25

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 2025 11.45.01

AMBIENTE, GUALTIERI: TRANSIZIONE GREEN NON VINCOLO MA OCCASIONE PER RILANCIO

9CO1661080 4 POL ITA R01 AMBIENTE, GUALTIERI: TRANSIZIONE GREEN NON VINCOLO MA OCCASIONE PER RILANCIO (9Colonne) Roma, 14 mag - "Roma ha scelto di affrontare con determinazione la sfida ecologica, nella convinzione che la transizione ambientale non sia un vincolo, ma una straordinaria occasione di rilancio economico e sociale, di innovazione e di creazione di occupazione di qualità. Vogliamo che Roma diventi sempre più la capitale italiana dell'economia circolare e della sostenibilità. Tra le tante iniziative e gli interventi promossi, in particolare, ci tengo a sottolineare il nostro impegno nel Green Public Procurement e per adottare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) in tutte le procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori da parte di Roma Capitale". Lo ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri in un messaggio inviato alla Fondazione Ecosistemi, organizzatrice del Forum **Compraverde** storico appuntamento sugli acquisti verdi, che si tiene alla Wegil di Roma oggi e domani. "Abbiamo iniziato da un settore cruciale come le mense scolastiche, dove già nel bando attualmente in vigore i Cam sono stati applicati con grande successo in termini di qualità del servizio - le parole di Gualtieri -. Nel nuovo capitolo attualmente in fase di rinnovo stiamo ulteriormente alzando l'asticella: menu a basso impatto climatico, valorizzazione dei prodotti provenienti dall'agricoltura sociale e dalla rete del lavoro agricolo di qualità, riduzione dello spreco alimentare, anche attraverso l'utilizzo di ortofrutta fuori calibro tra tracciabilità e trasparenza dell'impronta ambientale. Il GPP è attivo in quasi il cento per cento delle gare per sei categorie merceologiche fondamentali con un'applicazione dei CAM pari al 95%. L'obiettivo è chiaro: promuovere una politica che riduca il prelievo delle risorse naturali, le emissioni di gas serra, l'uso di fonti non rinnovabili, la produzione di rifiuti e il rischio

ambientale. Una scelta che può rafforzare anche le filiere locali e contribuire a creare occupazione e di prossimità, come stiamo facendo anche con la chiusura dentro il Comune del ciclo dei rifiuti, ricavandone energia e bioetanolo, plastica e carta riciclata. Quella degli acquisti verdi, è quindi, una leva fondamentale della nostra azione amministrativa ed è uno dei tasselli del piano più ampio di trasformazione ecologica che stiamo realizzando. Vorrei inoltre sottolineare il grande merito di Forum **Compraverde**: questa manifestazione promuove una cultura della sostenibilità, non solo per le pubbliche amministrazioni e gli addetti ai lavori. Il Forum svolge un ruolo prezioso nel far maturare la consapevolezza pubblica, alimentare il confronto, valorizzare buone pratiche, soprattutto nel rendere concreta la responsabilità di ciascuno nella cura dell'ambiente". (grc) 141144 MAG 25

9colonne

GIOVEDÌ 15 MAGGIO 2025 12.43.13

PA, APPALTI VERDI: GLI ACQUISTI SOSTENIBILI NON DECOLLANO

9CO1661729 4 ECO ITA R01 PA, APPALTI VERDI: GLI ACQUISTI SOSTENIBILI NON DECOLLANO (9Colonne) Roma, 15 mag - Il Green Public Procurement (GPP) avanza nella pubblica amministrazione italiana, ma resta lontano dall'essere uno strumento pienamente efficace e sistematico per guidare la transizione ecologica. È quanto emerge dall'ottavo rapporto dell'Osservatorio Appalti Verdi, promosso da Legambiente e Fondazione Ecosistemi, presentato oggi nella seconda giornata del Forum **Compraverde** Buygreen a Roma. L'indagine ha analizzato 137 stazioni appaltanti - tra cui centrali di committenza regionali, enti gestori di aree protette, ASL e città metropolitane - rilevando un indice medio di performance del 71%. In testa le centrali di committenza regionali, con una media del 90%, seguite dai comuni metropolitani (79%). In coda le ASL e gli enti gestori di aree naturali protette, entrambi al 57%. Nonostante la diffusione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nei bandi di gara 2024, il report evidenzia criticità strutturali: il 50% degli enti segnala carenze nella formazione del personale, il 48,5% lamenta difficoltà nella redazione dei bandi, solo il 32% effettua un monitoraggio sugli acquisti sostenibili, e appena il 16,5% ha nominato un referente per il GPP - figura ritenuta strategica per garantire coerenza nell'applicazione dei CAM. Positive invece le performance dei grandi comuni: Milano, Torino, Napoli, Bari e Roma raggiungono livelli tra il 90% e il 100% nell'attuazione del GPP, con alti tassi anche nell'applicazione dei criteri sociali (88%) e del gender procurement (88%). Significativi anche i risultati di alcune ASL, con alta adesione ai CAM in settori come edilizia (81%), veicoli (77%) e ristorazione (75%). Per Legambiente e Fondazione Ecosistemi, è ora necessario un salto di qualità. "Il GPP è una leva fondamentale per la sostenibilità - dichiara Andrea Minutolo, responsabile scientifico di Legambiente - ma servono più formazione e competenze per colmare il divario tra norme e applicazione". Aggiunge Silvano Falocco, direttore della Fondazione Ecosistemi: "Ogni anno la spesa pubblica potrebbe orientare oltre 280 miliardi di euro verso obiettivi ambientali e sociali. Il GPP deve diventare il modello di una PA responsabile ed efficiente". (redm) 151242 MAG 25

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

GREEN ECONOMY AGENCY

MARTEDÌ 29 APRILE 2025 14.11.31

Ambiente, 14-15/5 a Roma 'Forum Compraverde': Stati generali acquisti verdi

Ambiente, 14-15/5 a Roma 'Forum **Compraverde**': Stati generali acquisti verdi Roma, 29 apr (GEA) - In un momento cruciale per il futuro del continente, l'Europa si trova davanti a sfide complesse ma anche a opportunità. Crisi energetiche, transizione digitale, sicurezza alimentare e climatica, dipendenza da risorse esterne: in questo scenario, il Green Deal europeo si conferma come la rotta strategica per costruire un'Unione più resiliente, equa e autonoma. È proprio da questa consapevolezza che nasce la nuova edizione del Forum **Compraverde** Buygreen, dal titolo "L'Europa forte è l'Europa del Green Deal: competitiva, rispettosa e indipendente". Si tratta della manifestazione di riferimento in Italia e in Europa per le politiche, i progetti, i beni e i servizi di Green Procurement, pubblico e privato promosso dalla Fondazione Ecosistemi. La due giorni- mercoledì 14 e giovedì 15 maggio a Roma- si svolgerà negli spazi WeGil, in Largo Ascianghi 5. L'appuntamento sarà l'occasione per fare il punto sul ruolo centrale della sostenibilità nella costruzione dell'Europa di domani, perché senza sostenibilità non esiste equità. Durante l'evento si affronteranno temi chiave come la transizione ecologica e digitale, la giustizia climatica, le nuove filiere industriali sostenibili, l'autonomia energetica e la centralità del lavoro verde. Il Green Deal è il pilastro portante di questa transizione, e il Green Public Procurement (GPP) è lo strumento chiave per trasformare gli impegni in azioni concrete. Attraverso criteri ambientali ambiziosi, il GPP guida il mercato verso modelli produttivi più innovativi e responsabili, premiando le imprese che investono in un'economia circolare e inclusiva, a basse emissioni di carbonio e ad alto valore aggiunto. L'evento sarà presentato lunedì 5 maggio, alle 14.30, nella sala stampa della Camera dei Deputati alla presenza del direttore della Fondazione Ecosistemi Silvano Falocco.

Il Forum **Compraverde** Buygreen si svolge sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo e con il patrocinio e la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della Regione Lazio e di Roma Capitale. Tra i partner principali Legambiente, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, ALI – Autonomie Locali Italiane e Fairtrade Italia. A sostegno dell'iniziativa, un'ampia rete di enti pubblici, associazioni e organizzazioni che condividono l'obiettivo di rendere la transizione ecologica una realtà concreta, accessibile e condivisa. La Fondazione Ecosistemi, nata nel 1998, ha lavorato in modo pionieristico per trasformare concretamente le azioni dei propri partner nella direzione della sostenibilità ambientale e sociale. Collabora con imprese private, pubblica amministrazione, enti locali e organizzazioni del Terzo Settore che vogliono impegnarsi in percorsi di sviluppo sostenibile. Alla base del lavoro l'orientamento delle attività verso la sostenibilità. La Fondazione interviene per ridurre i rischi e gli impatti ambientali, tutelare il lavoro dignitoso, promuovere l'adozione di comportamenti responsabili lungo le catene di fornitura e per contenere i costi di gestione in un'ottica sostenibile. DAB ECO 29 APR 2025

PROMOTORE

fondazione ecosistemi

PARTNER

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

REGIONE LAZIO

LEGAMBIENTE

AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

ali AUTONOMIE LOCALI ITALIANE

FAIRTRADE ITALIA

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

GREEN ECONOMY AGENCY

LUNEDÌ 05 MAGGIO 2025 16.24.38

Ue, F.Ecosistemi: Green Deal unica strada per salvare imprese e cittadini

Ue, F.Ecosistemi: Green Deal unica strada per salvare imprese e cittadini Roma, 05 mag (GEA) - In un momento di incertezze politiche e sociali, il Green Deal europeo è la rotta strategica per una transizione giusta e sostenibile. Questo il messaggio che verrà lanciato durante gli Stati Generali dedicati agli acquisti verdi previsti a Roma il 14 e 15 maggio. L'evento è stato illustrato nella sala stampa della Camera dei deputati alla presenza di Silvano Falocco direttore di Fondazione Ecosistemi che organizza l'evento e del deputato Claudio Mancini, Ilaria Fontana e Augusto Curti della Commissione Bilancio, Tesoro e Programmazione. Il Forum **Compraverde** Buygreen – evento di riferimento per gli acquisti verdi e le politiche sostenibili in Italia e in Europa – quest'anno avrà come focus l'importanza del Green Deal per un'Europa forte, competitiva, rispettosa e indipendente. Un messaggio che risuona particolarmente forte in un momento storico in cui la transizione ecologica si trova al centro del dibattito pubblico europeo, ma anche italiano, con sfide e contraddizioni sempre più evidenti. La due giorni che si svolgerà al Palazzo WeGil in Largo Ascianghi 5, non è solo un'occasione di confronto: è un momento cruciale per definire le politiche che, in Italia e in Europa, plasmeranno il nostro futuro prossimo. L'appuntamento sarà l'occasione per fare il punto sul ruolo centrale della sostenibilità nella costruzione dell'Europa di domani, perché senza sostenibilità non esiste equità. Durante l'evento si affronteranno temi chiave come la transizione ecologica e digitale, la giustizia climatica, le nuove filiere industriali sostenibili, l'autonomia energetica e la centralità del lavoro verde. Il **Green Deal** è il pilastro portante di questa transizione, e il **Green** Public Procurement (GPP) è lo strumento chiave per trasformare gli impegni in azioni concrete. Attraverso criteri ambientali ambiziosi, il GPP guida il mercato verso modelli produttivi più innovativi e responsabili, premiando le imprese che investono in un'economia circolare e inclusiva, a basse emissioni di carbonio e ad alto valore aggiunto. L'Istat, proprio oggi, ha certificato che l'adozione di pratiche di sostenibilità ambientale è correlata positivamente alla performance economica delle imprese manifatturiere italiane. Lo studio conferma la conciliabilità tra sostenibilità ambientale e risultati economici adeguati. Nel biennio 2021-2022, il 59,0% di tali imprese ha intrapreso almeno un'azione ambientale, e il 42,0% ha realizzato investimenti specifici per una gestione più efficiente di energia e trasporti. "La nuova direttiva europea sugli appalti pubblici confermerà il ruolo chiave del **Green** Public Procurement nel **Green Deal**. Sostenere le imprese che investono nella transizione ecologica genera ritorni economici e occupazionali concreti- così Silvano Falocco, direttore di Fondazione Ecosistemi - Secondo il nostro Rapporto sulla decarbonizzazione del sistema elettrico al 2035, gli appalti verdi possono attivare investimenti per 350 miliardi di euro, con un impatto sulla manifattura di oltre 140 miliardi e 140.000 nuovi posti di lavoro entro il 2035. L'Europa deve proseguire su questa strada, facendo del GPP un vero motore di sviluppo, non un mero obbligo burocratico". L'importanza del **Green Deal** oggi, dunque,

non si limita a un principio morale o a un obiettivo ecologico. Si tratta di una strategia economica globale che abbraccia il concetto di sostenibilità totale, coinvolgendo non solo l'ambiente, ma anche il benessere sociale e l'indipendenza economica. In un momento in cui le crisi energetiche e le sfide geopolitiche ci spingono verso nuove forme di alleanze e soluzioni energetiche, l'Europa si trova ad un bivio. Se continuerà a spingere per una transizione verde, il continente potrà sfruttare nuove opportunità di crescita, creare posti di lavoro e diventare leader mondiale nella sostenibilità. Al contrario, se cederà alle pressioni di politiche più conservatrici e brevi di respiro, rischia di compromettere il suo ruolo sulla scena globale. In un'epoca in cui le crisi alimentari, energetiche e la scarsità di risorse naturali sono all'ordine del giorno, l'impegno dell'Europa sul **Green Deal** è più che mai una questione di autonomia strategica. Il **Green Deal** rappresenta la risposta a queste sfide, posizionando l'Europa come un faro di resilienza e competitività in un mondo che sta cambiando rapidamente. "Il **Green** Public Procurement è la leva strategica per una transizione ecologica giusta e competitiva- sottolinea Sabina Nicolella, responsabile Relazioni e progetti internazionali della Fondazione - ogni euro pubblico speso può orientare il mercato, sostenere l'innovazione e generare lavoro di qualità. Secondo l'IPCC – il Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico delle Nazioni Unite – l'area del Mediterraneo si sta riscaldando fino a 12 volte più rapidamente rispetto alla media globale. In Italia, solo nel settore alimentare, introdurre un pasto vegetale ogni due settimane nelle mense pubbliche di Roma permetterebbe di risparmiare 130.000 tonnellate di Co2 l'anno, l'equivalente di 130.000 auto in meno sulle strade. Serve ora una visione politica chiara: il Buy European and Sustainable Act non è un'opzione, è una necessità". Per Mancini: "gli enti locali non possono che essere i protagonisti di una transizione ecologica che sia giusta: attraverso le loro scelte quotidiane, gli appalti pubblici e le politiche territoriali, possono guidare un cambiamento concreto, duraturo e che non lasci indietro nessuno. Per questo Il Forum Compraverde, promosso dalla Fondazione Ecosistemi, rappresenta un'opportunità preziosa per approfondire strumenti e buone pratiche che rendono questa transizione non solo possibile, ma anche giusta e capace di valorizzare le specificità dei territori. Iniziative come questa favoriscono l'innovazione nell'uso della leva fiscale pubblica rafforzando il legame tra sostenibilità ambientale e sviluppo locale". Gli fa eco Fontana che ritiene "ora più che mai importante parlare di temi ambientali. Le aziende vanno aiutate perché sono pronte. Noi come istituzioni dobbiamo fare la nostra parte. In un momento in cui l'Europa si sta prendendo una pausa di riflessione, è quanto mai necessario formare e informare. Bisogna fare una scelta di campo pragmatica: ognuno di noi è parte della soluzione". Per Curti, infine, "l'appuntamento del Forum ormai è imprescindibile perché ogni anno si compie uno straordinario lavoro di proposta alle istituzioni per un paese diverso e sostenibile. Quando noi parliamo di acquisti verdi su servizi e forniture parliamo di un mondo che ci circonda e ci riguarda.

LUNEDÌ 05 MAGGIO 2025 16.21.01

Conclave, F.Ecosistemi: Impossibile per nuovo Papa passi indietro su ambiente

Conclave, F.Ecosistemi: Impossibile per nuovo Papa passi indietro su ambiente Roma, 05 mag (GEA) - "Papa Francesco ha aperto una porta gigantesca sull'ambiente descrivendo un disegno che non ha uguali nella storia della chiesa e di altre religioni. Un'attenzione sistemica che non si è mai vista prima. Questa porta che si è aperta, non sarà facile chiuderla. La Chiesa, rispettando i

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

dettami del Vangelo, non può non mantenere un'attenzione ambientale alta". Così Silvano **Falocco**, direttore di Fondazione Ecosistemi presentando alla Camera gli Stati Generali sugli Acquisti verdi a Roma per il 14 e 15 maggio. DAB AMB 05 MAG 2025

GREEN ECONOMY AGENCY

GIOVEDÌ 15 MAGGIO 2025 16.58.42

Sostenibilità, Lazio: Via a coordinamento regionale Infeas su educazione ambientale

Sostenibilità, Lazio: Via a coordinamento regionale Infeas su educazione ambientale Verona, 15 mag (GEA) - La Regione Lazio dà il via al nuovo coordinamento regionale Infeas (Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale per la Sostenibilità) e lo fa in occasione del Forum **Compraverde** BuyGreen 2025 con il convegno 'Crea Infeas' che si è svolto al WeGil di Roma. L'iniziativa segna un passo importante nella promozione dell'educazione ambientale nella Regione Lazio, attraverso la creazione di una rete che connette enti, esperti, imprese e cittadini per sviluppare percorsi condivisi di sostenibilità, scambio di buone pratiche e innovazione educativa. Durante l'incontro è stato presentato il Manifesto della Rete Infeas, che definisce i valori, le finalità e le modalità di adesione. I partecipanti sono stati coinvolti in una sessione interattiva con tecniche partecipative per immaginare insieme il futuro dell'educazione alla sostenibilità nella Regione in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. "Attraverso la Rete Infeas – ha dichiarato Elena Palazzo, assessore regionale all'Ambiente – vogliamo creare un modello regionale condiviso che parta dai territori e coinvolga tutte le energie positive del Lazio per costruire una rete viva, dinamica e orientata al cambiamento. Parte così un lavoro che ci porterà a definire la prima legge regionale sull'educazione ambientale, strumento fondamentale per la programmazione delle azioni che ci guideranno nei prossimi anni". AFT/VOR ECO 15 MAG 2025

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

ENERGIA OLTRE

VENERDÌ 02 MAGGIO 2025 14.58.10

Ambiente: torna a Roma il Forum Compraverde, il 5/5 la conferenza stampa di presentazione alla Camera

Ambiente: torna a Roma il Forum **Compraverde**, il 5/5 la conferenza stampa di presentazione alla Camera Ambiente: torna a Roma il Forum **Compraverde**, il 5/5 la conferenza stampa di presentazione alla Camera (Energia Oltre) Roma, 02/05/2025 - Lunedì 5 maggio, alle 14.30, nella sala stampa della Camera dei Deputati alla presenza del direttore della Fondazione Ecosistemi, Silvano Falocco si terrà la conferenza stampa di presentazione della due giorni dedicata agli acquisti verdi. Il 14 maggio, infatti, parte la nuova edizione del Forum **Compraverde** Buygreen, dal titolo "L'Europa forte è l'Europa del Green Deal: competitiva, rispettosa e indipendente". Si tratta della manifestazione di riferimento in Italia e in Europa per le politiche, i progetti, i beni e i servizi di Green Procurement, pubblico e privato promosso dalla Fondazione Ecosistemi. L'evento - mercoledì 14 e giovedì 15 maggio a Roma- si svolgerà negli spazi WeGil, in Largo Ascianghi 5. In un momento cruciale per il futuro del continente, l'Europa si trova davanti a sfide complesse ma anche a opportunità. Crisi energetiche, transizione digitale, sicurezza alimentare e climatica, dipendenza da risorse esterne: in questo scenario, il Green Deal europeo si conferma come la rotta strategica per costruire un'Unione più resiliente, equa e autonoma. (set) 20250502T145756Z

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

Italpress

GIOVEDÌ 15 MAGGIO 2025 12.28.16

LEGAMBIENTE: APPALTI VERDI, GLI ACQUISTI SOSTENIBILI NON DECOLLANO

ZCZC IPN 279 AMB --/T LEGAMBIENTE: APPALTI VERDI, GLI ACQUISTI SOSTENIBILI NON DECOLLANO ROMA (ITALPRESS) - Il Green Public Procurement (GPP) avanza nella pubblica amministrazione italiana, ma resta lontano dall'essere uno strumento pienamente efficace e sistematico per guidare la transizione ecologica. È quanto emerge dall'ottavo rapporto dell'Osservatorio Appalti Verdi, promosso da Legambiente e Fondazione Ecosistemi, presentato oggi nella seconda giornata del Forum **Compraverde** Buygreen a Roma. L'indagine ha analizzato 137 stazioni appaltanti - tra cui centrali di committenza regionali, enti gestori di aree protette, ASL e città metropolitane - rilevando un indice medio di performance del 71%. In testa le centrali di committenza regionali, con una media del 90%, seguite dai comuni metropolitani (79%). In coda le ASL e gli enti gestori di aree naturali protette, entrambi al 57%. Nonostante la diffusione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nei bandi di gara 2024, il report evidenzia criticità strutturali: il 50% degli enti segnala carenze nella formazione del personale, il 48,5% lamenta difficoltà nella redazione dei bandi, solo il 32% effettua un monitoraggio sugli acquisti sostenibili, e appena il 16,5% ha nominato un referente per il GPP - figura ritenuta strategica per garantire coerenza nell'applicazione dei CAM. Positive invece le performance dei grandi comuni: Milano, Torino, Napoli, Bari e Roma raggiungono livelli tra il 90% e il 100% nell'attuazione del GPP, con alti tassi anche nell'applicazione dei criteri sociali (88%) e del gender procurement (88%).
(SEGUE)(ITALPRESS). trl/com 15-Mag-25 12:27 NNNN

GIOVEDÌ 15 MAGGIO 2025 16.35.11

REGIONE LAZIO: AL VIA VIA COORDINAMENTO SU EDUCAZIONE AMBIENTALE

ZCZC IPN 754 REG --/T REGIONE LAZIO: AL VIA VIA COORDINAMENTO SU EDUCAZIONE AMBIENTALE ROMA (ITALPRESS) - La Regione Lazio dà il via al nuovo coordinamento regionale INFEAS (Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale per la Sostenibilità) e lo fa in occasione del Forum **Compraverde** BuyGreen 2025 con il convegno "CREA INFEAS" che si è svolto presso il WeGil di Roma. L'iniziativa segna un passo importante nella promozione dell'educazione ambientale nella Regione Lazio, attraverso la creazione di una rete che connette enti, esperti, imprese e cittadini per sviluppare percorsi condivisi di sostenibilità, scambio di buone pratiche e innovazione educativa. Durante l'incontro è stato presentato il Manifesto della Rete INFEAS, che definisce i valori, le finalità e le modalità di adesione. I partecipanti sono stati coinvolti in una sessione interattiva con tecniche partecipative per immaginare insieme il futuro dell'educazione alla sostenibilità nella Regione in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. (ITALPRESS) - (SEGUE). pc/com 15-Mag-25

Online

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

askanews

29 – 04 - 2025

[Roma, torna Forum Compraverde: gli Stati generali degli acquisti verdi]

ECONOMIA LAZIO

Roma, torna Forum Compraverde: gli Stati generali degli acquisti verdi

La nuova edizione si svolgerà mercoledì 14 e giovedì 15 maggio a Roma

APR 29, 2025 Ambiente

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma

T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen

Gli Stati Generali degli acquisti verdi

Roma, 29 apr. (askanews) – In un momento cruciale per il futuro del continente, l'Europa si trova davanti a sfide complesse ma anche a opportunità. Crisi energetiche, transizione digitale, sicurezza alimentare e climatica, dipendenza da risorse esterne: in questo scenario, il Green Deal europeo si conferma come la rotta strategica per costruire un'Unione più resiliente, equa e autonoma.

È proprio da questa consapevolezza che nasce la nuova edizione del Forum Compraverde Buygreen, dal titolo "L'Europa forte è l'Europa del Green Deal: competitiva, rispettosa e indipendente". Si tratta della manifestazione di riferimento in Italia e in Europa per le politiche, i progetti, i beni e i servizi di Green Procurement, pubblico e privato promossa dalla Fondazione Ecosistemi. La due giorni – mercoledì 14 e giovedì 15 maggio a Roma – si svolgerà negli spazi WeGil, in Largo Ascianghi 5.

L'appuntamento sarà l'occasione per fare il punto sul ruolo centrale della sostenibilità nella costruzione dell'Europa di domani, perché senza sostenibilità non esiste equità. Durante l'evento si affronteranno temi chiave come la transizione ecologica e digitale, la giustizia climatica, le nuove filiere industriali sostenibili, l'autonomia energetica e la centralità del lavoro verde. Il Green Deal è il pilastro portante di questa transizione, e il Green Public Procurement (GPP) è lo strumento chiave per trasformare gli impegni in azioni concrete. Attraverso criteri ambientali ambiziosi, il GPP guida il mercato verso modelli produttivi più innovativi e responsabili, premiando le imprese che investono in un'economia circolare e inclusiva, a basse emissioni di carbonio e ad alto valore aggiunto.

L'evento sarà presentato lunedì 5 maggio, alle 14.30, nella sala stampa della Camera dei Deputati alla presenza del direttore della Fondazione Ecosistemi Silvano Falocco.

Il Forum Compraverde Buygreen si svolge sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo e con il patrocinio e la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della Regione Lazio e di Roma Capitale. Tra i partner principali Legambiente, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, ALI – Autonomie Locali Italiane e Fairtrade Italia. A sostegno dell'iniziativa, un'ampia rete di enti pubblici, associazioni e organizzazioni che condividono l'obiettivo di rendere la transizione ecologica una realtà concreta, accessibile e condivisa.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

recycling industry

29 – 04 - 2025

Torna a Roma il Forum Compraverde, gli stati generali degli acquisti verdi promossi dalla Fondazione Ecosistemi.

Torna a Roma il Forum Compraverde, gli stati generali degli acquisti verdi promossi dalla Fondazione Ecosistemi.

29 Aprile 2025

In un momento cruciale per il futuro del continente, l'Europa si trova davanti a sfide complesse ma anche a opportunità. Crisi energetiche, transizione digitale, sicurezza alimentare e climatica, dipendenza da risorse esterne: in questo scenario, il Green Deal europeo si conferma come la rotta strategica per costruire un'Unione più resiliente, equa e autonoma.

È proprio da questa consapevolezza che nasce la nuova edizione del Forum Compraverde Buygreen, dal titolo **"L'Europa forte è l'Europa del Green Deal: competitiva, rispettosa e indipendente"**. Si tratta della manifestazione di riferimento in Italia e in Europa per le politiche, i progetti, i beni e i servizi di Green Procurement, pubblico e privato promosso dalla Fondazione Ecosistemi. La due giorni- mercoledì 14 e giovedì 15 maggio a Roma- si svolgerà negli spazi WeGil, in Largo Ascianghi 5.

L'appuntamento sarà l'occasione per fare il punto sul ruolo centrale della sostenibilità nella costruzione dell'Europa di domani, perché senza sostenibilità non esiste equità. Durante l'evento si affronteranno temi chiave come la transizione ecologica e digitale, la giustizia climatica, le nuove filiere industriali sostenibili, l'autonomia energetica e la centralità del lavoro verde. Il Green Deal è il pilastro portante di

questa transizione, e il Green Public Procurement (GPP) è lo strumento chiave per trasformare gli impegni in azioni concrete. Attraverso criteri ambientali ambiziosi, il GPP guida il mercato verso modelli produttivi più innovativi e responsabili, premiando le imprese che investono in un'economia circolare e inclusiva, a basse emissioni di carbonio e ad alto valore aggiunto.

L'evento sarà presentato **lunedì 5 maggio, alle 14.30, nella sala stampa della Camera dei Deputati** alla presenza del direttore della Fondazione Ecosistemi Silvano Falocco.

Il Forum Compraverde Buygreen si svolge sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo e con il patrocinio e la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della Regione Lazio e di Roma Capitale. Tra i partner principali Legambiente, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, ALI – Autonomie Locali Italiane e Fairtrade Italia. A sostegno dell'iniziativa, un'ampia rete di enti pubblici, associazioni e organizzazioni che condividono l'obiettivo di rendere la transizione ecologica una realtà concreta, accessibile e condivisa.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen

Gli Stati Generali degli acquisti verdi

Città metropolitana di Milano

16 – 04 - 2025

[Forum Compraverde Buygreen 14 – 15 maggio 2025]

Forum Compraverde Buygreen 14 - 15 maggio 2025

16 apr 2025 - 16 aprile 2024

L'Europa forte è quella del Green Deal: competitiva, rispettosa e indipendente

Questo è il tema al quale si ispirerà il **Forum Compraverde 2025 che si terrà a Roma, il 14 e il 15 maggio - Palazzo WeGil - Via Largo Asnaghi, 5.**

In questa edizione si parlerà di un'Europa che abbraccia la sostenibilità come un'occasione verso la competitività, l'equità e l'indipendenza, ponendo particolare attenzione all'economia circolare, agli appalti verdi e all'edilizia sostenibile con un focus su Criteri Ambientali Minimi, DNSH e progettazione green. Si intende arrivare inoltre alle soluzioni per ridurre l'impatto ambientale degli eventi culturali e sportivi.

Le tematiche legate alla sostenibilità e agli acquisti verdi saranno approfondite attraverso panel e discussioni con esperti, istituzioni e aziende. Si parlerà di Green Public Procurement a revisione del Green Deal, attraverso il pacchetto Omnibus della Commissione Europea.

Come ogni edizione, il palco del Forum sarà anche l'occasione per presentare le migliori esperienze e best practice di GPP in Italia ed Europa.

Per scaricare il Programma delle due giornate

Per Partecipare all'evento

Compraverde Buygreen

Gli Stati Generali degli acquisti verdi

2 – 05 - 2025

LUNEDÌ 5 MAGGIO ALLE 14.30 LA CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

PROMOTORE

PARTNER

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma

T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen

Gli Stati Generali
degli acquisti verdi

EUROPA FORTE, COMPETITIVA E INDIPENDENTE CON IL GREEN DEAL

TORNA A ROMA IL *FORUM COMPRAVERDE,* GLI STATI GENERALI DEGLI ACQUISTI VERDI PROMOSSI DALLA FONDAZIONE ECOSISTEMI.

ROMA, 2 MAGGIO – **Lunedì 5 maggio, alle 14.30, nella sala stampa della Camera dei Deputati** alla presenza del direttore della **Fondazione Ecosistemi,** Silvano Falocco si terrà la conferenza stampa di presentazione della due giorni dedicata agli acquisti verdi. Il 14 maggio, infatti, parte la nuova edizione del **Forum Compraverde Buygreen**, dal titolo **"L'Europa forte è l'Europa del Green Deal: competitiva, rispettosa e indipendente"**. Si tratta della manifestazione di riferimento in Italia e in Europa per le politiche, i progetti, i beni e i servizi di Green Procurement, pubblico e privato promosso dalla Fondazione Ecosistemi. L'evento – mercoledì 14 e giovedì 15 maggio a Roma- si svolgerà negli spazi WeGil, in Largo Ascianghi 5.

In un momento cruciale per il futuro del continente, l'Europa si trova davanti a sfide complesse ma anche a opportunità. Crisi energetiche, transizione digitale, sicurezza alimentare e climatica, dipendenza da risorse esterne: in questo scenario, il Green Deal europeo si conferma come la rotta strategica per costruire un'Unione più resiliente, equa e autonoma.

Il Forum Compraverde Buygreen si svolge sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo e con il patrocinio e la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della Regione Lazio e di Roma Capitale. Tra i partner principali Legambiente, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, ALI – Autonomie Locali Italiane e Fairtrade Italia. A sostegno dell'iniziativa, un'ampia rete di enti pubblici, associazioni e organizzazioni che condividono l'obiettivo di rendere la transizione ecologica una realtà concreta, accessibile e condivisa.

La Fondazione Ecosistemi, nata nel 1998, ha lavorato in modo pionieristico per trasformare concretamente le azioni dei propri partner nella direzione della sostenibilità ambientale e sociale. Collabora con imprese private, pubblica amministrazione, enti locali e organizzazioni del Terzo Settore che vogliono impegnarsi in percorsi di sviluppo sostenibile. Alla base del lavoro l'orientamento delle attività verso la sostenibilità. La Fondazione interviene per ridurre i rischi e gli impatti ambientali, tutelare il lavoro dignitoso, promuovere l'adozione di comportamenti responsabili lungo le catene di fornitura e per contenere i costi di gestione in un'ottica sostenibile.

PROMOTORE

PARTNER

TODAY Economia
6 – 05 - 2025

Green Deal, Fondazione Ecosistemi: unica strada per salvare imprese e cittadini

ECONOMIA

Green Deal, Fondazione Ecosistemi: unica strada per salvare imprese e cittadini

Presentato alla Camera il Forum Compraverde Buygreen che si terrà a Roma il 14-15 maggio

In un momento di incertezze politiche e sociali, il Green Deal europeo è la rotta strategica per una transizione giusta e sostenibile. Questo il messaggio che verrà lanciato durante gli Stati Generali dedicati agli acquisti verdi previsti a Roma il 14 e 15 maggio. L'evento è stato illustrato nella sala stampa della Camera dei Deputati alla presenza di Silvano Falocco direttore di Fondazione Ecosistemi che organizza l'evento e del deputato Claudio Mancini, Ilaria Fontana e Augusto Curti della Commissione Bilancio, Tesoro e Programmazione.

Il Forum Compraverde Buygreen – evento di riferimento per gli acquisti verdi e le politiche sostenibili in Italia e in Europa – quest'anno avrà come focus l'importanza del Green Deal per un'Europa forte, competitiva, rispettosa e indipendente. Un messaggio che risuona particolarmente forte in un momento storico in cui la transizione ecologica si trova al centro del dibattito pubblico europeo, ma anche italiano, con sfide e contraddizioni sempre più evidenti.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

La due giorni che si svolgerà al Palazzo WeGil in Largo Ascianghi 5, non è solo un'occasione di confronto: è un momento cruciale per definire le politiche che, in Italia e in Europa, plasmeranno il nostro futuro prossimo. L'appuntamento sarà l'occasione per fare il punto sul ruolo centrale della sostenibilità nella costruzione dell'Europa di domani, perché senza sostenibilità non esiste equità. Durante l'evento si affronteranno temi chiave come la transizione ecologica e digitale, la giustizia climatica, le nuove filiere industriali sostenibili, l'autonomia energetica e la centralità del lavoro verde. Il Green Deal è il pilastro portante di questa transizione, e il Green Public Procurement (GPP) è lo strumento chiave per trasformare gli impegni in azioni concrete. Attraverso criteri ambientali ambiziosi, il GPP guida il mercato verso modelli produttivi più innovativi e responsabili, premiando le imprese che investono in un'economia circolare e inclusiva, a basse emissioni di carbonio e ad alto valore aggiunto.

L'Istat, priorio oggi, ha certificato che l'adozione di pratiche di sostenibilità ambientale è correlata positivamente alla performance economica delle imprese manifatturiere italiane. Lo studio conferma la conciliabilità tra sostenibilità ambientale e risultati economici adeguati. Nel biennio 2021-2022, il 59,0% di tali imprese ha intrapreso almeno un'azione ambientale, e il 42,0% ha realizzato investimenti specifici per una gestione più efficiente di energia e trasporti.

"La nuova direttiva europea sugli appalti pubblici confermerà il ruolo chiave del Green Public Procurement nel Green Deal. Sostenere le imprese che investono nella transizione ecologica genera ritorni economici e occupazionali concreti- così Silvano Falocco, direttore di Fondazione Ecosistemi - Secondo il nostro Rapporto sulla decarbonizzazione del sistema elettrico al 2035, gli appalti verdi possono attivare investimenti per 350 miliardi di euro, con un impatto sulla manifattura di oltre 140 miliardi e 140.000 nuovi posti di lavoro entro il 2035. L'Europa deve proseguire su questa strada, facendo del GPP un vero motore di sviluppo, non un mero obbligo burocratico".

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

L'importanza del Green Deal oggi, dunque, non si limita a un principio morale o a un obiettivo ecologico. Si tratta di una strategia economica globale che abbraccia il concetto di sostenibilità totale, coinvolgendo non solo l'ambiente, ma anche il benessere sociale e l'indipendenza economica. In un momento in cui le crisi energetiche e le sfide geopolitiche ci spingono verso nuove forme di alleanze e soluzioni energetiche, l'Europa si trova ad un bivio. Se continuerà a spingere per una transizione verde, il continente potrà sfruttare nuove opportunità di crescita, creare posti di lavoro e diventare leader mondiale nella sostenibilità. Al contrario, se cederà alle pressioni di politiche più conservatrici e brevi di respiro, rischia di compromettere il suo ruolo sulla scena globale. In un'epoca in cui le crisi alimentari, energetiche e la scarsità di risorse naturali sono all'ordine del giorno, l'impegno dell'Europa sul Green Deal è più che mai una questione di autonomia strategica. Il Green Deal rappresenta la risposta a queste sfide, posizionando l'Europa come un faro di resilienza e competitività in un mondo che sta cambiando rapidamente.

"Il Green Public Procurement è la leva strategica per una transizione ecologica giusta e competitiva- sottolinea Sabina Nicolella, responsabile Relazioni e progetti internazionali della Fondazione - ogni euro pubblico speso può orientare il mercato, sostenere l'innovazione e generare lavoro di qualità. Secondo l'IPCC – il Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico delle Nazioni Unite – l'area del Mediterraneo si sta riscaldando fino a 12 volte più rapidamente rispetto alla media globale. In Italia, solo nel settore alimentare, introdurre un pasto vegetale ogni due settimane nelle mense pubbliche di Roma permetterebbe di risparmiare 130.000 tonnellate di CO_2 l'anno, l'equivalente di 130.000 auto in meno sulle strade. Serve ora una visione politica chiara: il Buy European and Sustainable Act non è un'opzione, è una necessità".

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Per l'onorevole Mancini: "gli enti locali non possono che essere i protagonisti di una transizione ecologica che sia giusta: attraverso le loro scelte quotidiane, gli appalti pubblici e le politiche territoriali, possono guidare un cambiamento concreto, duraturo e che non lasci indietro nessuno. Per questo Il Forum Compraverde, promosso dalla Fondazione Ecosistemi, rappresenta un'opportunità preziosa per approfondire strumenti e buone pratiche che rendono questa transizione non solo possibile, ma anche giusta e capace di valorizzare le specificità dei territori. Iniziative come questa favoriscono l'innovazione nell'uso della leva fiscale pubblica rafforzando il legame tra sostenibilità ambientale e sviluppo locale".

Gli fa eco Fontana che ritiene "ora più che mai importante parlare di temi ambientali. Le aziende vanno aiutate perché sono pronte. Noi come istituzioni dobbiamo fare la nostra parte. In un momento in cui l'Europa si sta prendendo una pausa di riflessione, è quanto mai necessario formare e informare. Bisogna fare una scelta di campo pragmatica: ognuno di noi è parte della soluzione".

Per Curti, infine, "l'appuntamento del Forum ormai è imprescindibile perché ogni anno si compie uno straordinario lavoro di proposta alle istituzioni per un paese diverso e sostenibile. Quando noi parliamo di acquisti verdi su servizi e forniture parliamo di un mondo che ci circonda e ci riguarda.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

LEGAMBIENTE

5 – 05 - 2025

Acquisti verdi, torna il Forum Compraverde Buygreen

Il 14 e 15 maggio a Roma la nuova edizione della manifestazione di riferimento in Italia e in Europa per le politiche, i progetti, i beni e i servizi di Green Procurement, pubblico e privato.

L'Europa si trova davanti a sfide complesse ma anche a opportunità. Crisi energetiche, transizione digitale, sicurezza alimentare e climatica, dipendenza da risorse esterne: in questo scenario, il Green Deal europeo si conferma come la rotta strategica per costruire un'Unione più resiliente, equa e autonoma.

È proprio da questa consapevolezza che nasce la nuova edizione del Forum Compraverde Buygreen, dal titolo **"L'Europa forte è l'Europa del Green Deal: competitiva, rispettosa e indipendente"**.

Si tratta della manifestazione di riferimento in Italia e in Europa per le politiche, i progetti, i beni e i servizi di Green Procurement, pubblico e privato promosso dalla **Fondazione Ecosistemi**. La due giorni – mercoledì 14 e giovedì 15 maggio a Roma – si svolgerà negli spazi WeGil, in Largo Ascianghi 5. Durante l'evento si affronteranno temi chiave come la transizione ecologica e digitale, la giustizia climatica, le nuove filiere industriali sostenibili, l'autonomia energetica e la centralità del lavoro verde.

PROMOTORE

PARTNER

Il Green Deal è il pilastro portante di questa transizione, e il Green Public Procurement (GPP) è lo strumento chiave per trasformare gli impegni in azioni concrete. Attraverso criteri ambientali ambiziosi, il GPP guida il mercato verso modelli produttivi più innovativi e responsabili, premiando le imprese che investono in un'economia circolare e inclusiva, a basse emissioni di carbonio e ad alto valore aggiunto.

Ecco una piccola guida per comprendere al meglio il Green Public Procurement (GPP) e i Criteri Ambientali Minimi (CAM).

Cos'è il Green Public Procurement (GPP)?

Il "Green Public Procurement" (Acquisti Verdi o *Appalti Verdi*) è l'approccio in base al quale la Pubblica Amministrazione integra dei criteri ambientali e sociali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali innovative e lo sviluppo sostenibile di prodotti che rispettano i principi dell'economia circolare. In questo modo si cerca di contrastare la crisi climatica in atto e il consumo eccessivo di risorse, ricercando prodotti, servizi utili all'amm.ne e lavori con un minore impatto sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita.

Si tratta di uno strumento importante per implementare una *spinta dolce* alla diffusione dei criteri sociali, requisiti non economici, integrati nei contratti pubblici, che mirano a promuovere condizioni di lavoro dignitoso e sostenibile lungo la catena di fornitura, l'applicazione del gender procurement che si riferisce all'uso degli appalti pubblici per promuovere la parità di genere nell'acquisto di beni, servizi e opere, integrando il GPP con un approccio attento al genere, ma soprattutto l'acquisto di quei prodotti più attenti all'ambiente secondo un approccio che guarda con attenzione al consumo di risorse, di acqua, con emissioni climalteranti contenute, efficienza nell'utilizzo e consumo di energia e che tengono in considerazione i principi della riduzione dei rifiuti e dell'ecodesign per la loro realizzazione.

Cosa sono i Criteri ambientali minimi (CAM)?

I CAM sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita.

Il primato dell'Italia

Il nostro Paese è stato il primo in Europa ad aver reso obbligatorio il Gpp grazie al nuovo Codice degli appalti. Eppure, nonostante ciò, a nove anni dall'entrata in vigore, l'applicazione di CAM E GPP fatica a decollare in maniera strutturata. Nel 2023 su un campione di 126 amministrazioni pubbliche, tra cui 14 Centrali di Committenza Regionali, 64 enti gestori di 148 aree protette, 41 Asl e 7 Città

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

metropolitane, **l'indice medio di performance del campione indagato è pari al 62%**, con un valore massimo del 79% raggiunto dai Comuni metropolitani e un minimo, pari al 56%, toccato dagli Enti gestori di aree protette. **Campanello d'allarme** sul monitoraggio degli acquisti: solo il 17% delle stazioni appaltanti effettua verifiche sul corretto uso dello strumento.
Buone notizie. Per il 98% delle amministrazioni pubbliche la conoscenza del GPP è una politica ritenuta necessaria per la sua giusta applicazione.

L'Osservatorio Appalto Verdi

Dal 2018 nasce l'**Osservatorio Appalti verdi** che vede Legambiente e **Fondazione Ecosistemi** collaborare insieme per accompagnare le stazioni appaltanti pubbliche nell'applicazione delle politiche del GPP e nell'applicazione dei CAM nei bandi di acquisto di prodotti, lavori e servizi. Inoltre, ogni anno realizziamo un dossier che viene presentato a maggio in occasione del Forum Appalti Verdi.

Il Forum Compraverde Buygreen si svolge sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo e con il patrocinio e la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della Regione Lazio e di Roma Capitale. Tra i partner principali Legambiente, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, ALI – Autonomie Locali Italiane e Fairtrade Italia. A sostegno dell'iniziativa, un'ampia rete di enti pubblici, associazioni e organizzazioni che condividono l'obiettivo di rendere la transizione ecologica una realtà concreta, accessibile e condivisa.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

Regioni & Ambiente
RIVISTA DI INFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

5 – 05 – 2025

Compraverde Buygreen: “L’Europa forte è quella del Green Deal”

Compraverde Buygreen: “L’Europa forte è quella del Green Deal”

5 Maggio 2025 0 193

Il Forum Compraverde Buygreen, l’evento di riferimento in Europa per le politiche, i progetti, i beni e i servizi di Green Procurement, pubblico e privato, che riunisce i principali attori coinvolti nella diffusione e l’attuazione degli acquisti di beni e servizi sostenibili e nella costruzione di modelli di sviluppo giusti per la transizione ecologica, torna a Roma negli spazi WeGil il 14 e 15 maggio 2025 con il focus “L’Europa forte è l’Europa del Green Deal: competitiva, rispettosa e indipendente”.

PROMOTORE
fondazione ecosistemi

PARTNER
MINISTERO DELL’AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
REGIONE LAZIO
LEGAMBIENTE
AGENDE 21 LOCALI ITALIANE
ali AUTONOMIE LOCALI ITALIANE
FAIRTRADE ITALIA

Compraverde Buygreen

Gli Stati Generali degli acquisti verdi

Il **Forum CompraVerde BuyGreen**, l'evento di riferimento in Italia e in Europa per le politiche, i progetti, i beni e i servizi di **Green Procurement pubblico e privato** promosso dalla **Fondazione Ecosistemi**, l'organizzazione che nasce dall'esperienza dell'omonima società di consulenza ambientale e che ha per *mission* il miglioramento della qualità ambientale e sociale dell'economia e del territorio per uno sviluppo sostenibile, si svolgerà nello storico palazzo WeGil a Roma il **14 e 15 maggio 2025**.

Oggi 5 maggio 2025 presso la Camera dei Deputati è avvenuta la **Conferenza stampa** di presentazione della XIX edizione del Forum Compraverde Buygreen che gode del Patrocinio del *Parlamento Europeo* e del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (**MASE**), della *Regione Lazio* e di *Roma Capitale*, e annovera tra i partner principali *Legambiente*, il *Coordinamento Agende 21 Locali Italiane*, ALI (Autonomie Locali Italiane e *Fairtrade Italia*. A sostegno dell'iniziativa, inoltre, c'è un'ampia rete di enti pubblici, associazioni e organizzazioni che condividono l'obiettivo di **rendere la transizione ecologica una realtà concreta, accessibile e condivisa**.

In un momento cruciale per il futuro del continente, l'Europa si trova davanti a sfide complesse ma anche a opportunità. Crisi energetiche, transizione digitale, sicurezza alimentare e climatica, dipendenza da risorse esterne: in questo scenario, il Green Deal europeo si conferma come la rotta strategica per costruire un'Unione più resiliente, equa e autonoma, come sottolinea il focus dell'edizione 2025: **"L'Europa forte è l'Europa del Green Deal: competitiva, rispettosa e indipendente".**

"*La nuova direttiva europea sugli appalti pubblici confermerà il ruolo chiave del GPP nel Green Deal* – ha dichiarato **Silvano Falocco**, Direttore *Fondazione Ecosistemi – Secondo il nostro* ***Rapporto sulla decarbonizzazione del sistema elettrico al 2035****, gli acquisti verdi possono attivare investimenti per* ***350 miliardi di euro****, con un impatto diretto sulla manifattura per* ***140 miliardi*** *e la creazione di* ***140.000 nuovi posti di lavoro****. Il GPP deve essere riconosciuto come un vero* ***motore di sviluppo****, non un mero adempimento burocratico*".

L'appuntamento sarà l'occasione per fare il punto sul ruolo centrale della sostenibilità nella costruzione dell'Europa di domani, perché **senza sostenibilità non esiste equità**. Durante l'evento si affronteranno temi chiave come la **transizione ecologica e digitale**, la **giustizia climatica**, le **nuove filiere industriali sostenibili**, l'**autonomia energetica** e la **centralità del lavoro verde**. Il Green Deal è il pilastro portante di questa transizione, e il **Green Public Procurement (GPP) è lo strumento chiave per trasformare gli impegni in azioni concrete**. Gli acquisti pubblici sono responsabili del 10% dell'impronta di carbonio totale dell'UE e rappresentano il 15% del Prodotto Interno Lordo: cambiare gli acquisti è fondamentale per avere una giusta transizione, una buona economia e un'occupazione orientata alla sostenibilità. (**Qui** il **Programma**).

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma

T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Nel corso del Forum, la **GPP Academy**, un progetto di formazione per la diffusione del GGP, dei CAM, del *Life Cycle Costing* (LCC) e del principio *DNSH* (non arrecare un danno significativo all'ambiente) svolgerà seminari formativi gratuiti, strutturati in brevi video, della durata compresa tra i 5 e i 10 minuti, con focus su specifici temi. Le **sessioni** della GPP Academy saranno fruibili in streaming su www.forumcompraverde.it

Come di consueto, verrà presentato il **VIII° Rapporto dell'Osservatorio Appalti Verdi,** costituito da ***Legambiente*** in collaborazione con *Ecosistemi*, che monitora l'attività della Pubblica Amministrazione sull'applicazione del GPP e l'attuazione dei CAM (*Criteri Ambientali Minimi*), e di quelli del *Sustainability Monitor Report* sulla sostenibilità delle filiere produttive delle più importanti imprese italiane.

Nella Giornata conclusiva il Forum assegnerà il **Premio CompraVerde 2025**, le miglioriesperienze italiane di Green Public Procurement nelle sezioni: *Bando Verde*; *Politica GPP*; *Mensa Verde*; *Vendor Rating e Acquisti Sostenibili*; *Cultura in Verde*; *Social Procurement*; *Edilizia Verde*; *Ospedale Verde*; *Sport in Verde*.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

CITTÀ NUOVA
GRUPPO EDITORIALE

13 – 05 - 2025

Forum Compraverde Buygreen a Roma

Forum Compraverde Buygreen a Roma

13 MAGGIO 2025 / di Lorenzo Russo
FONTE: CITTÀ NUOVA

Condividi:

Si svolge nella Capitale l'evento internazionale che unisce annualmente i principali attori coinvolti nella diffusione e l'attuazione degli acquisti di beni e servizi sostenibili e nella costruzione di modelli di sviluppo giusti per la transizione ecologica

foto Compravede

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma

T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen

Gli Stati Generali degli acquisti verdi

Tutto pronto per la nuova edizione del Forum Compraverde Buygreen, gli **Stati Generali dedicati agli acquisti verdi promossi dalla Fondazione Ecosistemi.**

Il *Forum,* al **Palazzo *WeGil*** a **Roma il 14 e 15 maggio,** è l'evento di riferimento per gli acquisti verdi e le politiche sostenibili in Italia e in Europa. Quest'anno avrà come focus l'importanza della direttiva europea **Green Deal, per un'Europa forte, competitiva, rispettosa e indipendente**. Un messaggio che risuona particolarmente forte in un momento storico in cui la transizione ecologica si trova al centro del dibattito pubblico europeo, ma anche italiano, con sfide e contraddizioni sempre più evidenti.
L'evento non è solo un'occasione di confronto: è un momento cruciale per definire le politiche che plasmeranno il nostro futuro. Si affronteranno temi chiave come la transizione ecologica e digitale, la giustizia climatica, le nuove filiere industriali sostenibili, l'autonomia energetica e la centralità del lavoro verde. Il Green Deal è il pilastro portante di questa transizione, e il **Green Public Procurement** (GPP) è lo strumento chiave per trasformare gli impegni in azioni concrete. Attraverso criteri ambientali ambiziosi, il GPP guida il mercato verso modelli produttivi più innovativi e responsabili, premiando le imprese che investono in un'economia circolare e inclusiva, a basse emissioni di carbonio e ad alto valore aggiunto.

«La nuova direttiva europea sugli appalti pubblici confermerà il ruolo chiave del Green Public Procurement nel Green Deal. Sostenere le imprese che investono nella transizione ecologica genera ritorni economici e occupazionali concreti- afferma **Silvano Falocco, direttore di Fondazione Ecosistemi**, durante la presentazione del *Forum* alla Camera dei Deputati il 5 maggio scorso -. Secondo il nostro Rapporto sulla decarbonizzazione del sistema elettrico al 2035, gli appalti verdi possono attivare investimenti per 350 miliardi di euro, con un impatto sulla manifattura di oltre 140 miliardi e 140.000 nuovi posti di lavoro entro il 2035. L'Europa deve proseguire su questa strada, facendo del GPP un vero motore di sviluppo, non un mero obbligo burocratico».

In un momento in cui le **crisi energetiche** e le **sfide geopolitiche** ci spingono verso nuove forme di alleanze e soluzioni energetiche, l'Europa si trova ad un bivio. Se continuerà a spingere per una transizione verde, il continente potrà sfruttare nuove opportunità di crescita, creare posti di lavoro e diventare leader mondiale nella sostenibilità. Al contrario, se cederà alle pressioni di politiche più conservatrici e brevi di respiro, rischia di compromettere il suo ruolo sulla scena globale.

Le **crisi alimentari, energetiche e la scarsità di risorse naturali** sono all'ordine del giorno. L'impegno dell'Europa sul Green Deal è più che mai una questione di **autonomia strategica**.

Il Forum Compraverde Buygreen rappresenta quindi u**n'opportunità preziosa per approfondire strumenti e buone pratiche** che rendono questa transizione non solo possibile, ma anche giusta e capace di valorizzare le specificità dei territori.

PROMOTORE

fondazione ecosistemi

PARTNER

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

REGIONE LAZIO

LEGAMBIENTE

AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

ali AUTONOMIE LOCALI ITALIANE LEGA DELLE AUTONOMIE LOCALI

FAIRTRADE ITALIA

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

eco note

13 – 05 - 2025

[GREEN DEAL UNICA STRADA PER RILANCIO INDUSTRIA E LAVORO: AL VIA IL FORUM COMPRAVERDE BUYGREEN 2025]

GREEN DEAL UNICA STRADA PER RILANCIO INDUSTRIA E LAVORO: AL VIA IL FORUM COMPRAVERDE BUYGREEN 2025

by **REDAZIONE** · 13 MAGGIO 2025 · **0 COMMENTS**

Articolo aggiornato il 13 Maggio 2025

Da domani, a Roma, la due giorni di Fondazione Ecosistemi per una transizione ecologica giusta e senza compromessi:
adottare norme verdi crea occupazione e sopravvivenza delle aziende

Roma, 13 maggio- Il Mediterraneo si sta scaldando a una velocità dodici volte superiore alla media globale. È un dato allarmante del Gruppo intergovernativo di esperti sui cambiamenti climatici che pone l'Italia al centro di una sfida epocale: con 351 eventi meteorologici estremi registrati nel solo 2024 – +485% rispetto al 2015 – il nostro Paese non può permettersi passi falsi. Il cambiamento climatico è già qui, e colpisce con forza crescente territori, comunità e imprese.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

In questo contesto, **rallentare o abbandonare il Green Deal europeo** (iniziativa della Commissione Europea lanciata nel dicembre 2019 con l'obiettivo di rendere l'Unione il primo continente a **emissioni zero** entro il 2050) non è un'opzione: **sarebbe una follia**, oltre che un suicidio industriale. L'urgenza non è solo ambientale, ma anche economica e sociale: serve una transizione ecologica efficace, giusta, concreta. Una transizione che non lasci indietro nessuno – né lavoratori, né piccole imprese – e che trasformi la sfida ambientale in un'opportunità di rilancio per l'industria europea.

È questo il cuore della proposta di **Fondazione Ecosistemi** con il *Buy European and Sustainable Act (BESA)* che domani, 14 maggio, darà il via alForum Compraverde: un'iniziativa concreta, pragmatica e fondata sui dati, che mira a **trasformare la spesa pubblica europea in un motore di decarbonizzazione, innovazione industriale e occupazione verde**.

Green Public Procurement: una leva potente, ma ancora sottoutilizzata

Gli appalti pubblici rappresentano circa il **15% del PIL europeo**. Integrare criteri ambientali vincolanti nei bandi pubblici – il cosiddetto **Green Public Procurement (GPP)** – significa influenzare in modo determinante le scelte del mercato, orientando la produzione verso beni e servizi più sostenibili, locali e innovativi. Secondo uno studio di una rete di organizzazioni internazionali sostenute da European Cimate Foundation, tra cui Fondazione Ecosistemi, l'adozione su larga scala del BESA in Italia potrebbe: **tagliare ogni anno 2,2 milioni di tonnellate di CO_2, rilocalizzare 8 miliardi di euro** verso attività industriali virtuose, **creare oltre 31.000 nuovi posti di lavoro** a basso impatto ambientale. Si tratta di un impatto concreto, non solo auspicabile: il GPP è riconosciuto da anni dalla Commissione Europea come uno degli strumenti più efficaci per decarbonizzare settori ad alta intensità di emissioni – come edilizia, trasporti, agroalimentare – e accelerare la transizione.

Una rete per misurare l'impatto e contare in Europa

Per sostenere il BESA e rafforzare la posizione italiana nel negoziato europeo, Fondazione Ecosistemi lancia la **rete delle pubbliche amministrazioni per gli acquisti pubblici europei e sostenibili**. L'obiettivo è costruire una banca dati solida e condivisa sugli effetti concreti del Green Public Procurement in Italia: emissioni evitate, occupazione creata, innovazione attivata. Oggi, infatti, i dati sono raccolti in modo frammentato, rendendo difficile dimostrare con numeri alla mano il valore della strategia italiana.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

L'Italia ha gli strumenti. Serve ora un salto di qualità

L'Italia è stato il primo Paese in Europa a **rendere obbligatori i CAM – Criteri Ambientali Minimi – negli appalti pubblici** (dal 2016). Oggi, **oltre il 60% delle stazioni appaltanti li applica** e la conoscenza del GPP è quasi universale. Ma, come sottolinea Fondazione Ecosistemi, serve **passare dai principi generali ai numeri**: **soglie emissive misurabili**, **contenuto europeo minimo nei beni acquistati**, **criteri geografici e ambientali chiari**. L'analisi condotta su oltre 100 Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD) in settori chiave offre un quadro dettagliato della situazione: **Acciaio**: L'Italia produce acciaio prevalentemente con forni elettrici, spesso alimentati da fonti rinnovabili, con intensità emissive comprese tra 0,57 e 3,5 tCO_2/t. Tuttavia, **nessuna produzione nazionale rispetta ancora la soglia di eccellenza climatica di 0,5 tCO_2/t** indicata dallo studio Carbone 4. **Alluminio**: La produzione nazionale, tutta da riciclo, mostra valori generalmente sotto i 4 tCO_2/t. È un settore già competitivo dal punto di vista ambientale. **Cemento**: Le emissioni vanno da 0,48 a 1,35 tCO_2/t, con poche produzioni vicine alla soglia di 0,45 tCO_2/t. Serve innovazione urgente, soprattutto per ridurre il contenuto di clinker. **Veicoli**: Il contenuto europeo è superiore all'85%, ma **manca un sistema di tracciabilità affidabile** e l'utilizzo di materiali a bassa emissione di carbonio è ancora marginale. **Fonti rinnovabili**: I moduli fotovoltaici installati in Italia provengono per l'85–90% da Paesi extra-UE; per l'eolico il contenuto europeo è tra il 40% e il 50%. **Ristorazione collettiva**: Settore virtuoso. Il 69% delle stazioni appaltanti applica già il CAM, e molti enti locali hanno introdotto pasti vegetali, con una **riduzione delle emissioni superiore al 30%**.

Nasce la rete per gli acquisti pubblici sostenibili in Europa

Per rafforzare il ruolo dell'Italia in Europa e costruire una base solida di evidenze, **Fondazione Ecosistemi lancia la Rete delle Pubbliche Amministrazioni per il BESA** che avrà due obiettivi fondamentali: Condividere esperienze e buone pratiche tra enti pubblici italiani ed europei, Raccogliere dati misurabili sull'impatto del GPP in termini economici, ambientali e occupazionali, oggi ancora raccolti in modo frammentario e non confrontabile.

"*Solo se possiamo misurare il cambiamento, possiamo difenderlo e ampliarlo.* – sottolinea Silvano Falocco, direttore di Fondazione Ecosistemi. – *Servono numeri per incidere nel negoziato europeo e dimostrare che una transizione equa è già possibile. Il Buy European and Sustainable Act non è un esercizio teorico. È uno strumento operativo, pensato per affrontare le debolezze del sistema europeo di rendicontazione – oggi composto da oltre 1.100 voci, spesso troppo complesse per PMI e PA – e per dare risposte tangibili a cittadini, imprese e territori. L'Italia ha già mostrato di poter essere un laboratorio avanzato di transizione. Ora deve diventare voce guida in Europa, superando la retorica e offrendo soluzioni che siano realistiche, eque e ambiziose*".

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

SPAZIO 50
IL PORTALE DEGLI OVER 50

13 – 05 - 2025

Al via il Forum Compraverde Buygreen 2025

(Adnkronos) – Rallentare o abbandonare il Green Deal europeo non è un'opzione: sarebbe una follia, oltre che un suicidio industriale. L'urgenza non è solo ambientale, ma anche economica e sociale: serve una transizione ecologica efficace, giusta, concreta. Una transizione che non lasci indietro nessuno – né lavoratori, né piccole imprese – e che trasformi la sfida ambientale in un'opportunità di rilancio per l'industria europea. È questo il cuore della proposta di Fondazione Ecosistemi con il Buy European and Sustainable Act (Besa) che domani, 14 maggio, darà il via al Forum

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde: un'iniziativa concreta, pragmatica e fondata sui dati, che mira a trasformare la spesa pubblica europea in un motore di decarbonizzazione, innovazione industriale e occupazione verde. Gli appalti pubblici rappresentano circa il 15% del Pil europeo. Integrare criteri ambientali vincolanti nei bandi pubblici – il cosiddetto Green Public Procurement (Gpp) – significa influenzare in modo determinante le scelte del mercato, orientando la produzione verso beni e servizi più sostenibili, locali e innovativi. Secondo uno studio di una rete di organizzazioni internazionali sostenute da European Cimate Foundation, tra cui Fondazione Ecosistemi, l'adozione su larga scala del Besa in Italia potrebbe: tagliare ogni anno 2,2 milioni di tonnellate di CO2, rilocalizzare 8 miliardi di euro verso attività industriali virtuose, creare oltre 31mila nuovi posti di lavoro a basso impatto ambientale.

L'Italia è stato il primo Paese in Europa a rendere obbligatori i Cam – Criteri Ambientali Minimi negli appalti pubblici (dal 2016). Oggi, oltre il 60% delle stazioni appaltanti li applica e la conoscenza del Gpp è quasi universale. Ma, come sottolinea Fondazione Ecosistemi, "serve passare dai principi generali ai numeri: soglie emissive misurabili, contenuto europeo minimo nei beni acquistati, criteri geografici e ambientali chiari". Per rafforzare il ruolo dell'Italia in Europa e costruire una base solida di evidenze, Fondazione Ecosistemi lancia la Rete delle Pubbliche Amministrazioni per il Besa che avrà due obiettivi fondamentali: condividere esperienze e buone pratiche tra enti pubblici italiani ed europei, raccogliere dati misurabili sull'impatto del Gpp in termini economici; ambientali e occupazionali, oggi ancora raccolti in modo frammentario e non confrontabile.

"Solo se possiamo misurare il cambiamento, possiamo difenderlo e ampliarlo – sottolinea Silvano Falocco, direttore di Fondazione Ecosistemi – Servono numeri per incidere nel negoziato europeo e dimostrare che una transizione equa è già possibile. Il Buy European and Sustainable Act non è un esercizio teorico. È uno strumento operativo, pensato per affrontare le debolezze del sistema europeo di rendicontazione – oggi composto da oltre 1.100 voci, spesso troppo complesse per Pmi e Pa – e per dare risposte tangibili a cittadini, imprese e territori. L'Italia ha già mostrato di poter essere un laboratorio avanzato di transizione. Ora deve diventare voce guida in Europa, superando la retorica e offrendo soluzioni che siano realistiche, eque e ambiziose". —sostenibilitawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

SANREMO news .it
Edizione locale IlNazionale.it

13 – 05 - 2025

[Al via il Forum Compraverde Buygreen 2025]

Al via il Forum Compraverde Buygreen 2025

PROMOTORE

fondazione ecosistemi

PARTNER

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

REGIONE LAZIO

LEGAMBIENTE

AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

ali AUTONOMIE LOCALI ITALIANE
LEGA DELLE AUTONOMIE LOCALI

FAIRTRADE ITALIA

(Adnkronos) - Rallentare o abbandonare il Green Deal europeo non è un'opzione: sarebbe una follia, oltre che un suicidio industriale. L'urgenza non è solo ambientale, ma anche economica e sociale: serve una transizione ecologica efficace, giusta, concreta. Una transizione che non lasci indietro nessuno - né lavoratori, né piccole imprese - e che trasformi la sfida ambientale in un'opportunità di rilancio per l'industria europea.

È questo il cuore della proposta di Fondazione Ecosistemi con il Buy European and Sustainable Act (Besa) che domani, 14 maggio, darà il via al Forum Compraverde: un'iniziativa concreta, pragmatica e fondata sui dati, che mira a trasformare la spesa pubblica europea in un motore di decarbonizzazione, innovazione industriale e occupazione verde.

Gli appalti pubblici rappresentano circa il 15% del Pil europeo. Integrare criteri ambientali vincolanti nei bandi pubblici - il cosiddetto Green Public Procurement (Gpp) - significa influenzare in modo determinante le scelte del mercato, orientando la produzione verso beni e servizi più sostenibili, locali e innovativi.

Secondo uno studio di una rete di organizzazioni internazionali sostenute da European Cimate Foundation, tra cui Fondazione Ecosistemi, l'adozione su larga scala del Besa in Italia potrebbe: tagliare ogni anno 2,2 milioni di tonnellate di CO2, rilocalizzare 8 miliardi di euro verso attività industriali virtuose, creare oltre 31mila nuovi posti di lavoro a basso impatto ambientale.

L'Italia è stato il primo Paese in Europa a rendere obbligatori i Cam - Criteri Ambientali Minimi negli appalti pubblici (dal 2016). Oggi, oltre il 60% delle stazioni appaltanti li applica e la conoscenza del Gpp è quasi universale. Ma, come sottolinea Fondazione Ecosistemi, "serve passare dai principi generali ai numeri: soglie emissive misurabili, contenuto europeo minimo nei beni acquistati, criteri geografici e ambientali chiari".

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Per rafforzare il ruolo dell'Italia in Europa e costruire una base solida di evidenze, Fondazione Ecosistemi lancia la Rete delle Pubbliche Amministrazioni per il Besa che avrà due obiettivi fondamentali: condividere esperienze e buone pratiche tra enti pubblici italiani ed europei, raccogliere dati misurabili sull'impatto del Gpp in termini economici; ambientali e occupazionali, oggi ancora raccolti in modo frammentario e non confrontabile.

"Solo se possiamo misurare il cambiamento, possiamo difenderlo e ampliarlo - sottolinea Silvano Falocco, direttore di Fondazione Ecosistemi - Servono numeri per incidere nel negoziato europeo e dimostrare che una transizione equa è già possibile. Il Buy European and Sustainable Act non è un esercizio teorico. È uno strumento operativo, pensato per affrontare le debolezze del sistema europeo di rendicontazione - oggi composto da oltre 1.100 voci, spesso troppo complesse per Pmi e Pa - e per dare risposte tangibili a cittadini, imprese e territori. L'Italia ha già mostrato di poter essere un laboratorio avanzato di transizione. Ora deve diventare voce guida in Europa, superando la retorica e offrendo soluzioni che siano realistiche, eque e ambiziose".

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

13 – 05 - 2025

[Al via il Forum Compraverde Buygreen 2025]

Al via il Forum Compraverde Buygreen 2025

AGENZIA ADNKRONOS

MARTEDÌ 13 MAGGIO 2025, 16:20 — 2 MIN di lettura

Ascolta questo articolo ora...
Al via il Forum Compraverde Buygreen 2025

Roma, 13 mag. (Adnkronos) - Rallentare o abbandonare il Green Deal europeo non è un'opzione: sarebbe una follia, oltre che un suicidio industriale. L'urgenza non è solo ambientale, ma anche economica e sociale: serve una transizione ecologica efficace, giusta, concreta. Una transizione che non lasci indietro nessuno - né lavoratori, né piccole imprese - e che trasformi la sfida ambientale in un'opportunità di rilancio per l'industria europea.

PROMOTORE — PARTNER

È questo il cuore della proposta di Fondazione Ecosistemi con il Buy European and Sustainable Act (Besa) che domani, 14 maggio, darà il via al Forum Compraverde: un'iniziativa concreta, pragmatica e fondata sui dati, che mira a trasformare la spesa pubblica europea in un motore di decarbonizzazione, innovazione industriale e occupazione verde.

Gli appalti pubblici rappresentano circa il 15% del Pil europeo. Integrare criteri ambientali vincolanti nei bandi pubblici - il cosiddetto Green Public Procurement (Gpp) - significa influenzare in modo determinante le scelte del mercato, orientando la produzione verso beni e servizi più sostenibili, locali e innovativi.

Secondo uno studio di una rete di organizzazioni internazionali sostenute da European Cimate Foundation, tra cui Fondazione Ecosistemi, l'adozione su larga scala del Besa in Italia potrebbe: tagliare ogni anno 2,2 milioni di tonnellate di CO2, rilocalizzare 8 miliardi di euro verso attività industriali virtuose, creare oltre 31mila nuovi posti di lavoro a basso impatto ambientale.

L'Italia è stato il primo Paese in Europa a rendere obbligatori i Cam - Criteri Ambientali Minimi negli appalti pubblici (dal 2016). Oggi, oltre il 60% delle stazioni appaltanti li applica e la conoscenza del Gpp è quasi universale. Ma, come sottolinea Fondazione Ecosistemi, "serve passare dai principi generali ai numeri: soglie emissive misurabili, contenuto europeo minimo nei beni acquistati, criteri geografici e ambientali chiari".

Per rafforzare il ruolo dell'Italia in Europa e costruire una base solida di evidenze, Fondazione Ecosistemi lancia la Rete delle Pubbliche Amministrazioni per il Besa che avrà due obiettivi fondamentali: condividere esperienze e buone pratiche tra enti pubblici italiani ed europei, raccogliere dati misurabili sull'impatto del Gpp in termini economici; ambientali e occupazionali, oggi ancora raccolti in modo frammentario e non confrontabile.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

“Solo se possiamo misurare il cambiamento, possiamo difenderlo e ampliarlo - sottolinea Silvano Falocco, direttore di Fondazione Ecosistemi - Servono numeri per incidere nel negoziato europeo e dimostrare che una transizione equa è già possibile. Il Buy European and Sustainable Act non è un esercizio teorico. È uno strumento operativo, pensato per affrontare le debolezze del sistema europeo di rendicontazione - oggi composto da oltre 1.100 voci, spesso troppo complesse per Pmi e Pa - e per dare risposte tangibili a cittadini, imprese e territori. L’Italia ha già mostrato di poter essere un laboratorio avanzato di transizione. Ora deve diventare voce guida in Europa, superando la retorica e offrendo soluzioni che siano realistiche, eque e ambiziose”.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

laCronaca24.it
13 – 05 – 2025
Al via il Forum Compraverde Buygreen 2025

SOSTENIBILITA

13 Maggio 2025

Al via il Forum Compraverde Buygreen 2025

(Adnkronos) – Rallentare o abbandonare il Green Deal europeo non è un'opzione: sarebbe una follia, oltre che un suicidio industriale. L'urgenza non è solo ambientale, ma anche economica e sociale: serve una transizione ecologica efficace, giusta, concreta. Una transizione che non lasci indietro nessuno – né lavoratori, né piccole imprese – e che trasformi la sfida ambientale in un'opportunità di rilancio per l'industria europea.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

È questo il cuore della proposta di Fondazione Ecosistemi con il Buy European and Sustainable Act (Besa) che domani, 14 maggio, darà il via al Forum Compraverde: un'iniziativa concreta, pragmatica e fondata sui dati, che mira a trasformare la spesa pubblica europea in un motore di decarbonizzazione, innovazione industriale e occupazione verde.

Gli appalti pubblici rappresentano circa il 15% del Pil europeo. Integrare criteri ambientali vincolanti nei bandi pubblici – il cosiddetto Green Public Procurement (Gpp) – significa influenzare in modo determinante le scelte del mercato, orientando la produzione verso beni e servizi più sostenibili, locali e innovativi.

Secondo uno studio di una rete di organizzazioni internazionali sostenute da European Cimate Foundation, tra cui Fondazione Ecosistemi, l'adozione su larga scala del Besa in Italia potrebbe: tagliare ogni anno 2,2 milioni di tonnellate di CO2, rilocalizzare 8 miliardi di euro verso attività industriali virtuose, creare oltre 31mila nuovi posti di lavoro a basso impatto ambientale.

L'Italia è stato il primo Paese in Europa a rendere obbligatori i Cam – Criteri Ambientali Minimi negli appalti pubblici (dal 2016). Oggi, oltre il 60% delle stazioni appaltanti li applica e la conoscenza del Gpp è quasi universale. Ma, come sottolinea Fondazione Ecosistemi, "serve passare dai principi generali ai numeri: soglie emissive misurabili, contenuto europeo minimo nei beni acquistati, criteri geografici e ambientali chiari".

Per rafforzare il ruolo dell'Italia in Europa e costruire una base solida di evidenze, Fondazione Ecosistemi lancia la Rete delle Pubbliche Amministrazioni per il Besa che avrà due obiettivi fondamentali: condividere esperienze e buone pratiche tra enti pubblici italiani ed europei, raccogliere dati misurabili sull'impatto del Gpp in termini economici; ambientali e occupazionali, oggi ancora raccolti in modo frammentario e non confrontabile.

"Solo se possiamo misurare il cambiamento, possiamo difenderlo e ampliarlo – sottolinea Silvano Falocco, direttore di Fondazione Ecosistemi – Servono numeri per incidere nel negoziato europeo e dimostrare che una transizione equa è già possibile. Il Buy European and Sustainable Act non è un esercizio teorico. È uno strumento operativo, pensato per affrontare le debolezze del sistema europeo di rendicontazione – oggi composto da oltre 1.100 voci, spesso troppo complesse per Pmi e Pa – e per dare risposte tangibili a cittadini, imprese e territori. L'Italia ha già mostrato di poter essere un laboratorio avanzato di transizione. Ora deve diventare voce guida in Europa, superando la retorica e offrendo soluzioni che siano realistiche, eque e ambiziose".

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen

Gli Stati Generali degli acquisti verdi

LAZIO INNOVA

13 – 05 - 2025

[I numeri del Green Public Procurement in Italia]

I numeri del Green Public Procurement in Italia

Presentazione dell'ottavo Rapporto sugli Appalti Verdi, il 15 maggio alle 9.30 presso WEGIL in occasione del Forum Compraverde Buygreen

In occasione del Forum Compraverde Buygreen promosso da Fondazione Ecosistemi, il 15 maggio alle 9.30, presso WEGIL (Largo Ascianghi 5, Roma), sarà presentato l'ottavo Rapporto sugli Appalti Verdi.

Lazio Innova parteciperà alla conferenza "***VIII° rapporto dell'Osservatorio Appalti Verdi: I numeri del Green Public Procurement in Italia***", illustrando l'esperienza del laboratorio di micro-innovazione aperta **Lazio Abitare Green**, e in particolare del percorso dedicato alle competenze sui **CAM edilizia** dei mesi scorsi.

Il laboratorio è ancora in corso e offre un'ampia varietà di iniziative e occasioni alle imprese del settore Edilizia interessate alle tematiche green: oltre ai 2 percorsi laboratoriali-formativi già svolti, a cui ne seguiranno altri, sono previsti convegni, visite in azienda e altri incontri ed eventi tematici.

PROMOTORE

fondazione ecosistemi

PARTNER

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

REGIONE LAZIO

LEGAMBIENTE

AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

ali AUTONOMIE LOCALI ITALIANE

FAIRTRADE ITALIA

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

ROMATODAY

14 – 05 - 2025

[Roma, Gualtieri: transizione ambientale non è vincolo ma occasione di rilancio economico e social]

Roma, Gualtieri: transizione ambientale non è vincolo ma occasione di rilancio economico e sociale

Il messaggio del Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, al Forum Compraverde di Roma

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma

T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

«Roma ha scelto di affrontare con determinazione la sfida ecologica, nella convinzione che la transizione ambientale non sia un vincolo, ma una straordinaria occasione di rilancio economico e sociale, di innovazione e di creazione di occupazione di qualità. Vogliamo che Roma diventi sempre più la capitale italiana dell'economia circolare e della sostenibilità. Tra le tante iniziative e gli interventi promossi, in particolare, ci tengo a sottolineare il nostro impegno nel Green Public Procurement e per adottare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) in tutte le procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori da parte di Roma Capitale». Lo ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri in un messaggio inviato alla Fondazione Ecosistemi, organizzatrice del Forum Compraverde storico appuntamento sugli acquisti verdi, che si tiene alla Wegil di Roma oggi e domani.

Di seguito il messaggio completo di Gualtieri: "Abbiamo iniziato da un settore cruciale come le mense scolastiche, dove già nel bando attualmente in vigore i Cam sono stati applicati con grande successo in termini di qualità del servizio. Nel nuovo capitolo attualmente in fase di rinnovo stiamo ulteriormente alzando l'asticella: menu a basso impatto climatico, valorizzazione dei prodotti provenienti dall'agricoltura sociale e dalla rete del lavoro agricolo di qualità, riduzione dello spreco alimentare, anche attraverso l'utilizzo di ortofrutta fuori calibro tra tracciabilità e trasparenza dell'impronta ambientale. Il GPP è attivo in quasi il cento per cento delle gare per sei categorie merceologiche fondamentali con un'applicazione dei CAM pari al 95%. L'obiettivo è chiaro: promuovere una politica che riduca il prelievo delle risorse naturali, le emissioni di gas serra, l'uso di fonti non rinnovabili, la produzione di rifiuti e il rischio ambientale. Una scelta che può rafforzare anche le filiere locali e contribuire a creare occupazione e di prossimità, come stiamo facendo anche con la chiusura dentro il Comune del ciclo dei rifiuti, ricavandone energia e bioetanolo, plastica e carta riciclata. Quella degli acquisti verdi, è quindi, una leva fondamentale della nostra azione amministrativa ed è uno dei tasselli del piano più ampio di trasformazione ecologica che stiamo realizzando. Vorrei inoltre sottolineare il grande merito di Forum Compraverde: questa manifestazione promuove una cultura della sostenibilità, non solo per le pubbliche amministrazioni e gli addetti ai lavori. Il Forum svolge un ruolo prezioso nel far maturare la consapevolezza pubblica, alimentare il confronto, valorizzare buone pratiche, soprattutto nel rendere concreta la responsabilità di ciascuno nella cura dell'ambiente.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

CORRIERE DELLA SERA

15 – 05 - 2025

[Mense scolastiche, «Il menù vegetale due volte al mese riduce lo smog della metà delle auto»]

Mense scolastiche, «Il menù vegetale due volte al mese riduce lo smog della metà delle auto»

di Manuela Pelati

Sabina Nicolella della Fondazione Ecosistemi al Forum Compraverde in corso a palazzo Wegil fino al 15 maggio: «Roma è un esempio virtuoso: ogni anno contribuisce alla riduzione di 130 mila tonnellate di Co2 all'anno»

Più cibo sano, meno smog. Il collegamento è stato trattato al «**Forum Compraverde**» in corso al palazzo Wegil fino a domani dove è stata presentata l'indagine sulle **mense scolastiche e il cibo sano**, in contrasto alla **povertà alimentare, obesità e ingiustizia sociale**. Dallo studio è emerso che il **menù vegetale inserito una volta al mese nelle mense scolastiche di Roma**, in alternativa al pasto a base di carne, «riduce l'inquinamento dell'aria di **130 mila tonnellate di Co2 all'anno» ha sottolineato Sabina Nicolella della Fondazione Ecosistemi**. Le tonnellate in questione corrispondono allo smog di circa **87.000 automobili a benzina che percorrono 15.000 km all'anno ciascuna e di 13.000 voli andata e ritorno Roma–New York per passeggero**. Un inquinamento importante legato all'**industria alimentare degli allevamenti intesivi di bovini,** con una filiera di **foraggi, macchinari e animali che producono gas climalteranti, prima di tutto anidride carbonica**. «Chiediamo al Comune di raddoppiare l'introduzione dei cibi vegetali, la mensa scolastica» l'appello di Sabina Nicolella.

Riduzione di gas

«Roma applica la normativa sugli a**ppalti sostenibili** molto rigorosa - chiarisce Nicolella - , il dato è la riduzione di Co2 grazie all'introduzione di un pasto vegetale una volta al mese, questo ha permesso alla città di Roma di ridurre 130mila Co2 anno e se si portasse almeno una volta alla settimana come Milano la città di Roma potrebbe **ridurre 260mila come togliere dalle strade la metà delle auto in circolazione**». E poi: «Se utilizzassimo carne da pascolo naturale si ridurrebbe dell'80%, pensiamo alla Sardegna».

Criteri ambientali minimi

Durante l'iniziativa è arrivato anche il messaggio del sindaco Roberto Gualtieri: «Ci tengo a sottolineare il nostro impegno nelt **Green Public Procurmen** e per adottare i **Criteri Ambientali Minimi (Cam)** in tutte le procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori da parte di Roma Capitale». Inoltre, «abbiamo iniziato da un settore cruciale come le mense scolastiche, dove già nel bando attualmente in vigore i Cam sono stati applicati con grande successo in termini di qualità del servizio - dice il sindaco - Nel nuovo capitolo attualmente in fase di rinnovo stiamo ulteriormente alzando l'asticella: menu a basso impatto climatico, valorizzazione dei **prodotti provenienti dall'agricoltura sociale e dalla rete del lavoro agricolo di qualità,** riduzione dello spreco alimentare, anche attraverso l'utilizzo di ortofrutta fuori calibro tra tracciabilità e trasparenza dell'impronta ambientale. Il Gpp è attivo in quasi il cento per cento delle gare per sei categorie merceologiche fondamentali con un'applicazione dei Cam pari al 95%. L'obiettivo è chiaro: promuovere una politica che riduca il prelievo delle risorse naturali, le emissioni di gas serra, l'uso di fonti non rinnovabili, la produzione di rifiuti e il rischio ambientale.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

LA SICILIA
14 – 05 - 2025

Sostenibilità, dal clima alla salute: il ruolo delle mense scolastiche

ADNKRONOS

Sostenibilità, dal clima alla salute: il ruolo delle mense scolastiche

I dati di SchoolFood4Change presentati al Forum Compraverde in corso a Roma

Di **Redazione** | 14 Maggio 2025

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Roma, 14 mag. La mensa scolastica si conferma baluardo quotidiano di salute e giustizia sociale. È quanto emerge dai dati della Fondazione Ecosistemi, partner scientifico del progetto europeo SchoolFood4Change (Sf4C) che ha analizzato il ruolo delle mense in 12 Paesi e 19 regioni europee, con un focus particolare sull'Italia e sulle città di Roma, Milano e Nuoro. Secondo questo studio, l'adozione di ingredienti stagionali nelle mense scolastiche, come previsto dai Criteri Ambientali Minimi (Cam), può portare a significative riduzioni delle emissioni di CO2. Ad esempio, grazie all'applicazione dei Cam si stima che una città come Roma risparmi circa 2mila tonnellate di CO2 all'anno grazie all'utilizzo di prodotti stagionali, mentre l'adozione di alimenti biologici consente una riduzione di ulteriori 21mila tonnellate. Le mense scolastiche, se ben progettate, possono fornire un pasto sano, equilibrato e sostenibile ogni giorno, contribuendo a contrastare malattie croniche come obesità, diabete e disturbi cardiovascolari sin dall'infanzia. Nel progetto Sf4C, città come Malmö (Svezia) dimostrano che un'elevata qualità è possibile: pasti gratuiti per tutti, 89% degli ingredienti biologici e un'impronta di CO2 fortemente ridotta grazie all'incremento di piatti vegetali. Anche Tallinn (Estonia) offre un pasto caldo gratuito per ogni studente, coperto interamente da Stato e Comune. All'opposto, in Paesi come Belgio e Ungheria, il servizio mensa è lasciato alla discrezionalità delle singole scuole, generando forti disparità di accesso e qualità. L'Italia si distingue in Europa per l'obbligatorietà dei Cam nella ristorazione pubblica – come per tutte le gare di appalto pubbliche – un unicum normativo che rende vincolanti criteri minimi di sostenibilità ambientale e qualità nutrizionale. Tali criteri stabiliscono, tra l'altro, che almeno il 50% di frutta, verdura, legumi e cereali serviti debba essere biologico e di stagione. Un obbligo che ha reso il modello italiano un riferimento internazionale. Per questo le mense scolastiche sono uno strumento essenziale

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

contro la povertà alimentare, soprattutto per i bambini provenienti da famiglie a basso reddito, i cui pasti a scuola possono rappresentare l'unica fonte giornaliera di frutta, verdura e proteine di qualità. Il progetto Sf4C, attraverso l'analisi ambientale e nutrizionale delle mense italiane, ha rilevato punti di forza significativi: porzioni abbondanti e varie di frutta e verdura di stagione, un buon apporto di carboidrati e proteine. In questo contesto, alcune città italiane hanno costruito modelli di riferimento, capaci di coniugare eccellenza nutrizionale, impatto ambientale ridotto e accessibilità sociale. Tuttavia, essendo la refezione scolastica gestita a livello comunale, esiste una forte eterogeneità nei modelli organizzativi, nella qualità dei menu, nell'accesso e nella sostenibilità. La Capitale, con oltre 145mila pasti serviti al giorno, è uno dei casi più significativi a livello europeo. Il Comune ha introdotto un 'menù green' completamente vegetale una volta al mese, in linea con le Linee guida per la ristorazione scolastica e con i Cam. Secondo la Fondazione Ecosistemi, se Roma estendesse il menù vegetale a due volte al mese, si arriverebbe a una riduzione di 130mila tonnellate di CO_2 all'anno: circa 4 kg di emissioni evitate per ogni pasto servito. Non solo. Grazie all'utilizzo sistematico di prodotti di stagione, si stima un risparmio annuo di 2mila tonnellate di CO_2, mentre l'uso di ingredienti biologici certificati permette di evitare altre 21mila tonnellate di emissioni climalteranti. Un impegno ambientale che si unisce a quello educativo: le scuole romane partecipano sempre più a percorsi didattici sull'alimentazione consapevole, con laboratori su biodiversità, spreco alimentare e dieta mediterranea. Nel capoluogo lombardo, Milano Ristorazione, società in-house del Comune, serve ogni giorno oltre 83mila pasti, con un'offerta nutrizionalmente equilibrata e ambientalmente sostenibile. I menù sono stagionali, con elevata presenza di prodotti biologici e a filiera corta, e prevedono opzioni vegetariane e vegane giornaliere, senza bisogno di

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

certificazione medica. La trasparenza è uno dei punti di forza: gli ingredienti sono tracciabili, i fornitori selezionati secondo criteri ambientali e sociali, e le famiglie sono coinvolte nel monitoraggio. L'adesione al programma internazionale Cool Food Pledge ha portato Milano a ridurre del 34% le emissioni legate ai pasti scolastici tra il 2015 e il 2022, secondo il World Resources Institute. Oltre alla qualità del cibo, il servizio promuove stili di vita sostenibili: stoviglie riutilizzabili, riduzione degli sprechi, lotta al packaging in plastica. Anche in territori meno urbanizzati come Nuoro, la mensa può diventare un volano per la filiera agroalimentare locale e per il benessere dei bambini. In Sardegna, il Comune di Nuoro gestisce la preparazione dei pasti in cucine interne ai nidi, con distribuzione alle scuole primarie. Il menù è attento alla stagionalità, include prodotti tipici Dop/Igp, valorizza la filiera corta e rispetta le esigenze nutrizionali infantili. Dai dati analizzati da SchoolFood4Change, emerge un'offerta equilibrata in termini di frutta, verdura e carboidrati, ma con un apporto di carne superiore rispetto alle raccomandazioni internazionali. Un eccesso che potrebbe essere corretto con maggiore integrazione di proteine vegetali, senza sacrificare gusto o tradizione. Anche qui, la mensa non è solo cibo, ma strumento educativo e culturale, capace di riconnettere i bambini al territorio e alle proprie radici alimentari. "La mensa scolastica non è un lusso, ma un diritto fondamentale e un investimento strategico – sottolinea Sabina Nicolella, responsabile progetti e relazioni internazionali di Fondazione Ecosistemi – Può ridurre le disuguaglianze, migliorare la salute pubblica, stimolare economie locali sostenibili e contribuire alla transizione ecologica. L'Italia, con le esperienze di Roma, Milano e Nuoro, dimostra che un sistema pubblico efficiente, sano e sostenibile è possibile. Ora è il momento di estendere queste buone pratiche a tutto il territorio nazionale ed europeo. Serve una strategia europea vincolante che imponga standard minimi su qualità, sostenibilità, accesso e trasparenza. Ogni bambino d'Europa ha diritto a un pasto che non solo lo nutra, ma lo rispetti come persona e come cittadino del pianeta".

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

LaFrecciaWeb
l'informazione al centro

14 – 05 - 2025

SOSTENIBILITÀ, DAL CLIMA ALLA SALUTE: IL RUOLO DELLE MENSE SCOLASTICHE I DATI DI SCHOOLFOOD4CHANGE PRESENTATI AL FORUM COMPRAVERDE IN CORSO A ROMA

SOSTENIBILITÀ, DAL CLIMA ALLA SALUTE: IL RUOLO DELLE MENSE SCOLASTICHE I DATI DI SCHOOLFOOD4CHANGE PRESENTATI AL FORUM COMPRAVERDE IN CORSO A ROMA

di Agenzia Adnkronos | 14 Maggio 2025

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma

T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Roma, 14 mag. (Adnkronos) – La mensa scolastica si conferma baluardo quotidiano di salute e giustizia sociale. È quanto emerge dai dati della Fondazione Ecosistemi, partner scientifico del progetto europeo SchoolFood4Change (Sf4C) che ha analizzato il ruolo delle mense in 12 Paesi e 19 regioni europee, con un focus particolare sull'Italia e sulle città di Roma, Milano e Nuoro. Secondo questo studio, l'adozione di ingredienti stagionali nelle mense scolastiche, come previsto dai Criteri Ambientali Minimi (Cam), può portare a significative riduzioni delle emissioni di CO2. Ad esempio, grazie all'applicazione dei Cam si stima che una città come Roma risparmi circa 2mila tonnellate di CO2 all'anno grazie all'utilizzo di prodotti stagionali, mentre l'adozione di alimenti biologici consente una riduzione di ulteriori 21mila tonnellate.Le mense scolastiche, se ben progettate, possono fornire un pasto sano, equilibrato e sostenibile ogni giorno, contribuendo a contrastare malattie croniche come obesità, diabete e disturbi cardiovascolari sin dall'infanzia. Nel progetto Sf4C, città come Malmö (Svezia) dimostrano che un'elevata qualità è possibile: pasti gratuiti per tutti, 89% degli ingredienti biologici e un'impronta di CO2 fortemente ridotta grazie all'incremento di piatti vegetali. Anche Tallinn (Estonia) offre un pasto caldo gratuito per ogni studente, coperto interamente da Stato e Comune. All'opposto, in Paesi come Belgio e Ungheria, il servizio mensa è lasciato alla discrezionalità delle singole scuole, generando forti disparità di accesso e qualità. L'Italia si distingue in Europa per l'obbligatorietà dei Cam nella ristorazione pubblica – come per tutte le gare di appalto pubbliche – un unicum normativo che rende vincolanti criteri minimi di sostenibilità ambientale e qualità nutrizionale. Tali criteri stabiliscono, tra l'altro, che almeno il 50% di frutta, verdura, legumi e cereali serviti debba essere biologico e di stagione. Un obbligo che ha reso il modello italiano un riferimento internazionale. Per questo le mense scolastiche sono uno strumento essenziale contro la povertà alimentare, soprattutto per i bambini provenienti da famiglie a basso reddito, i cui pasti a scuola possono rappresentare l'unica fonte giornaliera di frutta, verdura e proteine di qualità. Il progetto Sf4C, attraverso l'analisi ambientale e nutrizionale delle mense italiane, ha rilevato punti di forza significativi: porzioni abbondanti e varie di frutta e verdura di stagione, un buon apporto di carboidrati e proteine. In questo contesto, alcune città italiane hanno costruito modelli di riferimento, capaci di coniugare eccellenza nutrizionale, impatto ambientale ridotto e accessibilità sociale. Tuttavia, essendo la refezione scolastica gestita a livello comunale, esiste una forte eterogeneità nei modelli organizzativi, nella qualità dei menu, nell'accesso e nella sostenibilità. La Capitale, con oltre 145mila pasti serviti al giorno, è uno dei casi più significativi a livello europeo. Il Comune ha introdotto un 'menù green' completamente vegetale una volta al mese, in linea con le Linee guida per la ristorazione scolastica e con i Cam. Secondo la Fondazione Ecosistemi, se Roma estendesse il menù vegetale a due volte al mese, si arriverebbe a una riduzione di 130mila tonnellate di CO2 all'anno: circa 4 kg di emissioni evitate per ogni pasto servito. Non solo. Grazie all'utilizzo sistematico di prodotti di stagione, si stima un risparmio annuo di 2mila tonnellate di CO2, mentre l'uso di ingredienti biologici certificati permette di evitare altre 21mila tonnellate di emissioni climalteranti. Un impegno ambientale che si unisce a quello educativo: le scuole romane partecipano sempre più a percorsi didattici sull'alimentazione consapevole, con laboratori su biodiversità, spreco alimentare e dieta mediterranea. Nel capoluogo lombardo, Milano Ristorazione, società in-house del Comune, serve ogni giorno oltre 83mila pasti, con un'offerta nutrizionalmente equilibrata e ambientalmente sostenibile. I menù sono stagionali, con elevata presenza di prodotti biologici e a filiera corta, e prevedono opzioni vegetariane e vegane giornaliere, senza bisogno di certificazione medica. La trasparenza

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

è uno dei punti di forza: gli ingredienti sono tracciabili, i fornitori selezionati secondo criteri ambientali e sociali, e le famiglie sono coinvolte nel monitoraggio. L'adesione al programma internazionale Cool Food Pledge ha portato Milano a ridurre del 34% le emissioni legate ai pasti scolastici tra il 2015 e il 2022, secondo il World Resources Institute. Oltre alla qualità del cibo, il servizio promuove stili di vita sostenibili: stoviglie riutilizzabili, riduzione degli sprechi, lotta al packaging in plastica. Anche in territori meno urbanizzati come Nuoro, la mensa può diventare un volano per la filiera agroalimentare locale e per il benessere dei bambini. In Sardegna, il Comune di Nuoro gestisce la preparazione dei pasti in cucine interne ai nidi, con distribuzione alle scuole primarie. Il menù è attento alla stagionalità, include prodotti tipici Dop/Igp, valorizza la filiera corta e rispetta le esigenze nutrizionali infantili. Dai dati analizzati da SchoolFood4Change, emerge un'offerta equilibrata in termini di frutta, verdura e carboidrati, ma con un apporto di carne superiore rispetto alle raccomandazioni internazionali. Un eccesso che potrebbe essere corretto con maggiore integrazione di proteine vegetali, senza sacrificare gusto o tradizione. Anche qui, la mensa non è solo cibo, ma strumento educativo e culturale, capace di riconnettere i bambini al territorio e alle proprie radici alimentari."La mensa scolastica non è un lusso, ma un diritto fondamentale e un investimento strategico – sottolinea Sabina Nicolella, responsabile progetti e relazioni internazionali di Fondazione Ecosistemi – Può ridurre le disuguaglianze, migliorare la salute pubblica, stimolare economie locali sostenibili e contribuire alla transizione ecologica. L'Italia, con le esperienze di Roma, Milano e Nuoro, dimostra che un sistema pubblico efficiente, sano e sostenibile è possibile. Ora è il momento di estendere queste buone pratiche a tutto il territorio nazionale ed europeo. Serve una strategia europea vincolante che imponga standard minimi su qualità, sostenibilità, accesso e trasparenza. Ogni bambino d'Europa ha diritto a un pasto che non solo lo nutra, ma lo rispetti come persona e come cittadino del pianeta".

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen

Gli Stati Generali degli acquisti verdi

PERIODICO ONLINE DI COMUNICAZIONE AMBIENTALE
ONLINE NEWSPAPER OF ENVIRONMENTAL COMMUNICATION

15 – 05 - 2025

[Acquisti pubblici verdi al centro del Forum Compraverde Buygreen]

Acquisti pubblici verdi al centro del Forum Compraverde Buygreen

Terminano oggi i due giorni del Forum Compraverde Buygreen – gli Stati Generali degli acquisti verdi – svolto in questa XIX edizione, il 14 e 15 maggio 2025 a Roma, di cui Envi.info è media partner.

L'Europa forte è l'Europa del Green Deal: competitiva, rispettosa, indipendente è il titolo e il monito dell'edizione 2025.

L'**Osservatorio Appalti Verdi** di **Legambiente** e **Fondazione Ecosistemi** anche quest'anno offrono un'analisi aggiornata dello stato del ***Green Public Procurement*** in Italia, ovvero gli *acquisti pubblici verdi*, attraverso un interessante programma, ospitato presso lo spazio *WeGil* di Roma.

Un eventuale abbandono del European **Green Deal** può essere rischioso dal punto di vista economico e industriale, oltre che ambientale. Fondamentale la necessità di attuare una **transizione ecologica** in grado di portare sviluppo all'industria europea e giovamento a lavoratori e PMI.

PROMOTORE PARTNER

Il ***Buy European and Sustainable Act (BESA)***, realizzato da *Fondazione Ecosistemi*, vuole essere a sostegno della situazione espressa, ed è stato presentato e discusso all'apertura di questa XIX edizione del Forum. Un' iniziativa «*che mira a* ***trasformare la spesa pubblica europea in un motore di decarbonizzazione, innovazione industriale e occupazione verde***».

In questo scenario il *Green Public Procurement* potrebbe esercitare un'influenza positiva sui sistemi di produzione, che possono così indirizzarsi verso **beni e servizi caratterizzati da sostenibilità e innovazione**, con l'attuazione di criteri ambientali vincolanti nel processo di aggiudicazione degli appalti pubblici, che rappresentano circa il **15% del PIL europeo.**

L'Italia, in questo senso, potrebbe avere un vantaggio: è stato infatti il primo Paese europeo nel 2016 a rendere obbligatori i CAM – Criteri Ambientali Minimi – negli appalti pubblici.

Con queste premesse, il Forum Compraverde Buygreen è stato il trampolino di lancio per la Rete delle Pubbliche Amministrazioni per il BESA.

Il progetto vuole attivare uno **scambio di esperienze e buone pratiche** tra enti pubblici italiani ed europei e raccogliere in modo puntuale un **riscontro sull'impatto che il GPP** può avere sull'economia, l'ambiente e il mondo del lavoro.

Non a caso la due giorni ha dedicato uno spazio anche alla *GPP Academy*, sessioni di formazione sui temi che riguardano appunto il **Green Public Procurement e la transizione ecologica.**

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Particolare attenzione inoltre all'**alimentazione a scuola**, con la presentazione dei dati rilevati da *SchoolFood4Change,* di cui Fondazione Ecosistemi è partner scientifico, sulle negatività riscontrare nelle mense scolastiche in Italia, dal punto di vista della **salute** e della **giustizia sociale**. Le mense dovrebbero essere infatti luoghi di promozione per una nutrizione corretta ed equilibrata, a giovamento delle future generazioni e dell'ambiente.

Non sono mancati **workshop**, **convegni**, **conferenze** e momenti **interattivi** e di scambio, che trovano conclusione nel pomeriggio del 15 maggio con il **Premio Compraverde Buygreen**, dedicato alle 9 migliori esperienze e realtà che integrano criteri sociali, ambientali e di sostenibilità nei processi di acquisto pubblico, nell'ottica di un futuro più sostenibile e responsabile.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

ALMANACCO DELLA SCIENZA

14 – 05 - 2025

Sostenibilità, dal clima alla salute: il ruolo delle mense scolastiche

PARTNERSHIP SOSTENIBILITÀ

Sostenibilità, dal clima alla salute: il ruolo delle mense scolastiche

(Adnkronos) - La mensa scolastica si conferma baluardo quotidiano di salute e giustizia sociale. È quanto emerge dai dati della Fondazione Ecosistemi, partner scientifico del progetto europeo SchoolFood4Change (Sf4C) che ha analizzato il ruolo delle mense in 12 Paesi e 19 regioni europee, con un focus particolare sull'Italia e sulle città di Roma, Milano e Nuoro. Secondo questo studio, l'adozione di ingredienti stagionali nelle mense scolastiche, come previsto dai Criteri Ambientali Minimi (Cam), può portare a significative riduzioni delle emissioni di CO2. Ad esempio, grazie all'applicazione dei Cam si stima che una città come Roma risparmi circa 2mila tonnellate di CO2 all'anno grazie all'utilizzo di prodotti stagionali, mentre l'adozione di alimenti biologici consente una riduzione di ulteriori 21mila tonnellate.

Le mense scolastiche, se ben progettate, possono fornire un pasto sano, equilibrato e sostenibile ogni giorno, contribuendo a contrastare malattie croniche come obesità, diabete e disturbi cardiovascolari sin dall'infanzia. Nel progetto Sf4C, città come Malmö (Svezia) dimostrano che un'elevata qualità è possibile: pasti gratuiti per tutti, 89% degli ingredienti biologici e un'impronta di CO2 fortemente ridotta grazie all'incremento di piatti vegetali. Anche Tallinn (Estonia) offre un pasto caldo gratuito per ogni studente, coperto interamente da Stato e Comune. All'opposto, in Paesi come Belgio e Ungheria, il servizio mensa è lasciato alla discrezionalità delle singole scuole, generando forti disparità di accesso e qualità.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

L'Italia si distingue in Europa per l'obbligatorietà dei Cam nella ristorazione pubblica - come per tutte le gare di appalto pubbliche - un unicum normativo che rende vincolanti criteri minimi di sostenibilità ambientale e qualità nutrizionale. Tali criteri stabiliscono, tra l'altro, che almeno il 50% di frutta, verdura, legumi e cereali serviti debba essere biologico e di stagione. Un obbligo che ha reso il modello italiano un riferimento internazionale. Per questo le mense scolastiche sono uno strumento essenziale contro la povertà alimentare, soprattutto per i bambini provenienti da famiglie a basso reddito, i cui pasti a scuola possono rappresentare l'unica fonte giornaliera di frutta, verdura e proteine di qualità.

Il progetto Sf4C, attraverso l'analisi ambientale e nutrizionale delle mense italiane, ha rilevato punti di forza significativi: porzioni abbondanti e varie di frutta e verdura di stagione, un buon apporto di carboidrati e proteine. In questo contesto, alcune città italiane hanno costruito modelli di riferimento, capaci di coniugare eccellenza nutrizionale, impatto ambientale ridotto e accessibilità sociale. Tuttavia, essendo la refezione scolastica gestita a livello comunale, esiste una forte eterogeneità nei modelli organizzativi, nella qualità dei menu, nell'accesso e nella sostenibilità.

La Capitale, con oltre 145mila pasti serviti al giorno, è uno dei casi più significativi a livello europeo. Il Comune ha introdotto un 'menù green' completamente vegetale una volta al mese, in linea con le Linee guida per la ristorazione scolastica e con i Cam. Secondo la Fondazione Ecosistemi, se Roma estendesse il menù vegetale a due volte al mese, si arriverebbe a una riduzione di 130mila tonnellate di CO2 all'anno: circa 4 kg di emissioni evitate per ogni pasto servito. Non solo. Grazie all'utilizzo sistematico di prodotti di stagione, si stima un risparmio annuo di 2mila tonnellate di CO2, mentre l'uso di ingredienti biologici certificati permette di evitare altre 21mila tonnellate di emissioni climalteranti. Un impegno ambientale che si unisce a quello educativo: le scuole romane partecipano sempre più a percorsi didattici sull'alimentazione consapevole, con laboratori su biodiversità, spreco alimentare e dieta mediterranea.

Nel capoluogo lombardo, Milano Ristorazione, società in-house del Comune, serve ogni giorno oltre 83mila pasti, con un'offerta nutrizionalmente equilibrata e ambientalmente sostenibile. I menù sono stagionali, con elevata presenza di prodotti biologici e a filiera corta, e prevedono opzioni vegetariane e vegane giornaliere, senza bisogno di certificazione medica. La trasparenza è uno dei punti di forza: gli ingredienti sono tracciabili, i fornitori selezionati secondo criteri ambientali e sociali, e le famiglie sono coinvolte nel monitoraggio. L'adesione al programma internazionale Cool Food Pledge ha portato Milano a ridurre del 34% le emissioni legate ai pasti scolastici tra il 2015 e il 2022, secondo il World Resources Institute. Oltre alla qualità del cibo, il servizio promuove stili di vita sostenibili: stoviglie riutilizzabili, riduzione degli sprechi, lotta al packaging in plastica.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Anche in territori meno urbanizzati come Nuoro, la mensa può diventare un volano per la filiera agroalimentare locale e per il benessere dei bambini. In Sardegna, il Comune di Nuoro gestisce la preparazione dei pasti in cucine interne ai nidi, con distribuzione alle scuole primarie. Il menù è attento alla stagionalità, include prodotti tipici Dop/Igp, valorizza la filiera corta e rispetta le esigenze nutrizionali infantili. Dai dati analizzati da SchoolFood4Change, emerge un'offerta equilibrata in termini di frutta, verdura e carboidrati, ma con un apporto di carne superiore rispetto alle raccomandazioni internazionali. Un eccesso che potrebbe essere corretto con maggiore integrazione di proteine vegetali, senza sacrificare gusto o tradizione. Anche qui, la mensa non è solo cibo, ma strumento educativo e culturale, capace di riconnettere i bambini al territorio e alle proprie radici alimentari.

"La mensa scolastica non è un lusso, ma un diritto fondamentale e un investimento strategico - sottolinea Sabina Nicolella, responsabile progetti e relazioni internazionali di Fondazione Ecosistemi - Può ridurre le disuguaglianze, migliorare la salute pubblica, stimolare economie locali sostenibili e contribuire alla transizione ecologica. L'Italia, con le esperienze di Roma, Milano e Nuoro, dimostra che un sistema pubblico efficiente, sano e sostenibile è possibile. Ora è il momento di estendere queste buone pratiche a tutto il territorio nazionale ed europeo. Serve una strategia europea vincolante che imponga standard minimi su qualità, sostenibilità, accesso e trasparenza. Ogni bambino d'Europa ha diritto a un pasto che non solo lo nutra, ma lo rispetti come persona e come cittadino del pianeta".

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

adnkronos

22 – 05 – 2025

A Roma Forum Compraverde Buygreen 2025

Osservatorio Appalti Verdi, gli acquisti sostenibili non decollano

Rapporto presentato oggi nella seconda giornata del Forum Compraverde Buygreen a Roma

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

adnkronos

15 – 05 - 2025

Sostenibilità, Barbaro: "Dimensione ambientale ‘terza gamba’ dello sport"

Sostenibilità, Barbaro: "Dimensione ambientale ‘terza gamba’ dello sport"

Prometeo La newsletter sui temi della sostenibilità | adnkronos ISCRIVITI

Il sottosegretario al ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica, Claudio Barbaro, commentando le azioni messe in campo per rendere lo sport sempre più sostenibile durante la conferenza 'Le politiche, le esperienze e le buone pratiche per uno sport sostenibile'

15 maggio 2025 | 15.21
Redazione Adnkronos
LETTURA: 1 minuti

"Abbiamo istituito una divisione specifica che si occupa di sostenibilità ambientale all'interno del ministero dell'Ambiente, una novità assoluta. Inoltre, ho ricevuto una delega formale - pubblicata in Gazzetta Ufficiale - che riconosce all'ambiente un ruolo strategico nel mondo dello sport. Oggi possiamo dire che la dimensione ambientale è destinata a diventare la 'terza gamba' dello sport, insieme a salute e istruzione". Lo ha dichiarato il sottosegretario al ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Claudio Barbaro, commentando le azioni messe in campo per rendere lo sport sempre più sostenibile durante la conferenza 'Le politiche, le esperienze e le buone pratiche per uno sport sostenibile' in occasione della due giorni di Fondazione Ecosistemi al Forum Compraverde Buygreen a Roma.

Barbaro ha inoltre affrontato il tema del Green Deal europeo: "Il Green Deal ha provocato qualche danno. Stiamo cercando di capire come andare a correggere le problematicità all'interno dell'Unione Europea. Ci sono una serie di concause che non dipendono esclusivamente dal nostro ministero, dipendono anche da altre nazioni. C'è maggiore consapevolezza in Europa, ma non siamo soltanto noi responsabili di un cambiamento, dobbiamo far sì che diventi coscienza comune".

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

adnkronos

15 – 05 - 2025

[Sostenibilità, Velani (Promo PA Fondazione): "Cultura e ambiente, alleanza per il futuro](#)

Sostenibilità, Velani (Promo PA Fondazione): "Cultura e ambiente, alleanza per il futuro sostenibile"

Prometeo La newsletter sui temi della sostenibilità | adnkronos ISCRIVITI

La vicepresidente e direttrice cultura e sostenibilità Promo PA Fondazione, intervenuta alla conferenza "Attività culturali e sostenibilità ambientale: buone pratiche, criticità e sfide per il futuro"

15 maggio 2025 | 15.21
Redazione Adnkronos
LETTURA: 1 minuti

"Il cambiamento della cultura nei confronti della sostenibilità è un cambiamento strutturale. Da 25 anni la Convenzione di Faro ha sancito l'incontro tra la cultura e lo sviluppo sostenibile e questo ha portato a un cambiamento. Oggi le organizzazioni culturali pubbliche e private si sentono una missione, quella di essere oltre che protagoniste di un cambiamento rispetto all'impatto ambientale, anche esserlo in prima persona, per i loro dipendenti, per le loro organizzazioni e per gli stakeholder che rappresentano. Sicuramente il valore della cultura insieme al valore del rispetto dell'ambiente, possono essere insieme potenti leve di cambiamento. E' una strada che è stata intrapresa su cui però servono tanti strumenti e in questo è importante che il Ministero dell'Ambiente e il Ministero della Cultura vadano a braccetto, anche insieme ad altri protagonisti di questo cambiamento come, per esempio, le istituzioni bancarie perché servono investimenti importanti e per la cultura sappiamo che i fondi di investimento seguono delle logiche che hanno bisogno di propri canali e, anche in questo, l'Istituto per il Credito Sportivo potrebbe essere determinante". Lo ha dichiarato Francesca Velani, vicepresidente e direttrice cultura e sostenibilità Promo PA Fondazione, intervenuta alla conferenza “Attività culturali e sostenibilità ambientale: buone pratiche, criticità e sfide per il futuro” durante la due giorni di Fondazione Ecosistemi al Forum Compraverde Buygreen a Roma.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

adnkronos

15 – 05 - 2025

[Sostenibilità, Del Borghi (Univ. Genova): "Arriva lo standard internazionale per gli eventi"]

Sostenibilità, Del Borghi (Univ. Genova): "Arriva lo standard internazionale per gli eventi"

Prometeo La newsletter sui temi della sostenibilità | adnkronos ISCRIVITI

La Prorettrice alla sostenibilità Università di Genova, in occasione della conferenza "Le politiche, le esperienze e le buone pratiche per uno sport sostenibile"

15 maggio 2025 | 15.21
Redazione Adnkronos
LETTURA: 1 minuti

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

'Le nuove PCR permettono una valutazione dell'impronta ambientale di eventi sportivi, culturali e musicali, includendo logistica, allestimenti e dismissione". "Il settore degli eventi sportivi, ma anche culturali e musicali ha bisogno di strumenti credibili per misurare la sostenibilità, basati su metodologie scientifiche condivise a livello internazionale. La misura dell'impronta di carbonio deve basarsi su un metodo scientifico che consideri non solamente l'evento in sé, ma anche l'allestimento dell'evento e la sua dismissione e la logistica dei partecipanti, aspetti fondamentali soprattutto negli eventi che coinvolgono grandi numeri". Così Adriana Del Borghi, Prorettrice alla sostenibilità Università di Genova, in occasione della conferenza "Le politiche, le esperienze e le buone pratiche per uno sport sostenibile" durante la due giorni di Fondazione Ecosistemi al Forum Compraverde Buygreen a Roma.

Del Borghi ha ricordato anche l'impegno del mondo accademico attraverso la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS): "Dal 2014 l'Università di Genova integra la sostenibilità nelle sue politiche, sia per ridurre la propria impronta ambientale che per promuovere ricerca e didattica sui temi del cambiamento climatico".

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

adnkronos

15 – 05 - 2025

[Sostenibilità, Nicolella (Fond. Ecosistemi): "Mense più green per Pianeta e salute"]

Sostenibilità, Nicolella (Fond. Ecosistemi): "Mense più green per Pianeta e salute"

Prometeo La newsletter sui temi della sostenibilità | adnkronos ISCRIVITI

La responsabile Relazioni e progetti internazionali Fondazione Ecosistemi, intervenuta alla conferenza 'La rete delle Pubbliche Amministrazioni per gli acquisti pubblici europei e sostenibili' durante il Forum Compraverde Buygreen 2025 a Roma.

15 maggio 2025 | 15.22
Redazione Adnkronos
LETTURA: 2 minuti

PROMOTORE
fondazione ecosistemi

PARTNER
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
REGIONE LAZIO
LEGAMBIENTE
AGENDE 21 LOCALI ITALIANE
ali AUTONOMIE LOCALI ITALIANE
FAIRTRADE ITALIA

“Il settore agroalimentare è uno dei settori più inquinanti in assoluto. Larga parte di queste emissioni sono dovute all'allevamento, perché produciamo tantissimo mangime e consumiamo molte risorse, quindi è fondamentale trovare delle modalità per consumare il cibo in modo più sostenibile e diverso. Il progetto SchoolFood4Change mette le scuole al centro della trasformazione dei sistemi agroalimentari perché va a incidere sulla modifica degli appalti: cambia la qualità ambientale del cibo che acquistiamo e che proponiamo ai bambini, lavora sull'appetibilità dei pasti, che devono avere una componente vegetale significativa e lavora anche sul tema dell'inclusione". Queste le parole di Sabina Nicolella, responsabile Relazioni e progetti internazionali Fondazione Ecosistemi, intervenuta alla conferenza 'La rete delle Pubbliche Amministrazioni per gli acquisti pubblici europei e sostenibili' durante il Forum Compraverde Buygreen 2025 a Roma.

"Sappiamo oggi che l'obesità e la malnutrizione, che sono due facce dello stesso aspetto della povertà alimentare, stanno dilagando in tutta Europa e interessano anche molto l'Italia. Quindi le mense sono un presidio fondamentale per l'inclusione sociale e l'equità, ma anche per la salute dei nostri cittadini - continua - Introducendo nelle mense dei criteri che permettono di selezionare il cibo in base a qualità ambientali e di salubrità dal punto di vista nutrizionale, possiamo produrre un enorme impatto. Basti pensare che il consumo di carne arriva a incidere fino al 90% sulle emissioni del pasto. Il Comune di Roma ha inserito una volta al mese un piatto a base vegetale e ha ottenuto una riduzione di 65mila tonnellate all'anno di CO2. Quindi anche con una piccola modifica nei menù delle mense possiamo produrre un grandissimo impatto sulla salute”.

“Naturalmente non basta cambiare il menù, dobbiamo fare in modo che questo cibo venga consumato, altrimenti produciamo solo del rifiuto. Il progetto europeo SchoolFood4Change, che interessa 3mila scuole in Europa e 600mila studenti e ha avviato una sperimentazione con 16 città europee, punta molto anche sull'educazione alimentare nella scuola, ma soprattutto sulla formazione dei cuochi, perché mangiare diversamente non significa mangiare cose meno buone, dobbiamo rendere il cibo sano, salutare e sostenibile anche appetibile”, conclude Nicolella.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

adnkronos

14 – 05 - 2025

[Falocco (Fond. Ecosistemi): "Green Deal tutela il nostro modello produttivo"]

Falocco (Fond. Ecosistemi): "Green Deal tutela il nostro modello produttivo"

Silvano Falocco, direttore Fondazione Ecosistemi - Forum Compraverde Buygreen

14 maggio 2025 | 12.53
Redazione Adnkronos
LETTURA: 1 minuti

adnverify

PROMOTORE

PARTNER

"Il Green Deal non è un ostacolo per le imprese europee, ma una conferma e una tutela del nostro modello produttivo. Le regole ambientali e sociali che introduce valorizzano proprio la qualità delle produzioni italiane ed europee, storicamente basate su alti standard e su un uso efficiente delle risorse. Storicamente l'Europa è priva di risorse naturali e ha un modello sociale di riferimento molto elevato".

Lo ha dichiarato Silvano Falocco, direttore Fondazione Ecosistemi - Forum Compraverde Buygreen, durante il Forum Compraverde Buygreen 2025, sottolineando il valore strategico delle norme contenute nel pacchetto europeo per la transizione verde.

"Strumenti come l'Ecodesign, il greenwashing, la normativa sul cosiddetto Dnsh (Do No Significant Harm) e il Green Public Procurement servono a proteggere le nostre imprese da concorrenze sleali che non rispettano gli stessi criteri", ha concluso Falocco.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

adnkronos

14 – 05 - 2025

[Bonvicini (Agende 21): "Cam per un futuro sostenibile, dai Comuni alle scuole"]

Bonvicini (Agende 21): "Cam per un futuro sostenibile, dai Comuni alle scuole"

Carlotta Bonvicini, Coordinamento Agende 21 Locali Italiane - assessora alle Politiche per il Clima e Mobilità sostenibile di Reggio Emilia

14 maggio 2025 | 12.51
Redazione Adnkronos
LETTURA: 1 minuti

adnverify

PROMOTORE
fondazione ecosistemi

PARTNER
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
REGIONE LAZIO
LEGAMBIENTE
AGENDE 21 LOCALI ITALIANE
ali AUTONOMIE LOCALI ITALIANE
FAIRTRADE ITALIA

"Agende 21 da tanti anni supporta i comuni aiutandoli a redigere i Cam a livello locale e in generale le linee guida per avere un approccio sempre più sostenibile a tutti gli appalti che vengono portati in campo dalle singole amministrazioni. Due casi virtuosi sono sicuramente quello di Padova e di Lecco, in cui effettivamente sono stati promossi dei forum locali, con la partecipazione anche diretta della cittadinanza che si è iscritta e attivamente ha preso parte alle attività promosse dall'associazione".

Così Carlotta Bonvicini, Coordinamento Agende 21 Locali Italiane - assessora alle Politiche per il Clima e Mobilità sostenibile di Reggio Emilia, intervenuta al convegno 'L'Europa forte è l'Europa del Green Deal: competitiva, rispettosa e indipendente', in occasione della due giorni di Fondazione Ecosistemi al Forum Compraverde Buygreen a Roma.

"Per quanto riguarda Reggio Emilia, a nostra volta stiamo cercando di applicare i Cam in tutte le politiche che portiamo avanti, in particolare gli appalti legati all'educazione e soprattutto i progetti per la mobilità sostenibile, cercando di promuovere un approccio nuovo ed integrato grazie all'introduzione dei Cam nei nostri contratti", aggiunge.

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

adnkronos

14 – 05 - 2025

[Ciafani (Legambiente): "Green Deal opportunità per Europa più competitiva"]

Ciafani (Legambiente): "Green Deal opportunità per Europa più competitiva"

Stefano Ciafani, presidente Legambiente

14 maggio 2025 | 12.52
Redazione Adnkronos
LETTURA: 1 minuti

adnverify

PROMOTORE

fondazione ecosistemi

PARTNER

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

REGIONE LAZIO

LEGAMBIENTE

AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

ali AUTONOMIE LOCALI ITALIANE
LEGA DELLE AUTONOMIE LOCALI

FAIRTRADE ITALIA

“Il Green Deal europeo è stata una straordinaria intuizione da parte della Commissione europea per rendere più competitivo il Vecchio Continente. E' stato solo in seconda battuta un piano di decarbonizzazione molto demonizzato, ma se si fa tutto quello che già cinque anni fa venne inserito all'interno del Green Deal per prevedere un'indipendenza energetica e di accaparramento delle materie prime da parte del vecchio continente, questo renderà l'economia e l'industria europea molto più competitiva a livello internazionale. Se lo si demonizza, ideologicamente, si vuole in qualche modo condannare l'Europa a dipendere dagli altri continenti e sarebbe un grave errore”.

Così Stefano Ciafani, presidente Legambiente, durante il convegno 'L’Europa forte è l’Europa del Green Deal: competitiva, rispettosa e indipendente', in occasione della due giorni di Fondazione Ecosistemi al Forum Compraverde Buygreen a Roma.

“Il Gpp continua ad essere un pezzo fondamentale dell'economia circolare, non c'è transizione ecologica senza economia circolare e non c'è economia circolare senza acquisti verdi - spiega - Purtroppo da una parte il Paese continua a fare passi, non velocissimi, ma comunque in avanti sul tema della differenziazione dei rifiuti urbani o di origine produttiva, sulla realizzazione degli impianti di riciclo, soprattutto nel centro-sud, dall'altra quello che ancora manca è l'anello fondamentale degli acquisti verdi per creare nuove opportunità a chi realizza manufatti riciclando materia che deriva dalle filiere di recupero e di raccolta differenziata".

"Questo problema si risolve solo se gli acquisti verdi diventano una priorità per le pubbliche amministrazioni, che devono essere formate e devono formare persone che su questo lavorano, perché è una materia complessa, che prevede competenze che possono essere costruite, ma se i Comuni, le Regioni, le stazioni appaltanti popolari non credono alla centralità di questa filiera industriale, si farà sempre la fatica che si è fatta in questi anni”, conclude.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

adnkronos

14 – 05 – 2025

[Sostenibilità, Gualtieri: "Transizione non è sia vincolo ma occasione di rilancio"]

Sostenibilità, Gualtieri: "Transizione non è sia vincolo ma occasione di rilancio"

Prometeo La newsletter sui temi della sostenibilità | adnkronos ISCRIVITI

Il messaggio del sindaco di Roma al Forum Compraverde

14 maggio 2025 | 13.39
Redazione Adnkronos
LETTURA: 2 minuti

adnverify

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

"Roma ha scelto di affrontare con determinazione la sfida ecologica, nella convinzione che la transizione ambientale non sia un vincolo, ma una straordinaria occasione di rilancio economico e sociale, di innovazione e di creazione di occupazione di qualità. Vogliamo che Roma diventi sempre più la capitale italiana dell'economia circolare e della sostenibilità. Tra le tante iniziative e gli interventi promossi, in particolare, ci tengo a sottolineare il nostro impegno nel Green Public Procurement e per adottare i Criteri Ambientali Minimi (Cam) in tutte le procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori da parte di Roma Capitale". Lo ha detto il sindaco di Roma **Roberto Gualtieri** in un messaggio inviato alla **Fondazione Ecosistemi, organizzatrice del Forum Compraverde storico appuntamento sugli acquisti verdi, che si tiene alla Wegil di Roma oggi e domani.**

"Abbiamo iniziato da un settore cruciale come le mense scolastiche - scrive Gualtieri - dove già nel bando attualmente in vigore i Cam sono stati applicati con grande successo in termini di qualità del servizio. Nel nuovo capitolo attualmente in fase di rinnovo stiamo ulteriormente alzando l'asticella: menu a basso impatto climatico, valorizzazione dei prodotti provenienti dall'agricoltura sociale e dalla rete del lavoro agricolo di qualità, riduzione dello spreco alimentare, anche attraverso l'utilizzo di ortofrutta fuori calibro tra tracciabilità e trasparenza dell'impronta ambientale. Il Gpp è attivo in quasi il cento per cento delle gare per sei categorie merceologiche fondamentali con un'applicazione dei Cam pari al 95%".

"L'obiettivo è chiaro: promuovere una politica che riduca il prelievo delle risorse naturali, le emissioni di gas serra, l'uso di fonti non rinnovabili, la produzione di rifiuti e il rischio ambientale", aggiunge.

"Vorrei inoltre sottolineare il grande merito di Forum Compraverde: questa manifestazione promuove una cultura della sostenibilità, non solo per le pubbliche amministrazioni e gli addetti ai lavori. Il Forum svolge un ruolo prezioso nel far maturare la consapevolezza pubblica, alimentare il confronto, valorizzare buone pratiche, soprattutto nel rendere concreta la responsabilità di ciascuno nella cura dell'ambiente", conclude.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

adnkronos

14 – 05 – 2025

[Sostenibilità, dal clima alla salute: il ruolo delle mense scolastiche]

Sostenibilità, dal clima alla salute: il ruolo delle mense scolastiche

Prometeo La newsletter sui temi della sostenibilità | adnkronos ISCRIVITI

I dati di SchoolFood4Change presentati al Forum Compraverde in corso a Roma

14 maggio 2025 | 13.32
Redazione Adnkronos
LETTURA: 4 minuti

adnverify

La mensa scolastica si conferma baluardo quotidiano di salute e giustizia sociale. È quanto emerge dai dati della **Fondazione Ecosistemi**, partner scientifico del progetto europeo **SchoolFood4Change (Sf4C)** che ha analizzato il ruolo delle mense in 12 Paesi e 19 regioni europee, con un focus particolare sull'Italia e sulle città di Roma, Milano e Nuoro. Secondo questo studio, l'adozione di ingredienti stagionali nelle mense scolastiche, come previsto dai Criteri Ambientali Minimi (Cam), può portare a significative riduzioni delle emissioni di CO2. Ad esempio, grazie all'applicazione dei Cam si stima che una città come Roma risparmi circa 2mila tonnellate di CO2 all'anno grazie all'utilizzo di prodotti stagionali, mentre l'adozione di alimenti biologici consente una riduzione di ulteriori 21mila tonnellate.

Le mense scolastiche, se ben progettate, possono fornire un pasto sano, equilibrato e sostenibile ogni giorno, contribuendo a contrastare malattie croniche come obesità, diabete e disturbi cardiovascolari sin dall'infanzia. Nel progetto Sf4C, città come Malmö (Svezia) dimostrano che un'elevata qualità è possibile: pasti gratuiti per tutti, 89% degli ingredienti biologici e un'impronta di CO2 fortemente ridotta grazie all'incremento di piatti vegetali. Anche Tallinn (Estonia) offre un pasto caldo gratuito per ogni studente, coperto interamente da Stato e Comune. All'opposto, in Paesi come Belgio e Ungheria, il servizio mensa è lasciato alla discrezionalità delle singole scuole, generando forti disparità di accesso e qualità.

L'Italia si distingue in Europa per l'obbligatorietà dei Cam nella ristorazione pubblica - come per tutte le gare di appalto pubbliche - un unicum normativo che rende vincolanti criteri minimi di sostenibilità ambientale e qualità nutrizionale. Tali criteri stabiliscono, tra l'altro, che almeno il 50% di frutta, verdura, legumi e cereali serviti debba essere biologico e di stagione. Un obbligo che ha reso il modello italiano un riferimento internazionale. Per questo le mense scolastiche sono uno strumento essenziale contro la povertà alimentare, soprattutto per i bambini provenienti da famiglie a basso reddito, i cui pasti a scuola possono rappresentare l'unica fonte giornaliera di frutta, verdura e proteine di qualità.

Il progetto Sf4C, attraverso l'analisi ambientale e nutrizionale delle mense italiane, ha rilevato punti di forza significativi: porzioni abbondanti e varie di frutta e verdura di stagione, un buon apporto di carboidrati e proteine. In questo contesto, alcune città italiane hanno costruito modelli di riferimento, capaci di coniugare eccellenza nutrizionale, impatto ambientale ridotto e accessibilità sociale. Tuttavia, essendo la refezione scolastica gestita a livello comunale, esiste una forte eterogeneità nei modelli organizzativi, nella qualità dei menu, nell'accesso e nella sostenibilità.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

La Capitale, con oltre 145mila pasti serviti al giorno, è uno dei casi più significativi a livello europeo. Il Comune ha introdotto un 'menù green' completamente vegetale una volta al mese, in linea con le Linee guida per la ristorazione scolastica e con i Cam. Secondo la Fondazione Ecosistemi, se Roma estendesse il menù vegetale a due volte al mese, si arriverebbe a una riduzione di 130mila tonnellate di CO2 all'anno: circa 4 kg di emissioni evitate per ogni pasto servito. Non solo. Grazie all'utilizzo sistematico di prodotti di stagione, si stima un risparmio annuo di 2mila tonnellate di CO2, mentre l'uso di ingredienti biologici certificati permette di evitare altre 21mila tonnellate di emissioni climalteranti. Un impegno ambientale che si unisce a quello educativo: le scuole romane partecipano sempre più a percorsi didattici sull'alimentazione consapevole, con laboratori su biodiversità, spreco alimentare e dieta mediterranea.

Nel capoluogo lombardo, Milano Ristorazione, società in-house del Comune, serve ogni giorno oltre 83mila pasti, con un'offerta nutrizionalmente equilibrata e ambientalmente sostenibile. I menù sono stagionali, con elevata presenza di prodotti biologici e a filiera corta, e prevedono opzioni vegetariane e vegane giornaliere, senza bisogno di certificazione medica. La trasparenza è uno dei punti di forza: gli ingredienti sono tracciabili, i fornitori selezionati secondo criteri ambientali e sociali, e le famiglie sono coinvolte nel monitoraggio. L'adesione al programma internazionale Cool Food Pledge ha portato Milano a ridurre del 34% le emissioni legate ai pasti scolastici tra il 2015 e il 2022, secondo il World Resources Institute. Oltre alla qualità del cibo, il servizio promuove stili di vita sostenibili: stoviglie riutilizzabili, riduzione degli sprechi, lotta al packaging in plastica.

Anche in territori meno urbanizzati come Nuoro, la mensa può diventare un volano per la filiera agroalimentare locale e per il benessere dei bambini. In Sardegna, il Comune di Nuoro gestisce la preparazione dei pasti in cucine interne ai nidi, con distribuzione alle scuole primarie. Il menù è attento alla stagionalità, include prodotti tipici Dop/Igp, valorizza la filiera corta e rispetta le esigenze nutrizionali infantili. Dai dati analizzati da SchoolFood4Change, emerge un'offerta equilibrata in termini di frutta, verdura e carboidrati, ma con un apporto di carne superiore rispetto alle raccomandazioni internazionali. Un eccesso che potrebbe essere corretto con maggiore integrazione di proteine vegetali, senza sacrificare gusto o tradizione. Anche qui, la mensa non è solo cibo, ma strumento educativo e culturale, capace di riconnettere i bambini al territorio e alle proprie radici alimentari.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

"La mensa scolastica non è un lusso, ma un diritto fondamentale e un investimento strategico - sottolinea **Sabina Nicolella**, responsabile progetti e relazioni internazionali di Fondazione Ecosistemi - Può ridurre le disuguaglianze, migliorare la salute pubblica, stimolare economie locali sostenibili e contribuire alla transizione ecologica. L'Italia, con le esperienze di Roma, Milano e Nuoro, dimostra che un sistema pubblico efficiente, sano e sostenibile è possibile. Ora è il momento di estendere queste buone pratiche a tutto il territorio nazionale ed europeo. Serve una strategia europea vincolante che imponga standard minimi su qualità, sostenibilità, accesso e trasparenza. Ogni bambino d'Europa ha diritto a un pasto che non solo lo nutra, ma lo rispetti come persona e come cittadino del pianeta".

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

adnkronos

15 – 05 - 2025

[Sostenibilità, Di Maria (Università Padova): "Gpp in progressivo miglioramento"]

Sostenibilità, Di Maria (Università Padova): "Gpp in progressivo miglioramento"

Prometeo La newsletter sui temi della sostenibilità | adnkronos ISCRIVITI

"L'Italia avanza sugli appalti verdi, ma resta il nodo della piena applicazione dei CAM"

Eleonora Di Maria

15 maggio 2025 | 15.48
Redazione Adnkronos
LETTURA: 2 minuti

adnverify

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma

T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

“L’Osservatorio Appalti Verdi mostra una situazione italiana in progressivo miglioramento. Quello che ci mostrano i dati mette in evidenza come tutte le stazioni appaltanti e chi si occupa di Green Public Procurement stia progressivamente conoscendo non soltanto di cosa si parla, ma sia piano piano in grado anche di implementarlo". Lo ha dichiarato Eleonora Di Maria, professoressa ordinaria del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell’Università di Padova, in occasione della presentazione del Rapporto di Legambiente e Fondazione Ecosistemi, nel corso del XIX Forum Compraverde Buygreen, presso il WeGil di Roma.

"Esistono naturalmente delle luci e delle ombre, perché se da un lato ci sono dei contesti, in particolare delle pubbliche amministrazioni, che conoscono molto bene questi strumenti e riescono a implementarli, grazie in particolare anche al fatto di aver investito in una figura come quella del responsabile del Gpp all’interno della propria organizzazione, dall’altro ci sono comunque una serie di elementi che riguardano, per esempio, la mancanza ancora di una conoscenza piena di come questo strumento può essere applicato o, in alcuni casi, anche una difficoltà di incontrare poi sul mercato quella che è la risposta, soprattutto da un punto di vista delle imprese", ha spiegato.

In questo caso, quindi, "emerge sempre più la necessità di una formazione, di un accompagnamento che può essere fatto anche a livello collettivo, scambiandosi le pratiche, e allo stesso tempo anche la necessità di investire in modo più chiaro su un percorso di allargamento di quello che è il contesto dell’applicazione dei Cam Quindi, riuscire in qualche modo a valorizzare sempre di più quelli che sono i percorsi anche che le imprese, che il mondo degli operatori economici, è in grado di affrontare, riuscendo poi nel tempo a far sì che i Cam possano applicarsi in contesti sempre più ampi e quindi favorire questo processo di transizione verso la sostenibilità, che anche il mondo degli appalti verdi può essere in grado di assicurare”.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

adnkronos

15 – 05 – 2025

[Agroalimentare, Jacq (Sf4C): "Prodotti locali nelle mense scolastiche di Lione"]

Agroalimentare, Jacq (Sf4C): "Prodotti locali nelle mense scolastiche di Lione"

Prometeo La newsletter sui temi della sostenibilità | adnkronos ISCRIVITI

Estelle Jacq

15 maggio 2025 | 15.54
Redazione Adnkronos
LETTURA: 1 minuti

adnverify

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma

T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

“Negli ultimi anni ci sono stati cambiamenti importanti nei menù delle scuole e degli asili nido della città di Lione. Adesso ci sono alte percentuali di prodotti organici che vengono dall'agricoltura locale e, per poter lavorare al meglio con i produttori locali, la città ha sviluppato una commissione agricola che permette di riunire più volte all'anno rappresentanti della città, della società che produce i pasti e del mondo agricolo". Così Estelle Jacq, responsabile del progetto SchoolFood4Change, ha spiegato le politiche che la città francese sta adottando per implementare la fornitura di prodotti locali nelle mense scolastiche, in occasione della presentazione del Rapporto di Legambiente e Fondazione Ecosistemi, nel corso del XIX Forum Compraverde Buygreen, presso il WeGil di Roma.

"Questi attori si riuniscono e si scambiano idee e informazioni su come migliorare l’approvvigionamento locale, su come si può lavorare sempre meglio con i produttori pagando loro un prezzo equo. Queste riunioni hanno, quindi, permesso di aumentare le forniture locali e di trovare sempre soluzioni per lavorare meglio insieme”, ha detto.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

adnkronos

15 – 05 - 2025

[Agroalimentare, Sossan (Sf4C): "A Milano percorsi di educazione alimentare"]

Agroalimentare, Sossan (Sf4C): "A Milano percorsi di educazione alimentare"

Prometeo La newsletter sui temi della sostenibilità | adnkronos ISCRIVITI

Cristina Sossan

15 maggio 2025 | 15.58
Redazione Adnkronos
LETTURA: 1 minuti

adnverify

“Milano, grazie a Expo 2015, è riuscita a dare un forte impulso alla refezione scolastica, all'interno della propria food policy. Sono stati avviati tanti percorsi per promuovere la sostenibilità all'interno delle gare, dei bandi, ma anche attività di educazione alimentare". Lo ha detto Cristina Sossan, responsabile del progetto SchoolFood 4 Change per la città di Milano, in occasione della presentazione del Rapporto di Legambiente e Fondazione Ecosistemi, nel corso del XIX Forum Compraverde Buygreen, presso il WeGil di Roma.

"Grazie anche alla collaborazione con il nostro fornitore del servizio, Milano Ristorazione, una società pubblica del comune di Milano, attraverso il quale serviamo oltre 80mila bambini al giorno, oggi il menù propone piatti ricchi di frutta e verdura e riusciamo anche a promuovere attività di educazione alimentare, garantendo attenzione a tutti, secondo le necessità etico-religiose, sanitarie o di diete particolari”, ha aggiunto.

“Questo modello è stato di ispirazione per tante altre città. Con il Milano Urban Food Policy Pact e il progetto School Food for Change, stiamo condividendo altre modalità di innovazione, sia per quanto riguarda le forniture che nelle le modalità di fruizione, con attività di educazione alimentare con le famiglie, con gli insegnanti, con i cuochi e con i bambini stessi”, ha concluso.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

adnkronos

15 – 05 - 2025

[Ambiente, Ciconte: "Mense scolastiche, presidio pubblico di salute, equità e futuro"]

Ambiente, Ciconte: "Mense scolastiche, presidio pubblico di salute, equità e futuro"

Prometeo La newsletter sui temi della sostenibilità | adnkronos ISCRIVITI

Presidente del Consiglio del Cibo di Roma, con menu vegetali forte impatto su emissioni

15 maggio 2025 | 17.47
Redazione Adnkronos
LETTURA: 2 minuti

adnverify

"Introdurre due giornate al mese con menù vegetale nelle mense scolastiche di Roma equivale a togliere dalla strada 150 mila macchine all'anno in termini di impatto ambientale ed emissioni di CO2. O, se vogliamo usare temi più vicini ai romani in questi giorni, significa abbattere emissioni di CO2, pari a quelle emesse per l'organizzazione di 310 Internazionali di Tennis". Così ha dichiarato, durante la due giorni degli Stati Generali degli Acquisti Verdi in corso a Roma, Fabio Ciconte, Presidente del Consiglio del Cibo di Roma, organo consultivo e d'indirizzo delle politiche sul cibo della Capitale.

Intervenuto durante il panel "La ristorazione scolastica che promuove la transizione ecologica e giusta dei sistemi alimentari locali in Europa", Ciconte ha parlato dell'iniziativa, promossa dal Consiglio del Cibo e già attiva nelle scuole, che prevede la somministrazione di un pasto vegetale al mese e di come le mense scolastiche possano essere il cuore pulsante di una transizione ecologica giusta.

"Se una misura così semplice può contribuire in modo così significativo alla riduzione delle emissioni, perché non rafforzarla e renderla parte strutturale del cambiamento? Le mense scolastiche – ha continuato Ciconte- sono luoghi strategici per attuare politiche pubbliche efficaci: è qui che possiamo educare al cibo sano e consapevole, accompagnando le misure di riduzione del consumo di carne, e quindi di abbattimento di CO2, con percorsi formativi e di sensibilizzazione". "Il pasto scolastico, consumato ogni giorno da circa 150.000 bambine e bambini a Roma, è spesso l'unico pasto equilibrato nell'arco di una giornata dominata da alimenti ultraprocessati, più economici e facilmente accessibili. La refezione - ha concluso Ciconte - quindi non va vista come un servizio accessorio, ma è un vero e proprio presidio pubblico di salute, equità e futuro".

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

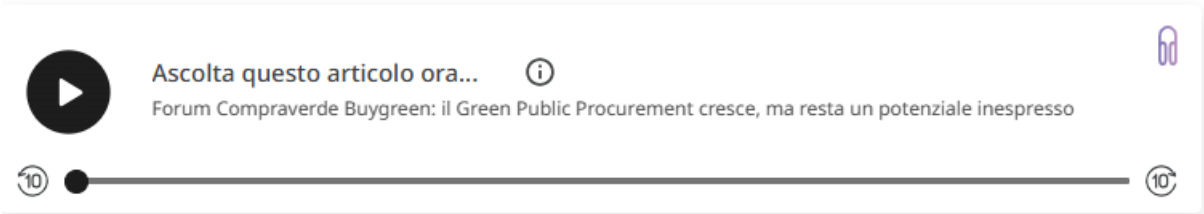
adnkronos

16 – 05 - 2025

[Forum Compraverde Buygreen: il Green Public Procurement cresce, ma resta un potenziale inespresso]

Forum Compraverde Buygreen: il Green Public Procurement cresce, ma resta un potenziale inespresso

16 maggio 2025 | 11.04
Redazione Adnkronos
LETTURA: 0 minuti



Al Forum Compraverde di Roma, organizzato da Legambiente e Fondazione Ecosistemi, è stato presentato il nuovo rapporto sui numeri del Green Public Procurement in Italia. Una fotografia aggiornata che mostra un impegno crescente, ma ancora frammentato, nella diffusione degli acquisti verdi nella pubblica amministrazione.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

adnkronos

15 – 05 - 2025

[Sossan (SchoolFood 4 Change Milano): “A Milano attivati percorsi di educazione alimentare con istituzioni, fornitori, scuole e famiglie”]

Sossan (SchoolFood 4 Change Milano): “A Milano attivati percorsi di educazione alimentare con istituzioni, fornitori, scuole e famiglie”

15 maggio 2025 | 17.50
Redazione Adnkronos
LETTURA: 1 minuti

Ascolta questo articolo ora...
Sossan (SchoolFood 4 Change Milano): “A Milano attivati percorsi di educazione alimentare con istituzioni,...

Pubblicità

Milano, grazie a Expo 2015 è riuscita a dare un forte impulso alla refezione scolastica, all'interno della propria food policy. Sono stati avviati tanti percorsi per promuovere la sostenibilità all'interno delle gare, dei bandi, ma anche attività di educazione alimentare”. Lo ha affermato Cristina Sossan, Responsabile del progetto SchoolFood 4 Change per la città di Milano, in occasione della presentazione del Rapporto di Legambiente e Fondazione Ecosistemi, nel corso del XIX Forum Compraverde Buygreen a Roma.

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

adnkronos

15 – 05 - 2025

[Jacq (SchoolFood 4 Change, Lione): “A Lione è stata istituita una commissione agricola per far incontrare istituzioni e produttori locali”]

Jacq (SchoolFood 4 Change, Lione): “A Lione è stata istituita una commissione agricola per far incontrare istituzioni e produttori locali”

15 maggio 2025 | 17.52
Redazione Adnkronos
LETTURA: 1 minuti

Ascolta questo articolo ora...
Jacq (SchoolFood 4 Change, Lione): "A Lione è stata istituita una commissione agricola per far incontrare istituzioni e produttori locali"

"Negli ultimi anni ci sono stati cambiamenti importanti nei menù delle scuole e degli asili nido della città di Lione. Adesso ci sono alte percentuali di prodotti organici che vengono dall'agricoltura locale e, per poter lavorare al meglio con i produttori locali, la città ha sviluppato una commissione agricola che permette di riunire più volte all'anno rappresentanti della città, della società che produce i pasti e del mondo agricolo". Lo ha detto Estelle Jacq, Responsabile del progetto SchoolFood 4 Change per la Città di Lione, in occasione della presentazione del Rapporto di Legambiente e Fondazione Ecosistemi, nel corso del XIX Forum Compraverde Buygreen a Roma.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

adnkronos

15 – 05 - 2025

[Di Maria (Uni Padova): “Il GPP cresce, ma servono formazione e imprese pronte per una reale transizione sostenibile”]

Di Maria (Uni Padova): “Il GPP cresce, ma servono formazione e imprese pronte per una reale transizione sostenibile”

15 maggio 2025 | 17.53
Redazione Adnkronos
LETTURA: 1 minuti

Ascolta questo articolo ora...
Di Maria (Uni Padova): “Il GPP cresce, ma servono formazione e imprese pronte per una reale transizione sostenibile”

"L'Osservatorio Appalti Verdi evidenzia una situazione italiana in progressivo miglioramento. I dati mostrano come tutte le stazioni appaltanti e chi si occupa di Green Public Procurement stiano progressivamente acquisendo non solo una maggiore consapevolezza del tema, ma anche una concreta capacità di applicazione". Così Eleonora Di Maria, professoressa ordinaria del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Padova, in occasione della presentazione del Rapporto di Legambiente e Fondazione Ecosistemi, nel corso del XIX Forum Compraverde Buygreen a Roma.

PROMOTORE PARTNER

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

adnkronos

14 – 05 - 2025

[Falocco (Fondazione Ecosistemi): "Il Green Deal difende il modello produttivo europeo, non lo penalizza"]

Falocco (Fondazione Ecosistemi): "Il Green Deal difende il modello produttivo europeo, non lo penalizza"

14 maggio 2025 | 16.32
Redazione Adnkronos
LETTURA: 0 minuti

Ascolta questo articolo ora...
Falocco (Fondazione Ecosistemi): "Il Green Deal difende il modello produttivo europeo, non lo penalizza"

Il Green Deal non è un ostacolo per le imprese europee, ma una conferma e una tutela del nostro modello produttivo. Le regole ambientali e sociali che introduce valorizzano la qualità delle produzioni italiane ed europee" Così Silvano Falocco, direttore Fondazione Ecosistemi - Forum Compraverde Buygreen, in occasione del Forum Compraverde Buygreen 2025 a Roma.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS

PROMOTORE
PARTNER

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

adnkronos

14 – 05 - 2025

[Bonvicini (Agende 21): "Sostenibilità: coinvolgere i cittadini per cambiare davvero le città"]

Bonvicini (Agende 21): "Sostenibilità: coinvolgere i cittadini per cambiare davvero le città"

14 maggio 2025 | 16.47
Redazione Adnkronos
LETTURA: 0 minuti

Ascolta questo articolo ora...
Bonvicini (Agende 21): "Sostenibilità: coinvolgere i cittadini per cambiare davvero le città"

"Agende 21 da tanti anni supporta i comuni aiutandoli a redigere i CAM a livello locale e in generale le linee guida per avere un approccio sempre più sostenibile a tutti gli appalti che vengono portati in campo dalle singole amministrazioni." Così Carlotta Bonvicini, Coordinamento Agende 21 Locali Italiane - Assessora alle Politiche per il Clima e Mobilità sostenibile di Reggio Emilia, durante il convegno "L'Europa forte è l'Europa del Green Deal: competitiva, rispettosa e indipendente" in occasione del Forum Compraverde Buygreen a Roma.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

adnkronos

14 – 05 - 2025

[Ciafani (Legambiente): "Acquisti verdi e Green Deal: così si costruisce l’indipendenza industriale europea"]

Ciafani (Legambiente): "Acquisti verdi e Green Deal: così si costruisce l’indipendenza industriale europea"

14 maggio 2025 | 16.48
Redazione Adnkronos
LETTURA: 0 minuti

Ascolta questo articolo ora...
Ciafani (Legambiente): "Acquisti verdi e Green Deal: così si costruisce l'indipendenza industriale europea"

Pubblicità

"Il Green Deal europeo è molto più di un piano ambientale: è una strategia per rafforzare l'indipendenza energetica e la competitività industriale dell'UE. Il GPP rappresenta un tassello cruciale della transizione ecologica, ma troppo spesso sottovalutato." Queste le parole di Stefano Ciafani, presidente Legambiente, in occasione della due giorni di Fondazione Ecosistemi al Forum Compraverde Buygreen a Roma.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

askanews

13 – 05 - 2025

[Transizione Green, l'Italia non può fermarsi: al via Compraverde 2025]

ECONOMIA LAZIO

Transizione Green, l'Italia non può fermarsi: al via Compraverde 2025

Da domani, a Roma, la due giorni di Fondazione Ecosistemi per un green deal giusto e senza compromessi

MAG 13, 2025 Ambiente

PROMOTORE

fondazione ecosistemi

PARTNER

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

REGIONE LAZIO

LEGAMBIENTE

AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

ali AUTONOMIE LOCALI ITALIANE LEGA DELLE AUTONOMIE LOCALI

FAIRTRADE ITALIA

Roma, 13 mag. (askanews) – Con il Mediterraneo che si riscalda a una velocità dodici volte superiore alla media globale e 351 eventi meteorologici estremi registrati in Italia solo nel 2024, la crisi climatica non è più una minaccia futura, ma una realtà che colpisce territori, imprese e comunità. In questo scenario, abbandonare il Green Deal europeo equivarrebbe a un suicidio economico e ambientale. È da questa urgenza che prende il via domani, 14 maggio, a Roma il Forum Compraverde Buygreen 2025, promosso da Fondazione Ecosistemi. Al centro dell'evento, il Buy European and Sustainable Act (BESA): una proposta concreta per rilanciare l'economia e l'occupazione attraverso gli acquisti pubblici verdi (Green Public Procurement – GPP).

Gli appalti pubblici rappresentano il 15% del PIL europeo: integrare criteri ambientali vincolanti significa orientare il mercato verso soluzioni più sostenibili. Secondo uno studio sostenuto dalla European Climate Foundation, l'adozione del BESA in Italia potrebbe: ridurre 2,2 milioni di tonnellate di CO2 l'anno, rilocalizzare 8 miliardi di euro in attività industriali virtuose, generare oltre 31.000 posti di lavoro a basso impatto ambientale.

Per rendere più efficace il BESA, Fondazione Ecosistemi lancia la Rete delle Pubbliche Amministrazioni per gli Acquisti Sostenibili, con l'obiettivo di costruire una base dati condivisa sugli impatti economici, ambientali e occupazionali del GPP. Un passo fondamentale per rafforzare il ruolo dell'Italia nei negoziati europei e dare credibilità alla transizione.

L'Italia ha già una solida base normativa: è stata la prima in Europa a rendere obbligatori i CAM (Criteri Ambientali Minimi) negli appalti pubblici. Tuttavia, avverte la Fondazione, è necessario un salto di qualità: servono soglie emissive misurabili, tracciabilità dei materiali e criteri europei minimi nei prodotti acquistati.

"Il Buy European and Sustainable Act non è un esercizio teorico – sottolinea Silvano Falocco, direttore di Fondazione Ecosistemi – ma uno strumento operativo per trasformare la spesa pubblica in leva di innovazione industriale, giustizia sociale e decarbonizzazione. L'Italia può e deve guidare questa sfida, portando in Europa soluzioni ambiziose ma realistiche."

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

la nuova ecologia

15 – 05 - 2025

[Appalti verdi, gli acquisti sostenibili non decollano. Uno spreco per la transizione]

AMBIENTE

Appalti verdi, gli acquisti sostenibili non decollano. Uno spreco per la transizione

la nuova ecologia di **Redazione** 15 maggio 2025

Non mancano le buone pratiche di alcune stazioni appaltanti: le centrali di committenza regionali raggiungono un indice di performance pari al 90%, segue il primo campione dei comuni metropolitani con il 79%. I dati del Rapporto Osservatorio appalti verdi

Nel settore pubblico italiano cresce l'impegno verso gli acquisti verdi: il Green Public Procurement e l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) stanno guadagnando terreno, anche se non rappresentano ancora uno standard consolidato. A conferma di questa evoluzione, **l'indice di performance calcolato su 137 stazioni appaltanti – tra cui 12 centrali di committenza regionali, 85 enti gestori di aree naturali protette, 32 ASL e otto città**

metropolitane – raggiunge nel 2025 una media del 71%, tenendo conto sia dell'applicazione dei CAM nei bandi di gara 2024 sia dell'adozione di politiche capaci di ampliare la portata e l'impatto del green procurement, con le centrali di committenza regionali in testa (90%) e le ASL e gli enti gestori di aree protette in coda (entrambi al 57%).

A offrire una fotografia aggiornata dello stato del Green Public Procurement in Italia è l'**Osservatorio Appalti Verdi di Legambiente e Fondazione Ecosistemi, che nella seconda giornata del XIX Forum Compraverde Buygreen** ha presentato l'ottavo rapporto sul tema, all'interno della cornice del WeGil di Roma, durante una due giorni intitolata "L'Europa forte è l'Europa del Green Deal: competitiva, rispettosa, indipendente".

L'analisi del campione delle stazioni appaltanti pubbliche, condotta attraverso un monitoraggio civico basato su una survey, evidenzia una crescente attenzione e un maggiore utilizzo dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nei bandi di gara 2024. Tuttavia, si configurano alcuni nodi critici: **il 50% degli enti segnala la mancanza di una formazione adeguata sul GPP, mentre il 48,5% indica la difficoltà nella stesura dei bandi come uno degli ostacoli principali all'applicazione efficace del green procurement.**

Le percentuali relative all'applicazione di alcune politiche a supporto dell'attuazione del GPP nelle pubbliche amministrazioni analizzate si attestano tutte intorno al 60%: **la formazione raggiunge il 60%, l'integrazione dei criteri sociali il 62%, mentre il gender procurement si attesta al 66%.** Persistono comunque alcune criticità legate a politiche fondamentali ma ancora poco diffuse. Tra queste, l'istituzione del referente per gli acquisti verdi, introdotto per la prima volta nell'indagine di quest'anno, è prevista solo dal 16,5% dei soggetti aggregatori del campione. Anche il monitoraggio degli acquisti sostenibili risulta ancora limitato, essendo attuato solo dal 32% delle amministrazioni coinvolte.

Buone pratiche nell'applicazione del GPP

Entrando nel dettaglio delle singole stazioni appaltanti analizzate, emergono alcune realtà che si distinguono per performance particolarmente efficaci, fungendo da veri e propri aggregatori di buone pratiche. **Le centrali di committenza regionali si distinguono non solo per il più elevato tasso medio di applicazione del GPP tra tutte le stazioni appaltanti analizzate, ma anche per l'ampia adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)**: 10 dei 12 criteri considerati per questa categoria risultano infatti diffusamente applicati. Un dato significativo relativo alle aree naturali protette riguarda le performance più elevate nell'applicazione del GPP – comprese tra l'80% e il 100% – registrate proprio nelle realtà in cui è presente la figura del referente per il GPP. Questo evidenzia quanto **la presenza di un responsabile dedicato agli acquisti verdi sia determinante** per una piena ed efficace implementazione delle politiche di sostenibilità. Positive anche le evidenze emerse dall'analisi di un primo campione di comuni, rappresentato da otto comuni metropolitani, che registrano un tasso medio complessivo di applicazione del GPP pari al 79%. In particolare, città come Milano, Torino, Napoli, Bari e Roma si distinguono con performance medie comprese tra il 90% e il 100%. **Elevati anche i livelli di conoscenza degli acquisti verdi pubblici, così come l'applicazione dei criteri sociali e del gender procurement, che raggiungono tutti una quota dell'88%.** Degna di nota anche la diffusione delle politiche di formazione rivolte a tecnici e funzionari coinvolti negli acquisti verdi, con un tasso di applicazione del 75%. Infine, tra le 32 ASL analizzate, si segnala l'alta applicazione dei CAM nei bandi 2024 relativi a diversi settori: stampa (70%), edilizia (81%), veicoli su strada (77%), ristorazione e derrate alimentari (75%) e servizio di "lavanolo (77%).

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

"Nel contesto del Green Deal europeo, il GPP è uno strumento importante per orientare le scelte pubbliche verso la sostenibilità e contribuire alla transizione ecologica – dichiara Andrea Minutolo, responsabile dell'ufficio scientifico Legambiente – "Alcune amministrazioni hanno già avviato esperienze significative, dimostrando che efficienza e attenzione all'ambiente possono andare di pari passo. Questi esempi rappresentano un punto di partenza utile per diffondere una cultura della sostenibilità nella pubblica amministrazione e migliorare gradualmente le performance del sistema pubblico".

"L'Italia è ancora oggi tra i Paesi leader nelle politiche di Green Public Procurement (GPP), grazie all'obbligatorietà dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), alla loro revisione continua e all'adozione di 21 categorie settoriali, dall'edilizia alla ristorazione sostenibile. – così Silvano Falocco, direttore di Fondazione Ecosistemi- Tuttavia, resta un divario tra le norme e la loro piena applicazione. **Ogni anno oltre 280 miliardi di euro di spesa pubblica potrebbero essere orientati in modo più efficace verso obiettivi ambientali e sociali**. Per riuscirci, servono investimenti concreti in formazione, competenze e capacità amministrativa. Il GPP deve diventare un modello di amministrazione responsabile, capace di coniugare tutela ambientale, diritti e sviluppo economico".

Tra le azioni ritenute prioritarie dall'Osservatorio Appalti Verdi per rafforzare l'attuazione del Green Public Procurement nella PA, spicca la designazione di un referente dedicato agli acquisti verdi. Si tratta di una figura chiave, in grado di affrontare la complessità trasversale del GPP e assicurare un'applicazione coerente e sistematica dei Criteri Ambientali Minimi. Ugualmente importante è l'introduzione di strumenti efficaci per il monitoraggio degli acquisti sostenibili, un ambito che si conferma tra i più critici nelle stazioni appaltanti analizzate. Infine, l'Osservatorio sottolinea l'importanza di investire nella formazione continua del personale, affinché i principi del GPP e dei CAM siano compresi e applicati correttamente, contribuendo così a superare le difficoltà più diffuse, in particolare nella redazione dei bandi di gara.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

REGIONE LAZIO

16 – 05 - 2025

[Parte il coordinamento regionale dedicato a educazione e sostenibilità]

Parte il coordinamento regionale dedicato a educazione e sostenibilità

La nuova rete si chiama INFEAS – Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale per la Sostenibilità. L'assessore Palazzo: "un lavoro che ci porterà a definire la prima legge regionale sull'educazione ambientale"

Si chiama **INFEAS – Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale per la Sostenibilità** il nuovo coordinamento regionale nato della Regione Lazio, presentato in occasione del Forum Compraverde BuyGreen 2025 con il convegno "CREA INFEAS" tenutosi il 15 maggio presso il WeGil di Roma.

L'iniziativa segna un passo importante nella **promozione dell'educazione ambientale nella Regione Lazio**, attraverso la creazione di una **rete che connette enti, esperti, imprese e cittadini** per sviluppare percorsi condivisi di **sostenibilità, scambio di buone pratiche e innovazione educativa**. "Attraverso la Rete INFEAS vogliamo creare un modello regionale condiviso che parta dai territori e coinvolga tutte le energie positive del Lazio per costruire una rete viva, dinamica e orientata al cambiamento. Parte così uno strumento fondamentale per la programmazione delle azioni che ci guideranno nei prossimi anni", dice **Elena Palazzo**, Assessore all'Ambiente della Regione Lazio.

Durante l'incontro è stato presentato il Manifesto della Rete INFEAS, che definisce i valori, le finalità e le modalità di adesione. I partecipanti sono stati coinvolti in una sessione interattiva con tecniche partecipative per immaginare insieme il futuro dell'educazione alla sostenibilità nella Regione in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

ROMATODAY
15 – 05 - 2025

[Appalti Verdi, gli acquisti sostenibili non decollano, lo stato spreca la sua leva più potente per la transizione ecologica]

Appalti Verdi, gli acquisti sostenibili non decollano, lo stato spreca la sua leva più potente per la transizione ecologica

Al Forum Compraverde a Roma presentato il rapporto di Legambiente e Fondazione Ecosistemi sui numeri del Green Public Procurement: formazione assente e grande potenziale inespresso

Nel settore pubblico italiano cresce l'impegno verso gli acquisti verdi: il Green Public Procurement e l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) stanno guadagnando terreno, anche se non rappresentano ancora uno standard consolidato. A conferma di questa evoluzione, l'indice di performance calcolato su 137 stazioni appaltanti – tra cui 12 centrali di committenza regionali, 85 enti gestori di aree naturali protette, 32 ASL e otto città metropolitane – raggiunge nel 2025 una media del 71%, tenendo conto sia dell'applicazione dei CAM nei bandi di gara 2024 sia dell'adozione di politiche capaci di ampliare la portata e l'impatto del green procurement, con le centrali di committenza regionali in testa (90%) e le ASL e gli enti gestori di aree protette in coda (entrambi al 57%).

A offrire una fotografia aggiornata dello stato del Green Public Procurement in Italia è l'Osservatorio Appalti Verdi di Legambiente e Fondazione Ecosistemi, che nella seconda giornata del XIX Forum Compraverde Buygreen ha presentato l'ottavo rapporto sul tema, all'interno della cornice del WeGil di Roma, durante una due giorni intitolata "L'Europa forte è l'Europa del Green Deal: competitiva, rispettosa, indipendente".

L'analisi del campione delle stazioni appaltanti pubbliche, condotta attraverso un monitoraggio civico basato su una survey, evidenzia una crescente attenzione e un maggiore utilizzo dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nei bandi di gara 2024. Tuttavia, si configurano alcuni nodi critici: il 50% degli enti segnala la mancanza di una formazione adeguata sul GPP, mentre il 48,5% indica la difficoltà nella stesura dei bandi come uno degli ostacoli principali all'applicazione efficace del green procurement.

Le percentuali relative all'applicazione di alcune politiche a supporto dell'attuazione del GPP nelle pubbliche amministrazioni analizzate si attestano tutte intorno al 60%: la formazione raggiunge il 60%, l'integrazione dei criteri sociali il 62%, mentre il gender procurement si attesta al 66%. Persistono comunque alcune criticità legate a politiche fondamentali ma ancora poco diffuse. Tra queste, l'istituzione del referente per gli acquisti verdi, introdotto per la prima volta nell'indagine di quest'anno, è prevista solo dal 16,5% dei soggetti aggregatori del campione. Anche il monitoraggio degli acquisti sostenibili risulta ancora limitato, essendo attuato solo dal 32% delle amministrazioni coinvolte.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Buone pratiche nell'applicazione del GPP. Entrando nel dettaglio delle singole stazioni appaltanti analizzate, emergono alcune realtà che si distinguono per performance particolarmente efficaci, fungendo da veri e propri aggregatori di buone pratiche. Le centrali di committenza regionali si distinguono non solo per il più elevato tasso medio di applicazione del GPP tra tutte le stazioni appaltanti analizzate, ma anche per l'ampia adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM): 10 dei 12 criteri considerati per questa categoria risultano infatti diffusamente applicati. Un dato significativo relativo alle aree naturali protette riguarda le performance più elevate nell'applicazione del GPP — comprese tra l'80% e il 100% — registrate proprio nelle realtà in cui è presente la figura del referente per il GPP. Questo evidenzia quanto la presenza di un responsabile dedicato agli acquisti verdi sia determinante per una piena ed efficace implementazione delle politiche di sostenibilità. Positive anche le evidenze emerse dall'analisi di un primo campione di comuni, rappresentato da otto comuni metropolitani, che registrano un tasso medio complessivo di applicazione del GPP pari al 79%. In particolare, città come Milano, Torino, Napoli, Bari e Roma si distinguono con performance medie comprese tra il 90% e il 100%. Elevati anche i livelli di conoscenza degli acquisti verdi pubblici, così come l'applicazione dei criteri sociali e del gender procurement, che raggiungono tutti una quota dell'88%. Degna di nota anche la diffusione delle politiche di formazione rivolte a tecnici e funzionari coinvolti negli acquisti verdi, con un tasso di applicazione del 75%. Infine, tra le 32 ASL analizzate, si segnala l'alta applicazione dei CAM nei bandi 2024 relativi a diversi settori: stampa (70%), edilizia (81%), veicoli su strada (77%), ristorazione e derrate alimentari (75%) e servizio di "lavanolo (77%).

"Nel contesto del Green Deal europeo, il GPP è uno strumento importante per orientare le scelte pubbliche verso la sostenibilità e contribuire alla transizione ecologica - dichiara Andrea Minutolo, responsabile dell'ufficio scientifico Legambiente - "Alcune amministrazioni hanno già avviato esperienze significative, dimostrando che efficienza e attenzione all'ambiente possono andare di pari passo. Questi esempi rappresentano un punto di partenza utile per diffondere una cultura della sostenibilità nella pubblica amministrazione e migliorare gradualmente le performance del sistema pubblico".

"L'Italia è ancora oggi tra i Paesi leader nelle politiche di Green Public Procurement (GPP), grazie all'obbligatorietà dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), alla loro revisione continua e all'adozione di 21 categorie settoriali, dall'edilizia alla ristorazione sostenibile. – così Silvano Falocco, direttore di Fondazione Ecosistemi- Tuttavia, resta un divario tra le norme e la loro piena applicazione. Ogni anno oltre 280 miliardi di euro di spesa pubblica potrebbero essere orientati in modo più efficace verso obiettivi ambientali e sociali. Per riuscirci, servono investimenti concreti in formazione, competenze e capacità amministrativa. Il GPP deve diventare un modello di amministrazione responsabile, capace di coniugare tutela ambientale, diritti e sviluppo economico.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Tra le azioni ritenute prioritarie dall'Osservatorio Appalti Verdi per rafforzare l'attuazione del Green Public Procurement nella PA, spicca la designazione di un referente dedicato agli acquisti verdi. Si tratta di una figura chiave, in grado di affrontare la complessità trasversale del GPP e assicurare un'applicazione coerente e sistematica dei Criteri Ambientali Minimi. Ugualmente importante è l'introduzione di strumenti efficaci per il monitoraggio degli acquisti sostenibili, un ambito che si conferma tra i più critici nelle stazioni appaltanti analizzate. Infine, l'Osservatorio sottolinea l'importanza di investire nella formazione continua del personale, affinché i principi del GPP e dei CAM siano compresi e applicati correttamente, contribuendo così a superare le difficoltà più diffuse, in particolare nella redazione dei bandi di gara.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

eco nota

6 – 05 - 2025

Forum Compraverde 2025: il futuro è negli acquisti verdi

EVENTI NOTIZIE

Forum Compraverde 2025: il futuro è negli acquisti verdi

by **REDAZIONE** · 6 MAGGIO 2025 · **0 COMMENTS**

Presentato alla Camera il Forum Compraverde Buygreen che si terrà a Roma il 14-15 maggio

Roma, 5 maggio- In un momento di incertezze politiche e sociali, il **Green Deal europeo** è la rotta strategica per una transizione giusta e sostenibile. Questo il messaggio che verrà lanciato durante **gli Stati Generali dedicati agli acquisti verdi** previsti a **Roma il 14 e 15 maggio**. L'evento è stato illustrato nella sala stampa della Camera dei Deputati alla presenza di **Silvano Falocco** direttore di **Fondazione Ecosistemi** che organizza l'evento e del **deputato Claudio Mancini, Ilaria Fontana e Augusto Curti** della Commissione Bilancio, Tesoro e Programmazione.

PROMOTORE

PARTNER

Compraverde Buygreen

Gli Stati Generali
degli acquisti verdi

Il *Forum Compraverde Buygreen* – evento di riferimento per gli acquisti verdi e le politiche sostenibili in Italia e in Europa – quest'anno avrà come focus l'importanza del **Green Deal per un'Europa forte, competitiva, rispettosa e indipendente**. Un messaggio che risuona particolarmente forte in un momento storico in cui la transizione ecologica si trova al centro del dibattito pubblico europeo, ma anche italiano, con sfide e contraddizioni sempre più evidenti.

La due giorni che si svolgerà **al Palazzo *WeGil* in Largo Ascianghi 5**, non è solo un'occasione di confronto: è un momento cruciale per definire le politiche che, in Italia e in Europa, plasmeranno il nostro futuro prossimo. L'appuntamento sarà l'occasione per fare il punto sul ruolo centrale della sostenibilità nella costruzione dell'Europa di domani, perché senza sostenibilità non esiste equità. Durante l'evento si affronteranno temi chiave come la transizione ecologica e digitale, la giustizia climatica, le nuove filiere industriali sostenibili, l'autonomia energetica e la centralità del lavoro verde. Il Green Deal è il pilastro portante di questa transizione, e il **Green Public Procurement** (GPP) è lo strumento chiave per trasformare gli impegni in azioni concrete. Attraverso criteri ambientali ambiziosi, il GPP guida il mercato verso modelli produttivi più innovativi e responsabili, premiando le imprese che investono in un'economia circolare e inclusiva, a basse emissioni di carbonio e ad alto valore aggiunto.

L'Istat, priorio oggi, ha certificato che l'adozione di pratiche di sostenibilità ambientale è correlata positivamente alla performance economica delle imprese manifatturiere italiane. Lo studio conferma la conciliabilità tra sostenibilità ambientale e risultati economici adeguati. Nel biennio 2021-2022, il 59,0% di tali imprese ha intrapreso almeno un'azione ambientale, e il 42,0% ha realizzato investimenti specifici per una gestione più efficiente di energia e trasporti.

"La nuova direttiva europea sugli appalti pubblici confermerà il ruolo chiave del Green Public Procurement nel Green Deal. Sostenere le imprese che investono nella transizione ecologica genera ritorni economici e occupazionali concreti- **così Silvano Falocco, direttore di Fondazione Ecosistemi** *– Secondo il nostro Rapporto sulla decarbonizzazione del sistema elettrico al 2035, gli appalti verdi possono attivare investimenti per 350 miliardi di euro, con un impatto sulla manifattura di oltre 140 miliardi e 140.000 nuovi posti di lavoro entro il 2035. L'Europa deve proseguire su questa strada, facendo del GPP un vero motore di sviluppo, non un mero obbligo burocratico".*

L'importanza del Green Deal oggi, dunque, non si limita a un principio morale o a un obiettivo ecologico. Si tratta di una strategia economica globale che abbraccia il concetto di sostenibilità totale, coinvolgendo non solo l'ambiente, ma anche il benessere sociale e l'indipendenza economica. In un momento in cui le **crisi energetiche** e le **sfide geopolitiche** ci spingono verso nuove forme di alleanze e soluzioni energetiche, l'Europa si trova ad un bivio. Se continuerà a spingere per una transizione verde, il continente potrà sfruttare nuove opportunità di crescita, creare posti di lavoro e diventare leader mondiale nella sostenibilità. Al contrario, se cederà alle pressioni di politiche più conservatrici e brevi di respiro, rischia di compromettere il suo ruolo sulla scena globale. In un'epoca in cui **le crisi alimentari, energetiche e la scarsità di risorse naturali** sono all'ordine del giorno, l'impegno dell'Europa sul Green Deal è più che mai una questione di **autonomia strategica**. Il Green Deal rappresenta la risposta a queste sfide, posizionando l'Europa come un faro di resilienza e competitività in un mondo che sta cambiando rapidamente.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma

T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

"Il Green Public Procurement è la leva strategica per una transizione ecologica giusta e competitiva- **sottolinea Sabina Nicolella, responsabile Relazioni e progetti internazionali della Fondazione** *– ogni euro pubblico speso può orientare il mercato, sostenere l'innovazione e generare lavoro di qualità. Secondo l'IPCC – il Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico delle Nazioni Unite – l'area del Mediterraneo si sta riscaldando fino a 12 volte più rapidamente rispetto alla media globale. In Italia, solo nel settore alimentare, introdurre un pasto vegetale ogni due settimane nelle mense pubbliche di Roma permetterebbe di risparmiare 130.000 tonnellate di CO_2 l'anno, l'equivalente di 130.000 auto in meno sulle strade. Serve ora una visione politica chiara: il Buy European and Sustainable Act non è un'opzione, è una necessità".*

Per **l'onorevole Mancini**: *"gli enti locali non possono che essere i protagonisti di una transizione ecologica che sia giusta: attraverso le loro scelte quotidiane, gli appalti pubblici e le politiche territoriali, possono guidare un cambiamento concreto, duraturo e che non lasci indietro nessuno. Per questo Il Forum Compraverde, promosso dalla Fondazione Ecosistemi, rappresenta un'opportunità preziosa per approfondire strumenti e buone pratiche che rendono questa transizione non solo possibile, ma anche giusta e capace di valorizzare le specificità dei territori. Iniziative come questa favoriscono l'innovazione nell'uso della leva fiscale pubblica rafforzando il legame tra sostenibilità ambientale e sviluppo locale".*

Gli fa eco **Fontana** che ritiene *"ora più che mai importante parlare di temi ambientali. Le aziende vanno aiutate perché sono pronte. Noi come istituzioni dobbiamo fare la nostra parte. In un momento in cui l'Europa si sta prendendo una pausa di riflessione, è quanto mai necessario formare e informare. Bisogna fare una scelta di campo pragmatica: ognuno di noi è parte della soluzione".*

Per **Curti**, infine, *"l'appuntamento del Forum ormai è imprescindibile perché ogni anno si compie uno straordinario lavoro di proposta alle istituzioni per un paese diverso e sostenibile. Quando noi parliamo di acquisti verdi su servizi e forniture parliamo di un mondo che ci circonda e ci riguarda.*

La Fondazione Ecosistemi, nata nel 1998, ha lavorato in modo pionieristico per trasformare concretamente le azioni dei propri partner nella direzione della sostenibilità ambientale e sociale. Collabora con imprese private, pubblica amministrazione, enti locali e organizzazioni del Terzo Settore che vogliono impegnarsi in percorsi di sviluppo sostenibile. Alla base del lavoro l'orientamento delle attività verso la sostenibilità. La Fondazione interviene per ridurre i rischi e gli impatti ambientali, tutelare il lavoro dignitoso, promuovere l'adozione di comportamenti responsabili lungo le catene di fornitura e per contenere i costi di gestione in un'ottica sostenibile.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

CITTÀ NUOVA
GRUPPO EDITORIALE

17 – 05 - 2025

Assegnati i premi Compraverde Buygreen

Assegnati i premi Compraverde Buygreen

17 MAGGIO 2025 / di Lorenzo Russo
FONTE: CITTÀ NUOVA

Condividi:

Premiate le eccellenze in Italia e in Europa sul Green Public Procurement. Ecco le scuole, Asl e Comuni che brillano per le pratiche sostenibili

Si è conclusa la XIX edizione del Forum Compraverde Buygreen, gli Stati Generali degli acquisti verdi, promossa dalla Fondazione Ecosistemi. Quasi 3 mila partecipanti da 9 Paesi europei, 250 Organizzazioni italiane ed europee, 23 eventi, 185 speaker, 20 Premi Compraverde, 20 Sessioni GPP Academy.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

L'evento si è concluso con la consegna del **Premio Compraverde Buygreen**, l'unico riconoscimento nel nostro Paese dedicato alle migliori esperienze italiane di GPP. Un premio che mette in evidenza l'importanza dell'impegno a rispettare l'applicazione dei criteri ambientali minimi per una vera sostenibilità, sulle mense verdi e la relativa educazione alimentare, sulla filiera a chilometro zero, su una corretta gestione del ciclo dei rifiuti, sulle scelte green e dell'efficientamento energetico, passando dalla mobilità sostenibile al turismo basato sull'economia circolare, alla riduzione di anidride carbonica.

L'edizione di quest'anno ha visto premiate le migliori esperienze italiane − e per la prima volta anche quelle europee − nelle sezioni: politica GPP, bando verde, mensa verde, social procurement, cultura in verde, vendor rating.

I premiati

Per la sezione **Politica GPP**, premio alla città **metropolitana di Torino** per aver dato continuità nel tempo (22 anni) ad una politica di GPP strutturata attraverso il consolidamento degli impegni del Protocollo APE sugli acquisti verdi, che integra una solida rete di soggetti coinvolti nella promozione del GPP a livello territoriale, garantendo l'applicazione omogenea e diffusa dei Criteri Ambientali Minimi, per dare un segnale forte al mercato, mostrando che la domanda pubblica è fortemente orientata verso la riduzione degli impatti sull'ambiente.

Per la sezione **Bando Verde** premiata la **Asl di Latina** per lo sviluppo e l'implementazione di un modello innovativo di derattizzazione e disinfestazione che azzera le sostanze biocide e altre sostanze pericolose per l'ambiente e la salute, assicurando al tempo stesso la minimizzazione della sofferenza degli animali coinvolti e fornendo quindi una base solida per dei CAM in questa tipologia di servizio.

Premio anche a **Intercent-er** per aver delineato un modello di raccolta e trasporto dei rifiuti speciali delle aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna innovativo e basato sulla minimizzazione degli impatti ambientali di tutti i processi coinvolti nel servizio, con approccio al ciclo di vita e per aver valorizzato le offerte basate, tra l'altro, sulla valutazione dell'impatto ambientale e sulla carbon footprint del servizio erogato. Per avere inoltre sollecitato gli offerenti a proporre iniziative e soluzioni tecniche innovative per la corretta gestione/separazione dei rifiuti sanitari ai fini della riduzione dei volumi dei rifiuti da smaltire come speciali pericolosi a rischio infettivo, al fine di un contenimento della loro produzione.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Premio **Bando Verde** anche per il **Comune di Copenaghen** per aver allineato le proprie pratiche di appalto agli obiettivi di sviluppo sostenibile e ai principi dell'appalto pubblico verde. La gara d'appalto si distingue per il suo elenco di prodotti biologici al 100%, il sistema di ponderazione basato sul clima, la promozione della biodiversità stagionale, le misure di prevenzione dello spreco alimentare e gli incentivi per il trasporto ecologico. Garantisce, inoltre, la responsabilità sociale e ambientale attraverso prodotti certificati e del commercio equo e solidale. Premiato anche il **Dipartimento del Senato per la Giustizia e la Tutela dei Consumatori di Berlino** per l'eccellenza nell'integrazione della sostenibilità ambientale, nutrizionale, sociale ed etica nel servizio di ristorazione scolastica. Il bando di Berlino per il 2024 per la fornitura di pasti gratuiti nelle scuole primarie si distingue come modello virtuoso per l'utilizzo di alimenti biologici, del commercio equo e solidale e a basso impatto ambientale, menu inclusivi e salutari e sistemi avanzati di monitoraggio e formazione.

Menzione per **AREA COM Agenzia Regionale dell'Abruzzo** per la committenza per il bando sull'affidamento del trasporto scolastico per aver sviluppato in dettaglio una complessa serie di specifiche tecniche e clausole contrattuali in grado di stimolare gli offerenti a proporre soluzioni di trasporto che minimizzano l'impatto ambientale del servizio (ottimizzazione dei percorsi) e per la forte attenzione ai criteri di sostenibilità sociale del servizio (parità di genere e generazionale).

Per la sezione **Mensa Verde** premio al **Comune di Ferrara** per aver compreso più profondamente lo spirito dei CAM e la necessità di attuare politiche organiche di riduzione degli impatti ambientali e sociali. Per aver valorizzato, nei rispettivi appalti, non solo i criteri di sostenibilità ambientali ma anche quelli di sostenibilità sociale.

Menzione al Comune di **Celle Ligure** per la volontà e l'impegno dimostrati nell'introdurre correttamente i criteri ambientali minimi nel servizio di mensa scolastica, rappresentando un esempio virtuoso di come anche un piccolo Comune possa intraprendere con determinazione il percorso verso la sostenibilità, puntando costantemente a migliorare e a valorizzare gli aspetti più rilevanti del servizio. E al **Comune di Giba (Sardegna)** per l'attuazione di un servizio di ristorazione scolastica che integra qualità alimentare, sostenibilità ambientale e inclusione sociale promuovendo il benessere collettivo e la partecipazione comunitaria. La mensa scolastica contribuisce in maniera particolare al benessere delle nuove generazioni attraverso progetti con il coinvolgimento attivo degli studenti. Infine, al **Comune di Carloforte (Sardegna)** per l'impegno concreto nell'aver integrato i criteri ambientali minimi nel servizio di ristorazione scolastica con particolare attenzione alla filiera corta, alla scelta di prodotti biologici, alla riduzione degli sprechi alimentari, la valorizzazione dei prodotti locali e tradizionali, e al coinvolgimento dei principali attori del territorio.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Il premio **social procurement** va **Intercent-er Emilia-Romagna** per la fornitura di vestiario e buffetteria a ridotto impatto ambientale, per aver integrato i criteri sociali in tutte le fasi del procedimento, creando un sistema coerente tra requisiti da capitolato, criteri premianti e clausole di esecuzione, estendendo la valutazione e il controllo lungo l'intera catena di fornitura. L'obbligo di sottoscrizione della Dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi, la verifica delle certificazioni di prodotto e processo sui singoli produttori, il sistema di monitoraggio e controllo della filiera, i meccanismi di correzione e sanzione delle non conformità, uniti alla trasparenza sui produttori e alla pubblicazione dei risultati ambientali e sociali tramite il listino e il Rapporto di sostenibilità, compongono un modello solido e innovativo di tutela dei lavoratori lungo tutta la catena del valore.

Menzione alla **Regione Lazio** per l'affidamento dei servizi di centri antiviolenza e di case rifugio per donne vittime di violenza per avere incluso i principi del gender sensitive procurement anche alla gestione dei servizi antiviolenza e delle case rifugio per donne vittime di violenza, estendendo la logica della promozione attiva dei diritti delle donne dalle lavoratrici impiegate nel servizio alle utenti dello stesso.

Per la sezione **Cultura in Verde** il premio va al **Festival Cerealia** all'Associazione **Music Theatre International** per l'impegno continuativo nella promozione della cultura della sostenibilità attraverso un festival diffuso su scala nazionale, capace di adattarsi e portare buone pratiche in contesti diversi. Le Linee Guida per eventi sostenibili elaborate per il Festival rappresentano un esempio concreto e replicabile di manifestazione culturale inclusiva, partecipata e a basso impatto ambientale. **Menzione** per il **Festival Perda Sonadora** all'Associazione **Cabudanne De Sos Poetas** per l'adozione da anni di pratiche radicate ai principi della sostenibilità ambientale, quali gestione dei rifiuti a impatto quasi zero, eliminazione della plastica, catering a km 0, uso di stoviglie riutilizzate donate dagli abitanti, mobilità condivisa e promozione attiva del trasporto pubblico. E ancora all'associazione **Le vie dei Medici** per l'originalità e l'impatto profondo del progetto sul piano culturale e territoriale, in una prospettiva di sostenibilità ambientale e sociale. L'approccio educativo, sistemico e radicato nel territorio ha saputo valorizzare il patrimonio culturale e ambientale, coinvolgendo scuole, amministrazioni e comunità locali. Un impegno che ha dato vita a un'esperienza turistica lenta, consapevole e rigenerativa, in armonia con i luoghi e le identità.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Nella sezione **Vendor Rating** il premio va a **Generali Italia Spa** per aver adottato un sistema di gestione dei fornitori articolato e integrato con i principi della sostenibilità, basato su codici di condotta, politiche di gruppo e strumenti operativi che promuovono diritti umani, tutela ambientale e lotta alla corruzione. Generali Italia utilizza una piattaforma digitale per la qualifica e il monitoraggio continuo dei fornitori, basandosi su criteri ESG verificati da provider esterni. L'esperienza maturata apre prospettive interessanti per un'evoluzione verso l'integrazione sistematica della sostenibilità anche nei prodotti e nei servizi e verso modalità di monitoraggio sempre più orientate alla verifica concreta delle pratiche adottate.

Nella sezione **Ospedale Verde** premiato **Hospital Universitario Germans Trias i Pujol (Spagna)** per aver promosso un modello completo di appalto pubblico di alimenti sostenibili e socialmente responsabili nel settore sanitario. La gara d'appalto per il servizio di ristorazione dei pazienti, le mense e i distributori automatici presso l'ospedale universitario spagnolo è un esempio di appalto pubblico ecologico grazie all'approvvigionamento locale e biologico, alla riduzione dei rifiuti e delle emissioni, alla formazione ambientale obbligatoria e nutrizione inclusiva. Il forte monitoraggio, i sistemi di tracciabilità digitale e l'impegno per condizioni di lavoro equitative riflettono un approccio integrato e misurabile alla sostenibilità e agli SDGs.

Infine, assegnate anche le **medaglie di bronzo alle prime 50 scuole** – dagli asili fino alle secondarie di primo grado – che in Italia hanno sperimentato un approccio innovativo all'educazione alimentare integrata con il servizio di educazione della mensa. Questo approccio viene dal progetto School Food 4 change. Sono state premiate **21 scuole di Nuoro** e **29 di Milano**. Sono scuole che si sono impegnate a migliorare la qualità ambientale e sociale del servizio mensa, a integrare nei programmi scolastici l'educazione alimentare in modo trasversale per bambini e insegnanti, e ad aprire un dialogo con soggetti del territorio.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

15 – 05 - 2025

[Appalti “verdi”: c’è molto da migliorare]

Appalti “verdi”: c’è molto da migliorare

15 MAGGIO 2025 / di Lorenzo Russo
FONTE: CITTÀ NUOVA

Condividi:

Al Forum Compraverde a Roma presentato il rapporto di Legambiente e Fondazione Ecosistemi sui numeri del *Green Public Procurement*: formazione assente e grande potenziale inespresso. Nonostante ciò non mancano le buone pratiche di alcune stazioni appaltanti: tra tutte le centrali di committenza regionali raggiungono un indice di performance pari al 90%, segue il primo campione dei comuni metropolitani con il 79%

Forum Compraverde

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen

Gli Stati Generali degli acquisti verdi

Nella seconda giornata del **XIX Forum Compraverde Buygreen**, l'**Osservatorio Appalti Verdi** – a cura di **Legambiente** e **Fondazione Ecosistemi** – ha presentato l'**ottavo rapporto sull'impegno verso gli acquisti verdi** nel settore pubblico. Il **Green Public Procurement** (GPP) e l'applicazione dei **Criteri Ambientali Minimi** (CAM) stanno guadagnando terreno. C'è una **crescente attenzione e un maggiore utilizzo dei CAM nei bandi di gara 2024**. L'**indice di performance** calcolato su **137 stazioni appaltanti** – 12 centrali di committenza regionali, 85 enti gestori di aree naturali protette, 32 Asl e 8 città metropolitane – **raggiunge nel 2025 una media del 71%**.

Tuttavia, si configurano alcuni nodi critici: il **50% degli enti segnala la mancanza di una formazione adeguata sul GPP**, mentre il **48,5% indica la difficoltà nella stesura dei bandi** come uno degli ostacoli principali all'applicazione efficace del Preen procurement.

Tra le azioni ritenute prioritarie dall'Osservatorio Appalti Verdi spicca, infatti, sia la **formazione continua del personale** che la **designazione di un referente dedicato agli acquisti verd**i. Si tratta di una figura chiave, in grado di affrontare la complessità trasversale del GPP e assicurare un'applicazione coerente e sistematica dei Criteri Ambientali Minimi. Ugualmente importante è l'introduzione di strumenti efficaci per il **monitoraggio degli acquisti sostenibili**, un ambito che si conferma tra i più critici nelle stazioni appaltanti analizzate.

"Nel contesto del Green Deal europeo, il GPP è uno strumento importante per orientare le scelte pubbliche verso la sostenibilità e contribuire alla transizione ecologica – **dichiara Andrea Minutolo, responsabile dell'ufficio scientifico Legambiente** -. Alcune amministrazioni hanno già avviato esperienze significative, dimostrando che efficienza e attenzione all'ambiente possono andare di pari passo".

"L'Italia è ancora oggi tra i Paesi leader nelle politiche di Green Public Procurement (GPP), grazie all'obbligatorietà dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), alla loro revisione continua e all'adozione di 21 categorie settoriali, dall'edilizia alla ristorazione sostenibile – **così Silvano Falocco, direttore di Fondazione Ecosistemi** -. Tuttavia, resta un divario tra le norme e la loro piena applicazione. Ogni anno **oltre 280 miliardi di euro di spesa pubblica potrebbero essere orientati in modo più efficace verso obiettivi ambientali e sociali.** Per riuscirci, servono investimenti concreti in formazione, competenze e capacità amministrativa. Il GPP deve diventare un modello di amministrazione responsabile, capace di coniugare tutela ambientale, diritti e sviluppo economico".

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma

T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Buone pratiche nell'applicazione del GPP

Le **centrali di committenza regionali** si distinguono non solo per il più **elevato tasso medio di applicazione del GPP** tra tutte le stazioni appaltanti analizzate, ma anche per l'**ampia adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)**: 10 dei 12 criteri considerati per questa categoria risultano infatti diffusamente applicati.

Un dato significativo relativo alle **aree naturali protette** riguarda le **performance più elevate nell'applicazione del GPP** — comprese tra l'80% e il 100% — registrate soprattutto nelle realtà in cui è presente la figura del referente per il GPP. Questo evidenzia quanto la presenza di un responsabile dedicato agli acquisti verdi sia determinante per una piena ed efficace implementazione delle politiche di sostenibilità.

Positive anche le evidenze emerse dall'analisi di un **primo campione di comuni**, rappresentato da otto comuni metropolitani, che registrano un **tasso medio complessivo di applicazione del GPP pari al 79%**. In particolare, città come **Milano, Torino, Napoli, Bari e Roma** si distinguono con performance medie comprese tra il 90% e il 100%.

Elevati anche i livelli di conoscenza degli acquisti verdi pubblici, così come l'**applicazione dei criteri sociali** e del **gender procurement**, che **raggiungono** tutti una quota dell'**88%**. Degna di nota anche la diffusione delle politiche di **formazione** rivolte a tecnici e funzionari coinvolti negli acquisti verdi, con un tasso di applicazione del **75%**.

Infine, tra le **32 ASL** analizzate, si segnala l'**alta applicazione dei CAM** nei bandi 2024 relativi a diversi settori: **stampa (70%)**, **edilizia (81%)**, **veicoli su strada (77%)**, **ristorazione e derrate alimentari (75%)** e **servizio di "lavanolo (77%)**.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen

Gli Stati Generali degli acquisti verdi

recycling industry

16 – 05 - 2025

Appalti verdi, gli acquisti sostenibili non decollano

Appalti verdi, gli acquisti sostenibili non decollano

16 Maggio 2025

Al Forum Compraverde a Roma presentato il rapporto di Legambiente e Fondazione Ecosistemi sui numeri del Green Public Procurement: formazione assente e grande potenziale inespresso.

Non mancano le buone pratiche di alcune stazioni appaltanti: tra tutte le centrali di committenza regionali raggiungono un indice di performance pari al 90%, segue il primo campione dei comuni metropolitani con il 79%.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma

T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Nel settore pubblico italiano cresce l'impegno verso gli acquisti verdi: il Green Public Procurement e l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) stanno guadagnando terreno, anche se non rappresentano ancora uno standard consolidato. A conferma di questa evoluzione, l'**indice di performance** calcolato su **137 stazioni appaltanti** – tra cui 12 centrali di committenza regionali, 85 enti gestori di aree naturali protette, 32 ASL e otto città metropolitane – **raggiunge nel 2025 una media del 71%**, tenendo conto sia dell'applicazione dei CAM nei bandi di gara 2024 sia dell'adozione di politiche capaci di ampliare la portata e l'impatto del green procurement, con le **centrali di committenza regionali in testa (90%)** e le **ASL** e gli **enti gestori di aree protette** in coda (**entrambi al 57%**).

A offrire una fotografia aggiornata dello stato del Green Public Procurement in Italia è l'**Osservatorio Appalti Verdi** di **Legambiente** e **Fondazione Ecosistemi**, che nella seconda giornata del **XIX Forum Compraverde Buygreen** ha presentato l'**ottavo rapporto sul tema**, all'interno della cornice del WeGil di Roma, durante una due giorni intitolata "*L'Europa forte è l'Europa del Green Deal: competitiva, rispettosa, indipendente*".

L'analisi del campione delle stazioni appaltanti pubbliche, condotta attraverso un monitoraggio civico basato su una survey, evidenzia una **crescente attenzione e un maggiore utilizzo dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nei bandi di gara 2024**. Tuttavia, si configurano alcuni nodi critici: il **50% degli enti segnala la mancanza di una formazione adeguata sul GPP**, mentre il **48,5% indica la difficoltà nella stesura dei bandi** come uno degli ostacoli principali all'applicazione efficace del green procurement.

Le percentuali relative all'applicazione di alcune politiche a supporto dell'attuazione del GPP nelle pubbliche amministrazioni analizzate si attestano tutte intorno al 60%: **la formazione raggiunge il 60%, l'integrazione dei criteri sociali il 62%**, mentre **il gender procurement si attesta al 66%**. Persistono comunque alcune criticità legate a politiche fondamentali ma ancora poco diffuse. Tra queste, l'**istituzione del referente per gli acquisti verdi**, introdotto per la prima volta nell'indagine di quest'anno, è **prevista solo dal 16,5%** dei soggetti aggregatori del campione. Anche il **monitoraggio degli acquisti sostenibili** risulta ancora limitato, essendo **attuato solo dal 32%** delle amministrazioni coinvolte.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Buone pratiche nell'applicazione del GPP. Entrando nel dettaglio delle singole stazioni appaltanti analizzate, emergono alcune realtà che si distinguono per performance particolarmente efficaci, fungendo da veri e propri aggregatori di buone pratiche. Le **centrali di committenza regionali** si distinguono non solo per il più **elevato tasso medio di applicazione del GPP** tra tutte le stazioni appaltanti analizzate, ma anche per l'**ampia adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)**: 10 dei 12 criteri considerati per questa categoria risultano infatti diffusamente applicati. Un dato significativo relativo alle **aree naturali protette** riguarda le **performance più elevate nell'applicazione del GPP** — comprese tra l'80% e il 100% — registrate proprio nelle realtà in cui è presente la figura del referente per il GPP. Questo evidenzia quanto la presenza di un responsabile dedicato agli acquisti verdi sia determinante per una piena ed efficace implementazione delle politiche di sostenibilità. Positive anche le evidenze emerse dall'analisi di un **primo campione di comuni**, rappresentato da otto comuni metropolitani, che registrano un **tasso medio complessivo di applicazione del GPP pari al 79%**. In particolare, città come Milano, Torino, Napoli, Bari e Roma si distinguono con performance medie comprese tra il 90% e il 100%. **Elevati anche i livelli di conoscenza degli acquisti verdi pubblici**, così come l'**applicazione dei criteri sociali** e del **gender procurement**, che **raggiungono** tutti una quota dell'**88%**. Degna di nota anche la diffusione delle politiche di **formazione** rivolte a tecnici e funzionari coinvolti negli acquisti verdi, con un tasso di applicazione del **75%**. Infine, tra le **32 ASL** analizzate, si segnala l'**alta applicazione dei CAM** nei bandi 2024 relativi a diversi settori: **stampa (70%)**, **edilizia (81%)**, **veicoli su strada (77%)**, **ristorazione e derrate alimentari (75%)** e **servizio di "lavanolo (77%)**.

"Nel contesto del Green Deal europeo, il GPP è uno strumento importante per orientare le scelte pubbliche verso la sostenibilità e contribuire alla transizione ecologica - **dichiara Andrea Minutolo, responsabile dell'ufficio scientifico Legambiente** - *"Alcune amministrazioni hanno già avviato esperienze significative, dimostrando che efficienza e attenzione all'ambiente possono andare di pari passo. Questi esempi rappresentano un punto di partenza utile per diffondere una cultura della sostenibilità nella pubblica amministrazione e migliorare gradualmente le performance del sistema pubblico".*

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

"L'Italia è ancora oggi tra i Paesi leader nelle politiche di Green Public Procurement (GPP), grazie all'obbligatorietà dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), alla loro revisione continua e all'adozione di 21 categorie settoriali, dall'edilizia alla ristorazione sostenibile. – ***così* Silvano Falocco, direttore di Fondazione Ecosistemi**- *Tuttavia, resta un divario tra le norme e la loro piena applicazione. Ogni anno oltre 280 miliardi di euro di spesa pubblica potrebbero essere orientati in modo più efficace verso obiettivi ambientali e sociali. Per riuscirci, servono investimenti concreti in formazione, competenze e capacità amministrativa. Il GPP deve diventare un modello di amministrazione responsabile, capace di coniugare tutela ambientale, diritti e sviluppo economico.*

Tra le azioni ritenute prioritarie dall'Osservatorio Appalti Verdi per rafforzare l'attuazione del Green Public Procurement nella PA, spicca la **designazione di un referente dedicato agli acquisti verdi**. Si tratta di una figura chiave, in grado di affrontare la complessità trasversale del GPP e assicurare un'applicazione coerente e sistematica dei Criteri Ambientali Minimi. Ugualmente importante è l'introduzione di strumenti efficaci per il **monitoraggio degli acquisti sostenibili**, un ambito che si conferma tra i più critici nelle stazioni appaltanti analizzate. Infine, l'Osservatorio sottolinea l'importanza di investire nella **formazione continua del personale**, affinché i principi del GPP e dei CAM siano compresi e applicati correttamente, contribuendo così a superare le difficoltà più diffuse, in particolare nella redazione dei bandi di gara.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

recycling industry

13 – 05 - 2025

[Green Deal unica strada per rilancio industria e lavoro. Al via il Forum Compraverde Buygreen 2025]

Green Deal unica strada per rilancio industria e lavoro. Al via il Forum Compraverde Buygreen 2025

13 Maggio 2025

La due giorni di Fondazione Ecosistemi per una transizione ecologica giusta e senza compromessi: adottare norme verdi crea occupazione e sopravvivenza delle aziende.

Il Mediterraneo si sta scaldando a una velocità dodici volte superiore alla media globale. È un dato allarmante del Gruppo intergovernativo di esperti sui cambiamenti climatici che pone l'Italia al centro di una sfida epocale: con 351 eventi meteorologici estremi registrati nel solo 2024 (+485% rispetto al 2015) il nostro Paese non può permettersi passi falsi. Il cambiamento climatico è già qui, e colpisce con forza crescente territori, comunità e imprese.

In questo contesto, **rallentare o abbandonare il Green Deal europeo** (iniziativa della Commissione Europea lanciata nel dicembre 2019 con l'obiettivo di rendere l'Unione il primo continente a **emissioni zero** entro il 2050) non è un'opzione: **sarebbe una follia**, oltre che un suicidio industriale. L'urgenza non è solo ambientale, ma anche economica e sociale: serve una transizione ecologica efficace, giusta, concreta. Una transizione che non lasci indietro nessuno – né lavoratori, né piccole imprese – e che trasformi la sfida ambientale in un'opportunità di rilancio per l'industria europea.

È questo il cuore della proposta di **Fondazione Ecosistemi** con il *Buy European and Sustainable Act (BESA)* che domani, 14 maggio, darà il via alForum Compraverde: un'iniziativa concreta, pragmatica e fondata sui dati, che mira a **trasformare la spesa pubblica europea in un motore di decarbonizzazione, innovazione industriale e occupazione verde**.

PROMOTORE

PARTNER

Green Public Procurement: una leva potente, ma ancora sottoutilizzata

Gli appalti pubblici rappresentano circa il **15% del PIL europeo**. Integrare criteri ambientali vincolanti nei bandi pubblici – il cosiddetto **Green Public Procurement (GPP)** – significa influenzare in modo determinante le scelte del mercato, orientando la produzione verso beni e servizi più sostenibili, locali e innovativi. Secondo uno studio di una rete di organizzazioni internazionali sostenute da European Cimate Foundation, tra cui Fondazione Ecosistemi, l'adozione su larga scala del BESA in Italia potrebbe: **tagliare ogni anno 2,2 milioni di tonnellate di CO_2, rilocalizzare 8 miliardi di euro** verso attività industriali virtuose, **creare oltre 31.000 nuovi posti di lavoro** a basso impatto ambientale. Si tratta di un impatto concreto, non solo auspicabile: il GPP è riconosciuto da anni dalla Commissione Europea come uno degli strumenti più efficaci per decarbonizzare settori ad alta intensità di emissioni – come edilizia, trasporti, agroalimentare – e accelerare la transizione.

Una rete per misurare l'impatto e contare in Europa

Per sostenere il BESA e rafforzare la posizione italiana nel negoziato europeo, Fondazione Ecosistemi lancia la **rete delle pubbliche amministrazioni per gli acquisti pubblici europei e sostenibili**. L'obiettivo è costruire una banca dati solida e condivisa sugli effetti concreti del Green Public Procurement in Italia: emissioni evitate, occupazione creata, innovazione attivata. Oggi, infatti, i dati sono raccolti in modo frammentato, rendendo difficile dimostrare con numeri alla mano il valore della strategia italiana.

L'Italia ha gli strumenti. Serve ora un salto di qualità

L'Italia è stato il primo Paese in Europa a **rendere obbligatori i CAM – Criteri Ambientali Minimi – negli appalti pubblici** (dal 2016). Oggi, **oltre il 60% delle stazioni appaltanti li applica** e la conoscenza del GPP è quasi universale. Ma, come sottolinea Fondazione Ecosistemi, serve **passare dai principi generali ai numeri: soglie emissive misurabili, contenuto europeo minimo nei beni acquistati, criteri geografici e ambientali chiari**. L'analisi condotta su oltre 100 Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD) in settori chiave offre un quadro dettagliato della situazione: **Acciaio**: L'Italia produce acciaio prevalentemente con forni elettrici, spesso alimentati da fonti rinnovabili, con intensità emissive comprese tra 0,57 e 3,5 tCO_2/t. Tuttavia, **nessuna produzione nazionale rispetta ancora la soglia di eccellenza climatica di 0,5 tCO_2/t** indicata dallo studio Carbone 4. **Alluminio**: La produzione nazionale, tutta da riciclo, mostra valori generalmente sotto i 4 tCO_2/t. È un settore già competitivo dal punto di vista ambientale. **Cemento**: Le emissioni vanno da 0,48 a 1,35 tCO_2/t, con poche

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

produzioni vicine alla soglia di 0,45 tCO_2/t. Serve innovazione urgente, soprattutto per ridurre il contenuto di clinker. **Veicoli**: Il contenuto europeo è superiore all'85%, ma **manca un sistema di tracciabilità affidabile** e l'utilizzo di materiali a bassa emissione di carbonio è ancora marginale. **Fonti rinnovabili**: I moduli fotovoltaici installati in Italia provengono per l'85–90% da Paesi extra-UE; per l'eolico il contenuto europeo è tra il 40% e il 50%. **Ristorazione collettiva**: Settore virtuoso. Il 69% delle stazioni appaltanti applica già il CAM, e molti enti locali hanno introdotto pasti vegetali, con una **riduzione delle emissioni superiore al 30%**.

Nasce la rete per gli acquisti pubblici sostenibili in Europa

Per rafforzare il ruolo dell'Italia in Europa e costruire una base solida di evidenze, **Fondazione Ecosistemi lancia la Rete delle Pubbliche Amministrazioni per il BESA** che avrà due obiettivi fondamentali: Condividere esperienze e buone pratiche tra enti pubblici italiani ed europei, Raccogliere dati misurabili sull'impatto del GPP in termini economici, ambientali e occupazionali, oggi ancora raccolti in modo frammentario e non confrontabile.

"*Solo se possiamo misurare il cambiamento, possiamo difenderlo e ampliarlo.* - sottolinea Silvano Falocco, direttore di Fondazione Ecosistemi. - *Servono numeri per incidere nel negoziato europeo e dimostrare che una transizione equa è già possibile. Il Buy European and Sustainable Act non è un esercizio teorico. È uno strumento operativo, pensato per affrontare le debolezze del sistema europeo di rendicontazione – oggi composto da oltre 1.100 voci, spesso troppo complesse per PMI e PA – e per dare risposte tangibili a cittadini, imprese e territori. L'Italia ha già mostrato di poter essere un laboratorio avanzato di transizione. Ora deve diventare voce guida in Europa, superando la retorica e offrendo soluzioni che siano realistiche, eque e ambiziose*".

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

Compraverde Buygreen
Gli Stati Generali degli acquisti verdi

recycling industry

5 – 05 - 2025

Green Deal, Fondazione Ecosistemi: unica strada per salvare imprese e cittadini

Green Deal, Fondazione Ecosistemi: unica strada per salvare imprese e cittadini

5 Maggio 2025

Presentato alla Camera il Forum Compraverde Buygreen che si terrà a Roma il 14-15 maggio.

In un momento di incertezze politiche e sociali, il **Green Deal europeo** è la rotta strategica per una transizione giusta e sostenibile. Questo il messaggio che verrà lanciato durante **gli Stati Generali dedicati agli acquisti verdi** previsti a **Roma il 14 e 15 maggio**. L'evento è stato illustrato nella sala stampa della Camera dei Deputati alla presenza di **Silvano Falocco** direttore di **Fondazione Ecosistemi** che organizza l'evento e del **deputato Claudio Mancini, Ilaria Fontana e Augusto Curti** della Commissione Bilancio, Tesoro e Programmazione.

Il *Forum Compraverde Buygreen* – evento di riferimento per gli acquisti verdi e le politiche sostenibili in Italia e in Europa – quest'anno avrà come focus l'importanza del **Green Deal per un'Europa forte, competitiva, rispettosa e indipendente**. Un messaggio che risuona particolarmente forte in un momento storico in cui la transizione ecologica si trova al centro del dibattito pubblico europeo, ma anche italiano, con sfide e contraddizioni sempre più evidenti.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

La due giorni che si svolgerà **al Palazzo *WeGil* in Largo Ascianghi 5**, non è solo un'occasione di confronto: è un momento cruciale per definire le politiche che, in Italia e in Europa, plasmeranno il nostro futuro prossimo. L'appuntamento sarà l'occasione per fare il punto sul ruolo centrale della sostenibilità nella costruzione dell'Europa di domani, perché senza sostenibilità non esiste equità. Durante l'evento si affronteranno temi chiave come la transizione ecologica e digitale, la giustizia climatica, le nuove filiere industriali sostenibili, l'autonomia energetica e la centralità del lavoro verde. Il Green Deal è il pilastro portante di questa transizione, e il **Green Public Procurement** (GPP) è lo strumento chiave per trasformare gli impegni in azioni concrete. Attraverso criteri ambientali ambiziosi, il GPP guida il mercato verso modelli produttivi più innovativi e responsabili, premiando le imprese che investono in un'economia circolare e inclusiva, a basse emissioni di carbonio e ad alto valore aggiunto.

L'Istat, priorio oggi, ha certificato che l'adozione di pratiche di sostenibilità ambientale è correlata positivamente alla performance economica delle imprese manifatturiere italiane. Lo studio conferma la conciliabilità tra sostenibilità ambientale e risultati economici adeguati. Nel biennio 2021-2022, il 59,0% di tali imprese ha intrapreso almeno un'azione ambientale, e il 42,0% ha realizzato investimenti specifici per una gestione più efficiente di energia e trasporti.

"La nuova direttiva europea sugli appalti pubblici confermerà il ruolo chiave del Green Public Procurement nel Green Deal. Sostenere le imprese che investono nella transizione ecologica genera ritorni economici e occupazionali concreti- **così Silvano Falocco, direttore di Fondazione Ecosistemi** *- Secondo il nostro Rapporto sulla decarbonizzazione del sistema elettrico al 2035, gli appalti verdi possono attivare investimenti per 350 miliardi di euro, con un impatto sulla manifattura di oltre 140 miliardi e 140.000 nuovi posti di lavoro entro il 2035. L'Europa deve proseguire su questa strada, facendo del GPP un vero motore di sviluppo, non un mero obbligo burocratico".*

L'importanza del Green Deal oggi, dunque, non si limita a un principio morale o a un obiettivo ecologico. Si tratta di una strategia economica globale che abbraccia il concetto di sostenibilità totale, coinvolgendo non solo l'ambiente, ma anche il benessere sociale e l'indipendenza economica. In un momento in cui le **crisi energetiche** e le **sfide geopolitiche** ci spingono verso nuove forme di alleanze e soluzioni energetiche, l'Europa si trova ad un bivio. Se continuerà a spingere per una transizione verde, il continente potrà sfruttare nuove opportunità di crescita, creare posti di lavoro e diventare leader mondiale nella sostenibilità. Al contrario, se cederà alle pressioni di politiche più conservatrici e brevi di respiro, rischia di compromettere il suo ruolo sulla scena globale. In un'epoca in cui **le crisi alimentari, energetiche e la scarsità di risorse naturali** sono all'ordine del giorno, l'impegno dell'Europa sul Green Deal è più che mai una questione di **autonomia strategica**. Il Green Deal rappresenta la risposta a queste sfide, posizionando l'Europa come un faro di resilienza e competitività in un mondo che sta cambiando rapidamente.

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it

"Il Green Public Procurement è la leva strategica per una transizione ecologica giusta e competitiva- **sottolinea Sabina Nicolella, responsabile Relazioni e progetti internazionali della Fondazione** *- ogni euro pubblico speso può orientare il mercato, sostenere l'innovazione e generare lavoro di qualità. Secondo l'IPCC – il Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico delle Nazioni Unite – l'area del Mediterraneo si sta riscaldando fino a 12 volte più rapidamente rispetto alla media globale. In Italia, solo nel settore alimentare, introdurre un pasto vegetale ogni due settimane nelle mense pubbliche di Roma permetterebbe di risparmiare 130.000 tonnellate di CO_2 l'anno, l'equivalente di 130.000 auto in meno sulle strade. Serve ora una visione politica chiara: il Buy European and Sustainable Act non è un'opzione, è una necessità".*

Per **l'onorevole Mancini**: *"gli enti locali non possono che essere i protagonisti di una transizione ecologica che sia giusta: attraverso le loro scelte quotidiane, gli appalti pubblici e le politiche territoriali, possono guidare un cambiamento concreto, duraturo e che non lasci indietro nessuno. Per questo Il Forum Compraverde, promosso dalla Fondazione Ecosistemi, rappresenta un'opportunità preziosa per approfondire strumenti e buone pratiche che rendono questa transizione non solo possibile, ma anche giusta e capace di valorizzare le specificità dei territori. Iniziative come questa favoriscono l'innovazione nell'uso della leva fiscale pubblica rafforzando il legame tra sostenibilità ambientale e sviluppo locale".*

Gli fa eco **Fontana** che ritiene "*ora più che mai importante parlare di temi ambientali. Le aziende vanno aiutate perché sono pronte. Noi come istituzioni dobbiamo fare la nostra parte. In un momento in cui l'Europa si sta prendendo una pausa di riflessione, è quanto mai necessario formare e informare. Bisogna fare una scelta di campo pragmatica: ognuno di noi è parte della soluzione".*

Per **Curti**, infine, *"l'appuntamento del Forum ormai è imprescindibile perché ogni anno si compie uno straordinario lavoro di proposta alle istituzioni per un paese diverso e sostenibile. Quando noi parliamo di acquisti verdi su servizi e forniture parliamo di un mondo che ci circonda e ci riguarda.*

WEGIL
Largo Ascianghi, 5 - 00153 Roma
T. +39 06 683 38 88
www.forumcompraverde.it